



**Azienda Territoriale  
per i servizi alla persona  
soggetta alla direzione e coordinamento  
dell'Unione Pedemontana Parmense**

**PIANO  
PROGRAMMATICO  
PLURIENNALE**

**2020 - 2022**

(Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 07/10/2019)  
(Approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense n. 35 del 18/11/2019)

## Indice

<b>1. Il contesto di riferimento .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. Il piano aziendale delle performance .....</b>	<b>pag. 9</b>
<b>3. Controllo di gestione 2019 .....</b>	<b>pag. 13</b>
<b>4. Caratteristiche, requisiti e modalità delle prestazioni da erogare .....</b>	<b>pag. 22</b>
<b>5. Area funzionale anziani, adulti e disabili .....</b>	<b>pag. 26</b>
<b>6. Area funzionale minori e famiglie .....</b>	<b>pag. 41</b>
<b>7. Area funzionale amministrativa .....</b>	<b>pag. 53</b>
<b>8. Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare .....</b>	<b>pag. 57</b>
<b>9. Politiche del personale .....</b>	<b>pag. 59</b>
<b>10. Priorità ed obiettivi per il triennio 2020-2022 .....</b>	<b>pag. 63</b>

## 1. Il contesto di riferimento

“Pedemontana Sociale” – di seguito per brevità Azienda - è l’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, soggetta alla direzione e coordinamento dell’Unione Pedemontana Parmense – di seguito per brevità Unione - dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Dal 2008, svolge le proprie attività inserita in un **contesto territoriale** che dal punto di vista demografico conferma il trend positivo inaugurato timidamente nel 2017 e confermato nel 2018: se al 01/01/2017 la popolazione residente nei Comuni dell’Unione Pedemontana Parmense aveva infatti fatto registrare un aumento dello + 0,72%, tale tendenza, benché più contenuta, è stata registrata anche l’anno seguente pur attestandosi solo allo + 0,25% (Osservatorio demografico della Provincia di Parma al 01/01/2019). La crescita che si registra nel 2019 è più consistente con l’aumento di 552 persone, pari all’+1,11% ed è superiore a quella provinciale che si assesta allo 0,48% di residenti in più rispetto all’anno precedente. A differenza del 2018 in cui si registrava la battuta di arresto di Felino e Traversetolo, al 01/01/2019 tutti e cinque i Comuni dell’Unione crescono: curiosamente è proprio Felino, che lo scorso anno faceva registrare il peggior dato territoriale con - 0,96%, a crescere maggiormente con un + 2,74%, attestandosi come primo Comune anche dell’intera Provincia.

**Tab. 1 – Popolazione residente al 01.01.2019**

Comune	Residenti al 01/01/2018	Residenti al 01/01/2019	Percentuale di crescita
Collecchio	14.673	14.749	+ 0,51%
Felino	8.769	9.010	+ 2,74%
Montechiarugolo	10.986	11.114	+ 1,16%
Sala Baganza	5.624	5.680	+ 0,99%
Traversetolo	9.482	9.533	+ 0,53%
<b>Totali</b>	<b>49.534</b>	<b>50.086</b>	<b>+ 1,11%</b>

Il Report **La popolazione 1.1.2019 - La popolazione totale - Gli stranieri** pubblicato dal Portale di Statistica della Provincia di Parma riporta come il saldo naturale nella nostra Provincia sia negativo da molti anni (l’ultimo valore positivo risale al 1972): se fino al 2012 il bilancio naturale negativo veniva compensato da una immigrazione molto sostenuta (saldo migratorio positivo), negli ultimi anni sono diminuiti i flussi in ingresso e aumentati quelli in uscita (anche di cittadini italiani). Anche a livello nazionale tra i cittadini italiani continuano a essere più numerose le partenze dei ritorni: nel 2018 risultano, infatti, 47mila rimpatri e 120mila espatri; nel 2007 erano partite circa 36mila persone.

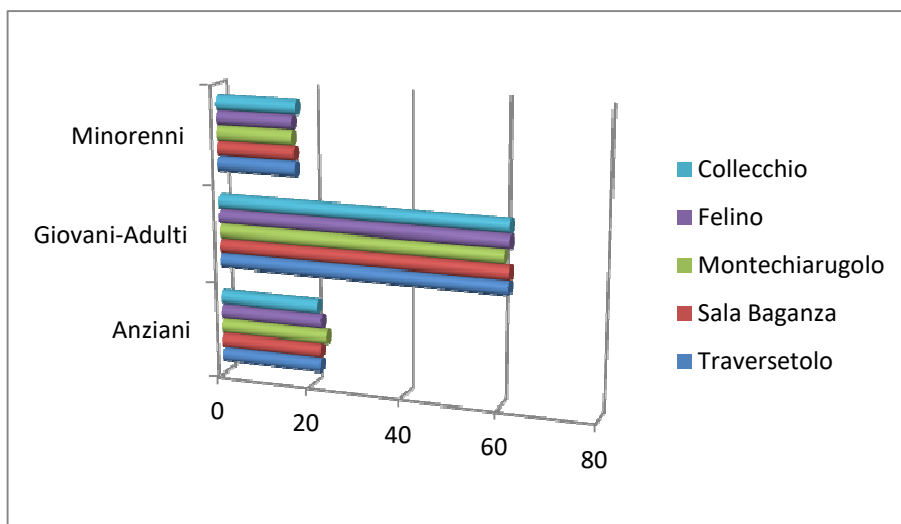
Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione minorenni (0-17 anni), ai giovani e agli adulti (18-64 anni) e alla popolazione anziana (over 65 anni) residente nel territorio dei cinque Comuni dell’Unione.

**Tab. 2 – Popolazione residente classificata in base alle età.**

Comune	Minori		Giovani e Adulti		Anziani		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	
Collecchio	2.545	17,25	9.085	61,60	3.119	21,15	14.749
Felino	1.476	16,38	5.550	61,60	1.984	22,02	9.010
Montechiarugolo	1.809	16,28	6.728	60,54	2.577	23,18	11.114
Sala Baganza	947	16,68	3.497	61,56	1.236	21,76	5.680
Traversetolo	1.612	16,90	5.854	61,40	2.067	21,70	9.533
<b>Totali</b>	<b>8.389</b>	<b>16,74</b>	<b>30.714</b>	<b>61,33</b>	<b>10.983</b>	<b>21,93</b>	<b>50.086</b>

Al 01/01/2019 i minorenni residenti nel nostro territorio risultano essere 8.389 pari a poco meno del 17% della popolazione totale, con un aumento, rispetto allo scorso anno, dello + 0,34%; i cinque Comuni confermano dati sostanzialmente uniformi, registrando la percentuale più alta di minorenni rispetto alla popolazione residente a Collecchio col 17,25%, e la più bassa, come gli scorsi anni, a Montechiarugolo con il 16,28%.

Montechiarugolo è anche il Comune con la minor percentuale di giovani e adulti, allontanandosi di quasi un punto percentuale dalla media dell'Unione, attestata al 61,33%, e di oltre un punto percentuale rispetto a Collecchio e Felino, i Comuni con la percentuale più alta di residenti che hanno un'età compresa tra i 18 e i 64 anni; Montechiarugolo detiene invece il primato per quanto concerne la popolazione anziana che rappresenta il 23,18% del totale dei residenti, contro una media sovra comunale del 21,93%.

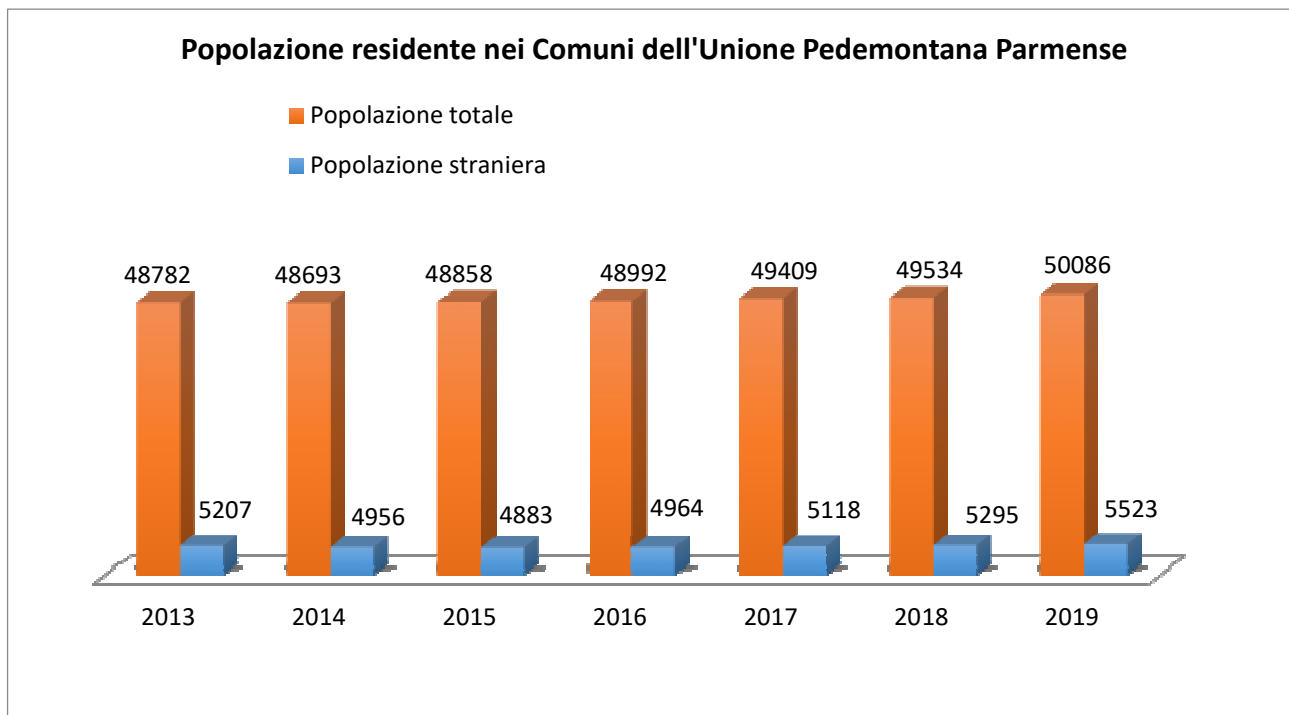


La popolazione straniera residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense ha conosciuto, a partire dal 2014, un drastico rallentamento del trend di crescita che dagli inizi del 2000 risultava pressoché inalterato: a partire dal 2016 tale valore ha ripreso a crescere in tutti i Comuni, seppur in modo piuttosto disomogeneo.

**Tab. 3 – Popolazione straniera residente.**

Comune	Residenti al 01/01/2018	Residenti al 01/01/2019	Percentuale di crescita
<b>Collecchio</b>	1.425	1.484	+ 4,14%
<b>Felino</b>	953	1.014	+ 6,40%
<b>Montechiarugolo</b>	1.100	1.160	+ 5,45%
<b>Sala Baganza</b>	658	675	+ 2,58%
<b>Traversetolo</b>	1.159	1.190	+ 2,67%
<b>Totali</b>	5.295	5.523	+ 4,30%

Rispetto alla popolazione residente, la componente straniera rappresenta l'11,02% del totale, al di sotto di oltre 3 punti percentuali rispetto alla media provinciale dove si attesta al 14,20%. Al 01/01/2019 gli stranieri residenti in provincia di Parma sono aumentati di 2.290 unità, ben altre cifre raffrontate alle oltre 5.000 unità in più registrate il 01/01/2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e le quasi 7.000 in più del 01/01/2009; il dato attuale comunque resta il più elevato degli ultimi sei anni.

**Tab. 4 – Popolazione straniera e popolazione totale residente**

Anche quest'anno la Regione Emilia Romagna ha pubblicato il rapporto annuale sul **Mercato del lavoro** in Provincia di Parma dove l'andamento nel 2018 è coerente con il contesto regionale di crescita occupazionale che procede ormai dall'inizio del 2015 senza soluzione di continuità e, sulla base delle informazioni congiunturali più aggiornate, senza significative decelerazioni o discontinuità nel trend. Da una lettura integrata delle fonti di informazione disponibili per il mercato del lavoro regionale, occorre infatti rilevare, da un punto di vista quantitativo, il mantenimento, anche nel 2018, di un significativo ritmo di crescita delle posizioni di lavoro dipendente nelle unità locali delle imprese e delle istituzioni residenti in Emilia-Romagna, cresciute su base annua di 26.956 unità, secondo i dati delle Comunicazioni obbligatorie SILER; questa importante crescita del lavoro dipendente trova riscontro nelle stime della Rilevazione sulle forze di lavoro ISTAT relative agli occupati dipendenti che, in ambito regionale, passerebbero da un livello medio annuo pari a 1 milione 526 mila unità nel 2017 a 1 milioni 562 mila unità nel 2018, ossia 36 mila dipendenti in più. Se si considera però l'intero quadriennio di ripresa 2015-2018, la creazione del lavoro dipendente in Emilia-Romagna si misura in 142.421 posizioni di lavoro dipendente in più nelle unità locali delle imprese e delle istituzioni residenti e di 123 mila cittadini residenti occupati alle dipendenze in più. La crescita del lavoro dipendente, in provincia di Parma come in Emilia-Romagna, non ha dato solo continuità al positivo trend in atto dal 2015, ma si è qualificata, nel 2018, in virtù di un nuovo, cospicuo incremento della componente a carattere permanente dell'occupazione – consentito da una buona performance della domanda di lavoro e favorito da nuovi incentivi per le assunzioni dei giovani: la crescita delle posizioni lavorative dipendenti, nel 2018, in Emilia-Romagna, si presenta infatti come la sintesi di un incremento delle posizioni a tempo indeterminato e in apprendistato pari a 25.887 unità e di un incremento di quelle a tempo determinato e nel lavoro somministrato pari a sole 1.069 unità. Un andamento simile si è osservato in provincia di Parma dove, nel 2018, le posizioni lavorative dipendenti sono cresciute di 4.423 unità, risultato, in questo caso, di 3.222 unità in più a tempo indeterminato e in apprendistato e di 1.201 unità in più a tempo determinato e nel lavoro somministrato. Tale crescita locale della base occupazionale trova una corrispondenza nelle stime relative al complesso degli occupati che, a livello provinciale, passerebbero da 205 mila unità nel 2017 a 208 mila nel 2018, fermo restando che l'elevato errore campionario delle stime a livello provinciale deve far prendere con beneficio di inventario tali variazioni anno su anno, privilegiando invece un'analisi sull'intera serie storica. Anche in provincia di Parma, la più recente crescita occupazionale ha consentito ulteriori progressi nella riduzione della disoccupazione: il numero delle persone in cerca di occupazione, fra il 2017 ed il 2018, viene stimato in calo da 11 mila a 10 mila

unità, con una parallela riduzione del tasso di disoccupazione dal 5,2% al 4,8%. A livello regionale, nel medesimo periodo, i disoccupati sono in calo da 138 mila a 125 mila unità e il tasso di disoccupazione dal 6,5% al 5,9%. La maggiore stabilità media dei posti di lavoro creati nel 2018 ha senz'altro contribuito alla diminuzione dei tassi di disoccupazione giovanile, che si rivela significativa, in provincia di Parma come in Emilia-Romagna. La congiuntura positiva ha fatto sì che il monte ore autorizzate di cassa integrazione guadagni sia sceso nel 2018, secondo i dati INPS, tanto in provincia di Parma che nella regione presa nel suo complesso, ai livelli più bassi registrati dal 2009, ossia, rispettivamente a 545.783 e a 14.361.070 ore autorizzate, in forte decremento rispetto alle ore autorizzate nel 2017 (rispettivamente -27,0% e -46,9%).

Dal 01/01/2018 i dati che solitamente ci venivano forniti dalla Provincia di Parma, non sono più aggiornati, confluendo in nuove rivelazioni curate e pubblicate dal sito dell'Agenzia regionale per il lavoro; tali rilevazioni prendono in esame i flussi di Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e i flussi di attivazione dei rapporti di lavoro.

In particolar modo si specifica che, in merito al flusso delle DID, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciate presso i Centri per l'impiego oppure on-line dalle persone che sono sia prive di un'occupazione sia immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un'attività lavorativa. Il rilascio della DID permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l'impiego. I dati di flusso sulle DID sono una misura della «disoccupazione amministrativa» e sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui vengono estratti dal SiLER. Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio delle persone che hanno rilasciato la DID.

**Tab. 5 – FLUSSO DID per nazionalità ITA/STRA nella provincia di Parma.**

Comune	Italiani	Stranieri	Totale
<b>COLLECCHIO</b>	105	44	<b>149</b>
<b>FELINO</b>	80	26	<b>106</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	94	35	<b>129</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	45	13	<b>58</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	74	32	<b>106</b>
<b>Totale</b>	<b>398</b>	<b>150</b>	<b>548</b>

In merito ai **flussi di attivazione dei rapporti di lavoro**, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrate e in uscita. L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato.

Nell'ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la loro attivazione non corrisponde all'inizio effettivo della prestazione lavorativa.

Le suddette **Comunicazioni obbligatorie** sono trasmesse da tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento temporale. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla

creazione di un unico rapporto di lavoro. I dati, di origine amministrativa, sono soggetti ad un “variabilità” legata al periodo in cui si provvede ad estrarli dal SiLER.

**Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell’unità locale ove si svolge l’attività lavorativa, per consentire di misurare il flusso della domanda di lavoro;** questi dati pertanto ci permettono di analizzare quanto il nostro territorio può offrire al mercato del lavoro.

**Tab. 6 – il lavoro nell’Unione**

comune	tipologia di contratto	totale
<b>COLLECCHIO</b>	Apprendistato	153
	Indeterminato	461
	Determinato	2.449
	Somministrato	1.260
	Intermittente	206
	Parasubordinato	33
	<b>Totale</b>	<b>4.562</b>
<b>FELINO</b>	Apprendistato	64
	Indeterminato	167
	Determinato	694
	Somministrato	250
	Intermittente	204
	Parasubordinato	3
	<b>Totale</b>	<b>1.382</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	Apprendistato	36
	Indeterminato	256
	Determinato	1.905
	Somministrato	523
	Intermittente	83
	Parasubordinato	12
	<b>Totale</b>	<b>2.815</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	Apprendistato	46
	Indeterminato	215
	Determinato	330
	Somministrato	186
	Intermittente	109
	Parasubordinato	26
	<b>Totale</b>	<b>912</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	Apprendistato	65
	Indeterminato	220
	Determinato	786
	Somministrato	598
	Intermittente	38
	Parasubordinato	7
	<b>Totale</b>	<b>1.714</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>11.385</b>

Nota esplicativa delle categorie sopra menzionate:

Apprendistato	L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.
Indeterminato	Rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.
Determinato	Rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.
Somministrato	il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.
Intermittente	Il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.
Parasubordinato	Il lavoro "parasubordinato", che intercorre tra due soggetti, il "collaboratore" (ossia chi presta l'attività lavorativa) e il "committente" (ossia chi beneficia dell'opera lavorativa), si definisce come tale perché presenta caratteristiche proprie, in parte, del lavoro autonomo e, in parte, del lavoro subordinato. Il collaboratore, infatti, analogamente ad un lavoratore autonomo, si impegna a compiere un'opera o un servizio a favore del committente, senza alcun vincolo di subordinazione ma, a differenza dei lavoratori autonomi, gli vengono estese delle prestazioni e delle tutele tipiche dei lavoratori subordinati (quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'indennità di malattia, l'indennità di maternità, la tutela in caso di infortunio).



## 2. Il piano aziendale delle performance

Tenuto conto del contesto di riferimento sopra rappresentato, anche nel corso del 2019 la capacità gestionale dell'Azienda si è confrontata con obiettivi di mantenimento e potenziata con obiettivi altamente sfidanti, con particolare riferimento allo sviluppo del **piano delle performance**, tuttora in fase di realizzazione:

**Tab. 7 – Estratto sintetico Piano delle Performance 2019 Azienda Pedemontana Sociale**

n.	Finalità	Descrizione dell'obiettivo	Indicatore processo	Indicatore risultato
1	<b>Adeguamento del Centro Polifunzionale "Casa I Prati" ed avvio dei nuovi servizi programmati presso il Centro</b>	In ragione dell'introduzione del nuovo servizio di accoglienza residenziale dedicato a donne e a donne con bambini minorenni vi è la necessità di provvedere ai necessari adeguamenti strutturali del Centro Polifunzionale in parola, nonché di riorganizzare l'intero impianto organizzativo gestionale.	Attivazione iter procedurale con funzione servente (Comune di Collecchio) per la progettazione, programmazione e calendarizzazione degli interventi di adeguamento della struttura	Ampliamento numero posti di accoglienza residenziale disponibili. Ampliamento numero sportelli territoriali in rete a supporto del percorso di autonomia della donna e del suo nucleo familiare (ad es. Servizi educativo 0-6 anni, Servizi sanitari, Centro per l'impiego, Associazioni).
2	<b>Riorganizzazione complessiva interventi educativi territoriali (azioni socio educative e di promozione dell'agio in favore di minori e famiglie) - interventi socio educativi assistenziali (azioni di sostegno ed accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate) - gestione degli appartamenti di accoglienza residenziale temporanea denominati "case per le donne"</b>	Nell'ambito di una diversa e condivisa "vision" unitaria e sistemica dei servizi educativo-assistenziali dedicati ai minori ed alle loro famiglie, per il tramite di una gara d'appalto si intende affidare ad un unico gestore l'intera filiera ad oggi frammentata in diversi appalti, prevedendo una durata quadriennale	Riorganizzazione complessiva sistema dei Servizi oggetto di appalto, con importo previsto a base d'asta pari ad € 5.473.705. Programmazione delle procedure giuridico-amministrative (per il tramite della CUC dell'Unione Pedemontana Parmense) e tecniche (affidamento dei servizi al nuovo gestore unico e riorganizzazione delle relative modalità attuative).	- Incremento degli interventi educativi a favore dei minori certificati ai sensi della L. 104 mantenendo la metodologia delle Equipe educative scolastiche [maggior numero di interventi realizzati] Incremento della qualificazione degli Educatori assegnati al servizio, tramite verifica dei titoli e dell'immissione nell'arco del biennio degli Educatori privi di qualifica nei percorsi di riqualificazione professionali previsti dalla Legge lori [percentuale di Educatori con titolo o inseriti in percorsi di riqualificazione entro il biennio].
3	<b>Rilancio e accrescimento delle azioni di promozione dell'impegno e della solidarietà delle famiglie per altre famiglie</b>	Questo obiettivo si iscrive in un'area tanto strategica quanto complessa e mutevole, poiché progettare con e nella comunità significa anche ri-adattare i percorsi sulla base dei cambiamenti sociali in atto, con le specificità che assumono a livello locale. È quindi necessaria particolare attenzione ai fattori di processo, per riadattare tempi ed obiettivi intermedi alla luce delle condizioni incontrate.	- Programmazione ed attuazione eventi finalizzati alla presentazione dei progetti aziendali in questo ambito (es. affido, affiancamento familiare); - Programmazione ed attuazione di interventi formativi e promozionali ad hoc presso Associazioni e Istituzioni del territorio (es. Parrocchie, Scuole); - Istituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a rivedere la modulistica riferita ai procedimenti di affidamento familiare, con valenza sia interna che esterna (Autorità Giudiziarie, Ausl, Scuole, etc.); - Programmazione ed attuazione di step formativi rivolti alle famiglie che aderiscono ai progetti di affiancamento familiare.	- aumento delle famiglie inserite nei percorsi di accompagnamento e supporto dedicati all'affiancamento familiare ed all'affido [implementazione numero di famiglie accoglienti]. Incremento del dato di flusso annuale riferito ai percorsi di affiancamento familiare e di affido [dato di flusso anno 2019] - Nuova modulistica predisposta e revisione della modulistica riferita al procedimento di affidamento dei minori

<p><b>4</b> <b>Strutturazione di nuove modalità organizzative per l'affiancamento socio-educativo-assistenziale e per l'inclusione dei minori con disabilità e delle loro famiglie</b></p>	<p>In questo ambito di intervento si è verificata una significativa trasformazione: l'Azienda U.S.L. ha comunicato la propria volontà di ritirarsi dall'assistenza ai minori certificati ai sensi della Legge 104/1992 che, nel corso del periodo estivo, venivano iscritti dalle loro famiglie alla frequenza presso i Centri estivi organizzati da Enti ed Associazioni del territorio. Diviene così prioritario configurare ed attivare un piano di assistenza ed un Regolamento di accesso a favore di minorenni con disabilità presso Centri estivi. Nel contempo è emersa con forza, anche a fronte di una prima esperienza "pilota", realizzata nel 2018, di Incontri Narrativi con familiari di minori disabili dai 15 ai 18 anni, l'esigenza di definire nuovi processi di presa in carico che garantiscano continuità nella transizione delle competenze dai servizi sanitari (NPIA) a quelli sociali (Servizio Sociale territoriale) al compimento della maggiore età.</p>	<p>Definizione in collaborazione con Comuni dell'Unione del Regolamento per l'accesso ai servizi comunali rivolti ai minori con disabilità. Definizione di un gruppo Interistituzionale (SS, Npia, Scuole e Terzo Settore) finalizzato a definire nuove passi operative ed integrate di presa in carico dei minori disabili 15-18 anni e delle loro famiglie.</p>	<p>Incremento dei percorsi di affiancamento educativo attuati a favore dei minori certificati ai sensi della L. 104 che frequentano i Centri Estivi sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense [numero di percorsi attivati]. Conclusione (elaborazione testo del Regolamento; prospetti ed elaborati riferiti agli interventi progettati - es. centri estivi. Elaborazione studio di fattibilità di un progetto operativo (sul modello di "A Casa con Sostegno") o "Club dei ragazzi") per l'omogeneizzazione degli interventi educativi; Ridefinizione della presa in carico sociale per la fascia minori disabili 17/18 anni; consolidamento incontri narrativi per familiari di minori disabili - 15/18</p>
<p><b>5</b> <b>Lavoro di Comunità. Messa a sistema ed ottimizzazione degli interventi cosiddetti di "bassa soglia" (monitoraggio condizioni psico- fisiche, controllo assunzione farmaci) in favore di utenti anziani del territorio.</b></p>	<p>Sulla scorta dell'esperienza di servizio maturata in questi anni e degli elementi di osservazione che ne sono scaturiti, si ritiene di arricchire il panorama dell'offerta di servizi in favore della popolazione anziana, fornendo una risposta mirata ad una serie di bisogni "leggeri" correlati a persone ancora autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per favorirne il benessere e la domiciliarità, messi a rischio dall'impovertimento della rete parentale ed amicale.</p>	<p>1) analisi del bisogno sul territorio dell'Unione Pedemontana; 2) verifica di sostenibilità economica: rapporto tra n. interventi potenziali vs costi inferiori a € 24/ora (attuale costo/ora sad accreditato); 3) definizione delle modalità operative, acquisizione/incarico del personale preposto - "Assistente Familiare di Comunità" ed avvio del servizio).</p>	<p>Aumento utenti serviti con interventi di "bassa soglia" superiore o pari al 20%; Rilevazione customer satisfaction utenti beneficiari con gradimento non inferiore all'80/100.</p>
<p><b>6</b> <b>Apertura di n. 1 unità abitativa per l'accoglienza residenziale in emergenza di uomini adulti/anziani autosufficienti</b></p>	<p>La constatazione di un numero crescente di situazioni di emergenza alloggiativa correlate a uomini adulti o anziani autosufficienti soli (o con rete familiare non collaborante), comporta l'esigenza di individuare risposte appropriate e funzionali al perseguimento di percorsi di nuova autonomia e/o di emancipazione dallo stato di necessità: in tal senso si ritiene di perseguire la realizzazione di una forma di accoglienza residenziale maschile di bassa soglia, analoga a quella già oggi in essere nell'ambito delle cosiddette "Case donne"</p>	<p>Individuazione della risorsa logistica (appartamento) e delle risorse strumentali (arredi, complementi arredo)</p>	<p>Implementazione dell'offerta di servizio residenziale di almeno n. 3 posti letto per l'utenza target.</p>
<p><b>7</b> <b>Formazione del personale dei Centri Diurni Aziendali Accreditati: qualificazione dell'offerta formativa con realizzazione di 1 percorso inerente metodologie scientifiche innovative di relazione con gli anziani affetti da deterioramento cognitivo e di 1 percorso di follow up sul Manuale Operativo</b></p>	<p>Cogliendo l'obbligo formativo insito nei requisiti dell'accreditamento socio-sanitario e le proposte/richieste emerse dal personale preposto nell'ambito degli incontri di equipe si intende garantire, per l'anno 2019, una offerta formativa centrata su una duplice direttrice: a) l'acquisizione di competenze innovative e specifiche, correlate alla relazione quotidiana ed operativa con utenti affetti da deterioramento cognitivo, con l'obiettivo di fornire al personale strumenti di relazione che possano diminuire, fra le altre cose, le fonti di stress professionale; b) analisi e confronto circa le principali procedure incluse nel "Manuale Operativo" con relativa verifica del livello di conoscenza/competenza, oltre ad acquisizione di eventuali proposte di integrazione/modifica da sottoporre al Comitato di Direzione</p>	<p>1) progettazione proposta formativa specifica inerente metodologie scientifiche innovative di relazione con utenti affetti da deterioramento cognitivo. 2) definizione di un programma di follow up sul Manuale Operativo.</p>	<p>a) Realizzazione modulo formativo, stante di almeno 4 incontri, inerente metodologie scientifiche innovative di relazione con persone anziane affette da deterioramento cognitivo (Metodo Validation); b) verifica riduzione indice di rischio burn out del personale dei Centri Diurni a 5 mesi dal termine del corso e raffronto con l'indice rilevato nella precedente verifica. c) Realizzazione percorso di follow up e verifica sul Manuale Operativo per tutto il personale dei Centri Diurni, con esiti non inferiori a 70/100.</p>

<p><b>8 Centri Diurni Anziani: coinvolgimento dei familiari nella partecipazione attiva alla co-progettazione delle attività e alla verifica degli elementi di qualità del servizio</b></p>	<p>L'accreditamento dei servizi socio sanitari (dgr 514/09 e ss.mm.ii.) pone l'utente ed i familiari al centro del sistema di qualità che con esso si intende perseguire: in particolare l'area dei requisiti generali e partecipazione", con specifico riferimento al requisito RG 3.5, indica ai soggetti gestori la necessità di favorire "la partecipazione attiva di utenti e familiari, anche tramite la condivisione nella definizione della attività quotidiane, nonché il loro coinvolgimento nei percorsi di valutazione della qualità". Pertanto si intende, nel corso del 2019, implementare elementi di miglioramento nell'ambito dei processi correlati.</p>	<p>1) realizzazione di almeno 1 assemblea dei familiari aggiuntiva delle n. 2/anno ordinariamente previste; 2) nomina di n. 1 rappresentante dei familiari con definizione dei compiti correlati in riferimento alla funzione di raccordo con gli altri familiari; 3) nomina di n. 1 familiare preposto all'affiancamento della RAA nella verifica della qualità mensa (con utilizzo di scheda dedicata).</p>	<p>1) n. attività realizzate ed aggiuntive rispetto a quelle ordinarie dietro proposta del gruppo - familiari; 2) realizzazione di almeno n. 2 verifiche della qualità mensa condivise con i familiari e restituzione esiti all'Assemblea delle Famiglie ed al Responsabile di Area, con indice gradimento non inferiore a 80/100.</p>
<p><b>9 "Afrodite: progetto di educazione all'affettività e sessualità nell'ambito della disabilità"</b></p>	<p>La realizzazione di percorsi/progetti innovativi finalizzati a favorire l'autonomia di persone adulte con disabilità (Puzzle, Scuola di Autonomia), ha fatto emergere nel tempo nuovi "bisogni" in termini di ascolto, confronto ed accompagnamento, in modo particolare, sul delicato aspetto dell'affettività e della sessualità, comportando, nel contempo, la necessità di fornire nuovi strumenti di lavoro ai professionisti (educatori/assistenti sociali) che affiancano e sostengono tali percorsi. Dalla constatazione degli elementi sopra descritti è scaturita l'intenzione di proporre un percorso formativo specifico, sia ad utenti/famiglie che agli operatori, in partnership con il soggetto gestore accreditato per l'assistenza domiciliare Cooperativa Auroradomus.</p>	<p>1) definizione del percorso progettuale in favore degli utenti/famiglie e di quello con gli operatori, in collaborazione con i consulenti individuati; 2) coinvolgimento nel percorso della popolazione target nella misura minima di 10 utenti adulti con disabilità e di n. 10 familiari; 3) realizzazione di un percorso formativo con coinvolgimento di almeno n. 20 operatori del territorio.</p>	<p>1) Realizzazione di n. 1 percorso di gruppo e di n. 1 percorso di consulenze individuali, rivolti a persone adulte con disabilità in carico al servizio sociale ed ai loro familiari, con rilevazione customer satisfaction non inferiore a 80/100.</p>
<p><b>10 Nuovo Centro Diurno Anziani di Traversetolo</b></p>	<p>Facendo seguito al seguito percorso propedeutico e progettuale realizzato nel corso del 2018, l'Azienda e l'Amministrazione Comunale intendono procedere entro la metà dell'anno 2019 al trasferimento del servizio di Centro Diurno Anziani nella nuova struttura di Via Pezzani a Traversetolo (Lido Valtermina): la nuova sistemazione, dotata altresì di nuovi arredi e delle più aggiornate soluzioni tecnologiche, potrà essere elemento altamente qualificante del servizio offerto ai cittadini anziani del territorio.</p>	<p>Realizzazione di almeno n. 2 eventi/percorsi di socializzazione anziani aggiuntivi in funzione delle possibilità garantite dalla nuova sistemazione logistica.</p>	<p>Aumento degli indicatori di valutazione della qualità del servizio nell'ambito dell'annuale "customer satisfaction" con particolare riferimento ai valori riferiti alla struttura/logistica.</p>
<p><b>11 Passaggio da mandati e reversali cartacei a digitali</b></p>	<p>Con lo scopo di ottimizzare la filiera della fatturazione ed in genere della registrazione contabile, si passerà da un sistema per la trasmissione al Tesoriere degli ordinativi di incasso dei mandati di pagamento prevalentemente cartaceo ad uno smaterializzato, in grado potenzialmente di interfacciarsi con il sistema di contabilità dell'Azienda.</p>	<p>Avvio funzionalità entro 30 giugno 2019</p>	<p>Piena funzionalità (100%) della trasmissione al Tesoriere degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento mediante ordinativi e mandati a firma digitale.</p>
<p><b>12 Ciclo attivo e passivo di fatturazione: Pago PA e integrazione con gestionale Azienda</b></p>	<p>Allo scopo di aumentare lo spettro delle possibilità di pagamento per gli utenti, l'azienda adotterà il sistema Pago PA, dotando gli sportelli di POS funzionali ad ottimizzare la filiera della registrazione contabile, permettendo così il passaggio dall'attuale gestione di collegamento manuale delle partite contabili ad una automatizzata.</p>	<p>Avvio funzionalità entro 30 giugno 2019</p>	<p>Piena funzionalità (100%) del sistema Pago Pa per il pagamento delle fatture, con integrazione col gestionale dell'Azienda e conseguente automatismo della rilevazione e della contabilizzazione dei singoli pagamenti.</p>

<b>13 Manuale protocollo</b>	Creazione di un Manuale aziendale contenente le norme interne adottate da Pedemontana Sociale in tema di protocollo. Attraverso il coinvolgimento delle operatrici addette al Protocollo e addette allo Sportello, si intende dare sistematicità alle principali casistiche, dare uniformità alla procedura e alla codifica della protocollazione e creare uno strumento utile all'apprendimento da parte dei nuovi operatori.	Codifica casistiche protocollazione	Realizzazione di un manuale di protocollo con identificazione delle specifiche competenze tra sede centrale e sportelli, uniformando le modalità di inserimento per le casistiche individuate.
<b>14 Apertura del primo Centro per le Famiglie a valenza distrettuale, sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense</b>	Così come previsto e disciplinato dalle Linee guida per i Centri per le Famiglie approvate con DGR n.391/2015, si intende avviare nel territorio distrettuale di competenza un Centro per le Famiglie. L'esperienza sin qui maturata dall'Azienda in undici anni di attività in servizi e attività di supporto alle famiglie, ha reso possibile il consolidarsi di competenze e autonomie che troverebbero ampia risonanza, efficacia ed efficienza all'interno di un servizio dedicato interamente alle famiglie quale vuole essere, nelle indicazioni regionali, il CPF.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione e presentazione al CdA del progetto inerente l'avvio del Centro.</li> <li>- Ricerca e reperimento fonti di finanziamento</li> <li>- Ricerca e reperimento sede del Servizio</li> <li>- Definizione degli interventi necessari all'adattamento degli spazi ed all'organizzazione del personale destinato alle attività del Centro</li> <li>- Predisposizione del piano organizzativo ed attivazione della rete di collaboratori che costituiranno l'assetto di start up del nuovo Centro.</li> </ul>	Attivazione del nuovo punto di accesso per le famiglie con figli nella fascia di età 0-18 anni con apertura al pubblico di almeno 18 ore settimanali [apertura dello sportello con accesso al pubblico per almeno 18 ore settimanali]. Implementazione di nuove collaborazioni finalizzate all'incremento delle attività fruibili presso il Centro (es. Neuropsichiatria infantile, Associazioni del terzo settore, Psicologia Clinica, Spazio Salute) [numero di nuove collaborazioni implementate]. Conclusione lavori (inaugurazione ed avvio Servizio) entro il 31/12/2019

### 3. Controllo di gestione 2019

Il piano aziendale delle performance sopra rappresentato, al 30 settembre si confronta con una buona gestione in equilibrio con i dati economici comparati con i dati di attività e di utenza.

CDC	PREVISIONALE 2019	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	SCOSTAMENTI	NOTE
<b>DISABILI COMPLESSIVO</b>	1.045.000,00	1.059.000,00	1.076.000,00	31.000,00	non comprende € 782.000 cdc ESEA
<b>CENTRI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI</b>	<b>353.500,00</b>	<b>353.500,00</b>	<b>360.500,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>33FeS (+2)</b>
<b>COLLE</b>	100.000,00	100.000,00	105.000,00	5.000,00	15FeS (+1) di cui 7CR 1 utente ha cambiato struttura con aumento costi
<b>FELI</b>	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,00	4FeS (+1) di cui 2CR (+1)
<b>MONTE</b>	51.500,00	51.500,00	51.500,00	0,00	4FeS di cui 2 CR
<b>SALA B</b>	25.000,00	25.000,00	27.000,00	2.000,00	2FeS di cui 1CR: maggiori spese trasporti per 1 utente
<b>TRAVE</b>	144.000,00	144.000,00	144.000,00	0,00	8FeS di cui 4CR (due utenti per 90.000 euro - gruppo appartamento con rimborsi 40.000 ausl)
<b>CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI</b>	<b>282.000,00</b>	<b>272.000,00</b>	<b>264.000,00</b>	<b>-18.000,00</b>	<b>31Fe30S (-1S). Scostamenti correlati a diminuzioni intensità assistenziale e all'applicazione dei nuovi criteri previsti dall'accreditamento locale</b>
<b>COLLE</b>	67.000,00	66.000,00	66.000,00	-1.000,00	8FeS (diminuzione intensità assistenziale)
<b>FELI</b>	94.000,00	90.000,00	81.000,00	-13.000,00	9Fe8S (-1). 1 utente inserito in CRA. Empowerment (1:1) per 1 utente per un mese
<b>MONTE</b>	20.000,00	15.000,00	18.000,00	-2.000,00	2FeS (diminuzione intensità assistenziale); programmato inserimento di 1 utente con frequenza al 50%
<b>SALA B</b>	29.000,00	29.000,00	29.000,00	0,00	3FeS
<b>TRAVE</b>	72.000,00	72.000,00	70.000,00	-2.000,00	9FeS (diminuzione intensità assistenziale)
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA DISABILI</b>	<b>128.000,00</b>	<b>145.000,00</b>	<b>156.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>27FeS x 208 ore settimanali (-2). Note: minor copertura FRNA (65%) ultimi 3 mesi - aumento costi anche in previsionale 2020)</b>
<b>COLLE</b>	30.000,00	30.000,00	33.000,00	3.000,00	9FeS x 48 ore settimanali (+2); incremento attività assistenziale per 1 utente. Diminuzione costi: differimento incremento attività assistenziale per 1 utente (+4 ore settimanali), già inserito a maggio e non

					ancora avviato
<b>FELI</b>	23.000,00	23.000,00	25.000,00	2.000,00	4FeS x 31 ore settimanali. Diminuzione costi: sospensione interventi periodo estivo.
<b>MONTE</b>	20.000,00	27.000,00	30.000,00	10.000,00	4FeS x 36 ore settimanali. Aumenti SAD per 2 utenti. Diminuzione mag/sett correlata a brevi periodi di sospensione interventi durante il periodo estivo.
<b>SALA B</b>	26.000,00	33.500,00	34.000,00	8.000,00	5FeS x 49 ore settimanali (+1). aumento rispetto al previsionale dovuto ad imputazione su Sala B. del progetto JM Travel (8h/sett), prima su spese generali. Diminuzione maggio/sett dovuta a riduzione intervento per 1 utente (-1) + brevi periodi sospensione estiva
<b>TRAVE</b>	29.000,00	31.500,00	34.000,00	5.000,00	7FeS x 44 ore settimanali (-3)
<b>AGGREGATIVA E TEMPO LIBERO DISABILI</b>	<b>18.300,00</b>	<b>25.100,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>18FeS (implementazione 68 ore annue laboratori): implementazione tempo laboratori (620/700)</b>
<b>COLLE</b>	5.000,00	7.000,00	6.000,00	1.000,00	5FeS
<b>FELI</b>	3.500,00	4.500,00	4.000,00	500,00	2FeS
<b>MONTE</b>	4.000,00	5.500,00	5.000,00	1.000,00	3FeS
<b>SALA B</b>	2.300,00	3.300,00	3.000,00	700,00	4FeS
<b>TRAVE</b>	3.500,00	4.800,00	4.500,00	1.000,00	4FeS
<b>SCUOLA AUTONOMIA L. "DOPO DI NOI"</b>	<b>45.100,00</b>	<b>45.100,00</b>	<b>45.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18FeS (+2)</b>
<b>COLLE</b>	12.400,00	12.400,00	12.400,00	0,00	5FeS
<b>FELI</b>	8.200,00	8.200,00	8.200,00	0,00	3FeS
<b>MONTE</b>	9.800,00	9.800,00	9.800,00	0,00	2FeS
<b>SALA B</b>	5.900,00	5.900,00	5.900,00	0,00	4FeS 2FeS
<b>TRAVE</b>	8.800,00	8.800,00	8.800,00	0,00	4FeS
<b>TIROCINI LAVORATIVI</b>	<b>78.000,00</b>	<b>76.100,00</b>	<b>76.600,00</b>	<b>-1.400,00</b>	<b>42F (+1) e 40S (-1) ↓costi dovuti a risposta a domanda con risorse L14</b>
<b>COLLE</b>	24.000,00	26.000,00	27.000,00	3.000,00	13FeS. Accantonate risorse per ulteriore TL
<b>FELI</b>	11.000,00	10.000,00	10.000,00	-1.000,00	5FeS
<b>MONTE</b>	19.000,00	19.000,00	17.000,00	-2.000,00	10Fe9S (-1S). Risparmio mag/sett dovuto a interruzione TF per 1 utente per percepimento pensione sociale
<b>SALA B</b>	3.000,00	3.100,00	3.100,00	100,00	4Fe3S
<b>TRAVE</b>	21.000,00	18.000,00	19.500,00	-1.500,00	10FeS (+1). Risparmio su previsionale dovuto a TF per 1 utente, inizialmente programmato con indennità, successivamente non erogata

					x numero ore inferiore a 12/sett. Aumento mag/sett dovuto a inserimento nuovo TF
<b>SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>102.000,00</b>	<b>103.400,00</b>	<b>113.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>23F (+3) e 21S (+1) x 164,5 ore settimanali (+11). Note: minor copertura FRNA ultimi 3 mesi 2019 con aumento costi da inserire in previsionale</b>
<b>COLLE</b>	23.000,00	26.400,00	26.000,00	3.000,00	6FeS (+1) x 35 ore settimanali (+6,5); Pasti: 4F e 3S (accantonati €1000 per sad per 1 utente)
<b>FELI</b>	12.000,00	10.000,00	8.000,00	-4.000,00	2Fe1S (-1S) x 5 ore settimanali (-4). Pasti: 1FeS
<b>MONTE</b>	26.000,00	26.000,00	29.000,00	3.000,00	3FeS x 43 ore settimanali. Pasti: 2Fe1S (-1S)
<b>SALA B</b>	27.000,00	27.000,00	38.000,00	11.000,00	9FeS (+2) x 67 ore settimanali (+14,75). Pasti 1FeS (+1)
<b>TRAVE</b>	14.000,00	14.000,00	12.000,00	-2.000,00	3Fe2S x 14,5 ore settimanali (-6,5). Pasti 0FeS
<b>MINORI complessivo</b>	<b>1.978.000,00</b>	<b>1.890.000,00</b>	<b>1.771.000,00</b>	<b>-207.000,00</b>	<b>minori costi: rette comunità minori</b>
<b>RETTE COMUNITÀ MINORI</b>	<b>521.500,00</b>	<b>380.000,00</b>	<b>346.000,00</b>	<b>-175.500,00</b>	<b>8F e 6S (-1S) + quota solidaristica (10F e 5S: +1F)</b>
<b>COLLE</b>	180.000,00	107.000,00	100.000,00	-80.000,00	3FeS A carico Comune €54.000; criterio solidaristico €46.000
<b>FELI</b>	149.000,00	120.000,00	115.000,00	-34.000,00	2FeS A carico Comune €84.000; criterio solidaristico €31.000
<b>MONTE</b>	103.000,00	80.000,00	75.000,00	-28.000,00	2F e 1S A carico Comune €38.000; criterio solidaristico €37.000
<b>SALA B</b>	30.500,00	34.000,00	22.000,00	-8.500,00	1F e 0S (-1S) A carico Comune: € 0,00; criterio solidaristico €22.000
<b>TRAVE</b>	59.000,00	39.000,00	34.000,00	-25.000,00	0Fe0S: A carico Comune: €0; criterio solidaristico €34.000
<b>CASA DONNE (AFFITTO E MANUT.)</b>	<b>23.100,00</b>	<b>23.100,00</b>	<b>12.300,00</b>	<b>-10.800,00</b>	<b>6F e 2S donne; 7Fe3S minori (dal 1/7/2019 costo ee.pp. Da € 21,00 a € 22,60 ricompresi in educativa domiciliare</b>
<b>COLLE</b>	6.400,00	6.400,00	3.400,00	-3.000,00	2Fe1S donne; 3Fe2S minori
<b>FELI</b>	4.200,00	4.200,00	2.200,00	-2.000,00	0FeS
<b>MONTE</b>	5.000,00	5.000,00	2.700,00	-2.300,00	2Fe1S donne; 1FeS minori
<b>SALA B</b>	3.000,00	3.000,00	1.600,00	-1.400,00	0FeS
<b>TRAVE</b>	4.500,00	4.500,00	2.400,00	-2.100,00	2Fe0S donne; 3Fe0S minori
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>127.400,00</b>	<b>156.800,00</b>	<b>159.000,00</b>	<b>31.600,00</b>	<b>38F (+5) e 34S (+9) (di cui</b>

<b>AFFIDO FAMILIARE</b>					<b>4FeS affiancamenti)</b>
<b>COLLE</b>	54.000,00	71.000,00	75.000,00	21.000,00	15F e 12S (-1) AFFIANCAMENTI: 1Fe0S
<b>FELI</b>	13.000,00	13.000,00	14.000,00	1.000,00	4FeS (+1) AFFIANCAMENTI: 1FeS
<b>MONTE</b>	8.000,00	17.000,00	14.000,00	6.000,00	8F e1S (-7) AFFIANCAMENTI: 2Fe0S
<b>SALA B</b>	40.400,00	39.300,00	36.000,00	-4.400,00	6Fe5S (-1S) AFFIANCAMENTI: 1FeS
<b>TRAVE</b>	12.000,00	16.500,00	20.000,00	8.000,00	9F (+4) e 5S (+2) AFFIANCAMENTI: 0FeS
<b>EDUCATORI SCOLASTICI</b>	<b>847.000,00</b>	<b>847.000,00</b>	<b>782.000,00</b>	<b>-65.000,00</b>	<b>175FeS (+17) X 1.016 ore settimanali (-35,5) dal 1/7/2019 costo ee.pp. da € 21,00 a € 22,60 valore ultima revisione consente conferma 2020 del previsionale 2019</b>
<b>COLLE</b>	330.000,00	330.000,00	290.000,00	-40.000,00	61Fe51S x390 ore settimanali (+12)
<b>FELI</b>	97.000,00	97.000,00	85.000,00	-12.000,00	19FeS (+1) x 116 ore settimanali (-11)
<b>MONTE</b>	140.000,00	140.000,00	137.000,00	-3.000,00	35FeS (+5) x 171 ore settimanali (-22)
<b>SALA B</b>	100.000,00	100.000,00	97.000,00	-3.000,00	22FeS (+4) x 125 ore settimanali (-2)
<b>TRAVE</b>	180.000,00	180.000,00	173.000,00	-7.000,00	38FeS (+7) x 214 ore settimanali (-12,5)
<b>EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI</b>	<b>315.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>345.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>129F e 117S (di cui 42 c.e.: +9) x 250 ore settimanali e 3442 ore c.e. dal 1/7/2019 costo ee.pp. da € 21,00 a € 22,60 (+6%) e aumento progetti/utenza</b>
<b>COLLE</b>	99.000,00	120.000,00	127.000,00	28.000,00	46F (+3) e16S di cui 24 su centri estivi (+3) (75 ore settimanali territoriale +3; 1980 interventi centri estivi x €40.000
<b>FELI</b>	38.000,00	35.000,00	38.000,00	0,00	11F (+3) e 8S (+1) di cui 3 centro estivo; (32 ore settimanali territoriali +4; 160 interventi c.e.) x €4.000
<b>MONTE</b>	70.000,00	70.000,00	72.000,00	2.000,00	27F e 18S (-4) di cui 7 c.e. (53 ore settimanali territoriali; 750 interventi c.e.) x €15.000. Accantonati €2.000 per laboratori c.e. e mensa
<b>SALA B</b>	32.000,00	32.000,00	25.000,00	-7.000,00	15F (+2) e 8S (-3) di cui 3 c.e. +2 (18 ore settimanali territoriali -12; 60 interventi c.e)



<b>TRAVE</b>	76.000,00	83.000,00	83.000,00	7.000,00	38F e 27S (-7) di cui 11 c.e. (67 ore settimanali territoriali; 492 interventi c.e.) x € 11.500. Accantonati €1.000 per laboratori c.e. e mensa
<b>EDUCATIVA AGGREGATIVA</b>	<b>111.900,00</b>	<b>111.900,00</b>	<b>105.200,00</b>	<b>-6.700,00</b>	<b>138 centro giovani; 110 educativa di strada</b>
<b>COLLE</b>	44.500,00	44.500,00	43.000,00	-1.500,00	N. 52 centro giovani; N. 30 educativa di strada
<b>FELI</b>	30.000,00	30.000,00	24.800,00	-5.200,00	N. 26 centro giovani; N. 20 educativa di strada
<b>MONTE</b>	4.700,00	4.700,00	4.700,00	0,00	N.0 centro giovani (non in gestione); N. 40 educativa di strada
<b>SALA B</b>	7.700,00	7.700,00	7.700,00	0,00	N.0 centro giovani (non in gestione); N. 20 educativa di strada
<b>TRAVE</b>	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	N. 60 centro giovani. N. 0 educativa di strada (progetto chiuso)
<b>AUTO MUTUO AIUTO NEO MAMME</b>	<b>7.400,00</b>	<b>7.400,00</b>	<b>7.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28 neo mamme iscritte; media 7 neo mamme in frequenza settimanale</b>
<b>COLLE</b>	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	
<b>FELI</b>	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,00	
<b>MONTE</b>	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00	
<b>SALA B</b>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	
<b>TRAVE</b>	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	
<b>MEDIAZIONE FAMILIARE</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12 percorsi attivi</b>
<b>COLLE</b>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	
<b>FELI</b>	600,00	600,00	600,00	0,00	
<b>MONTE</b>	800,00	800,00	800,00	0,00	
<b>SALA B</b>	400,00	400,00	400,00	0,00	
<b>TRAVE</b>	700,00	700,00	700,00	0,00	
<b>ANZIANI COMPLESSIVO</b>	<b>874.000,00</b>	<b>870.000,00</b>	<b>877.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
<b>RETTE CASE RIPOSO</b>	<b>222.000,00</b>	<b>206.000,00</b>	<b>203.000,00</b>	<b>-19.000,00</b>	<b>34F (+2) e 29S (+1)</b>
<b>COLLE</b>	68.000,00	68.000,00	63.000,00	-5.000,00	13F e 10S (-1)
<b>FELI</b>	34.000,00	37.000,00	29.000,00	-5.000,00	4Fe3S
<b>MONTE</b>	54.000,00	49.000,00	47.000,00	-7.000,00	5FeS
<b>SALA B</b>	25.000,00	20.000,00	27.000,00	2.000,00	5FeS (+1)
<b>TRAVE</b>	41.000,00	32.000,00	37.000,00	-4.000,00	7F (+1) e6S (+1)
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZIO CENTRI DIURNI</b>	<b>147.000,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>161.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>95F (+14) e 74S (+7) costo IP da 15 a 27 ore settimanali + podologa + uisp</b>
<b>COLLE</b>	14.000,00	14.000,00	15.000,00	1.000,00	26F (+2) e20S (+2) (25 posti; 13 convenzionati)
<b>FELI</b>	58.000,00	68.000,00	68.000,00	10.000,00	13Fe9S (-2S) (25 posti; 8 posti convenzionati). Dato economico non direttamente

					comparabile con dato numerico in quanto determinato dal valore ISEE degli utenti frequentanti e dalla conseguente compartecipazione Azienda ai costi
<b>MONTE</b>	10.000,00	10.000,00	15.000,00	5.000,00	21F (+6) e17S (+4) (14 posti; 8 posti convenzionati)
<b>SALA B</b>	55.000,00	53.000,00	48.000,00	-7.000,00	12F (+2) e7S (10 posti; 5 convenzionati). Dato economico non direttamente comparabile con dato numerico in quanto determinato dal valore ISEE degli utenti frequentanti e dalla conseguente compartecipazione Azienda ai costi
<b>TRAVE</b>	10.000,00	10.000,00	15.000,00	5.000,00	23F (+4) e21S (+3) (20 posti; 11 convenzionati)
<b>PASTI CENTRI DIURNI</b>	<b>78.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>-9.000,00</b>	
<b>COLLE</b>	35.000,00	28.000,00	28.000,00	-7.000,00	previsionale costruito su dati fine 2018 - F29/S23, superiore sia al dato di maggio che al dato di settembre; inoltre l'aumento di utenza nel periodo mag/sett, è stato calmierato da chiusure estive e ricoveri sollievo.
<b>MONTE</b>	16.000,00	15.000,00	16.000,00	0,00	previsionale costruito su dati fine 2018 - F21/S18, in linea con dato settembre; inoltre l'aumento di utenza nel periodo mag/sett, è stato calmierato da chiusure estive e ricoveri sollievo.
<b>TRAVE</b>	27.000,00	24.000,00	25.000,00	-2.000,00	previsionale costruito su dati fine 2018 - F22/S18, in linea con dato settembre; inoltre l'aumento di utenza nel periodo mag/sett, è stato calmierato da chiusure estive e ricoveri sollievo.
<b>SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>185.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>189.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>157F (+20) e 116S (+4); pasti 26F e 24S</b> <b>rapporto costi/utenti non direttamente comparabile in quanto determinato dalla diversa intensità assistenziale sui singoli casi e dalla differente compartecipazione degli utenti in base al valore ISEE</b>
<b>COLLE</b>	51.000,00	51.000,00	52.000,00	1.000,00	52F (+7) e44S (+7); pasti 13FeS (+1)

<b>FELI</b>	25.000,00	25.000,00	22.000,00	-3.000,00	29F (+6) e13S (-1); pasti 4Fe3S
<b>MONTE</b>	44.000,00	46.000,00	36.000,00	-8.000,00	39F (+6) e26S (-2); pasti: 5F (-2) e3S
<b>SALA B</b>	13.000,00	30.000,00	31.000,00	18.000,00	5FeS; pasti 2Fe1S
<b>TRAVE</b>	52.000,00	48.000,00	48.000,00	-4.000,00	32F (+1) e28S (+1); pasti 5FeS
<b>PROGETTO STAFF</b>	<b>51.600,00</b>	<b>51.600,00</b>	<b>51.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>216 richieste famiglie (+37); 238 assistenti familiari allo sportello; 59 matching (+7); badante di condominio 6 ore settimanali (+1,5) e 9 condomini (+4)</b>
<b>COLLE</b>	14.200,00	14.200,00	14.200,00	0,00	
<b>FELI</b>	9.400,00	9.400,00	9.400,00	0,00	
<b>MONTE</b>	11.200,00	11.200,00	11.200,00	0,00	
<b>SALA B</b>	6.700,00	6.700,00	6.700,00	0,00	
<b>TRAVE</b>	10.100,00	10.100,00	10.100,00	0,00	
<b>PROGETTI SPECIALI</b>	<b>63.200,00</b>	<b>63.200,00</b>	<b>63.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>i ccddc relativi a STAFF, Dopo di Noi - Scuola per l'autonomia -, Aggregativa e tempo libero disabili, Casa donne e Assistenza Alimentare sono stati scorporati dai progetti speciali in quanto sono considerati a pieno titolo programmazioni aziendali.</b>
<b>COLLE</b>	19.200,00	19.200,00	19.200,00	0,00	EDUCERE (PdZ Comunità educativa) 7.500,00 7.500,00 HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.000,00 4.000,00 SALTATEMPO 7.686,00 7.686,00
<b>FELI</b>	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00	DIOGENE (PdZ Comunità educativa) 10.000,00 10.000,00 HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 900,00 900,00
<b>MONTE</b>	24.500,00	24.500,00	24.500,00	0,00	HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.500,00 4.500,00 PROGETTO GIOVANI PALESTRE 10.000,00 10.000,00 ATTIVITA EDUCATIVE AGGREGATIVE 10.000,00 10.000,00
<b>SALA B</b>	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.000,00 4.000,00
<b>TRAVE</b>	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00	HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.500,00 4.500,00
<b>TAXI SOCIALE</b>	275.000,00	276.500,00	279.000,00	4.000,00	300F (+46) x 11.608 trasporti (+5265). Il dato comprende le Convenzioni con Associazioni + manutenzione + carburante + assicurazioni
<b>COLLE</b>	90.000,00	91.500,00	89.500,00	-500,00	96F (+15) x 3.952 trasporti (+1874)
<b>FELI</b>	29.000,00	29.000,00	29.500,00	500,00	28F (+7) x 1227 trasporti (+573)
<b>MONTE</b>	58.000,00	58.000,00	58.500,00	500,00	70F (+16) x 1657 trasporti (+794)
<b>SALA B</b>	28.000,00	28.000,00	24.500,00	-3.500,00	25F (+1) x 1136 trasporti (+558)

<b>TRAVE</b>	70.000,00	70.000,00	77.000,00	7.000,00	81F (+7) x 3636 trasporti (+1466). Manutenzione mezzi (+ € 3000); carburante (+€1000) e ore Circolo Verdi per Centro estivo disabili Collecchio (+€3000)
<b>CONTRIBUTI ECONOMICI</b>	<b>268.400,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>270.400,00</b>	<b>2.000,00</b>	
<b>COLLE</b>	73.100,00	48.000,00	73.100,00	0,00	
<b>FELI</b>	37.500,00	19.000,00	39.500,00	2.000,00	
<b>MONTE</b>	66.300,00	72.000,00	66.300,00	0,00	
<b>SALA B</b>	26.500,00	19.000,00	26.500,00	0,00	
<b>TRAVE</b>	65.000,00	52.000,00	65.000,00	0,00	
<b>ASSISTENZA ALIMENTARE</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.100,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70F (+6) e 59S (+1)</b>
<b>COLLE</b>	3.900,00	3.900,00	3.900,00	0,00	18F (+1) e 16S
<b>FELI</b>	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	14F (+2) e 11S
<b>MONTE</b>	3.000,00	3.100,00	3.000,00	0,00	17F (+1) e 13S
<b>SALA B</b>	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00	8F e 7S
<b>TRAVE</b>	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	13F(+2) e 12S(+1)
<b>PERSONALE</b>	<b>2.182.000,00</b>	<b>2.153.000,00</b>	<b>2.167.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>minori costi da programmazione assunzionale differita</b>
<b>COLLE</b>	747.000,00	739.000,00	750.000,00	3.000,00	Personale UDP (+Supporto SAA con relativo aumento entrate)
<b>FELI</b>	247.000,00	242.000,00	248.000,00	1.000,00	Personale UDP (+Supporto SAA con relativo aumento entrate)
<b>MONTE</b>	479.000,00	473.000,00	480.000,00	1.000,00	Personale UDP (+Supporto SAA con relativo aumento entrate) + 1 as
<b>SALA B</b>	203.000,00	200.000,00	204.000,00	1.000,00	Personale UDP (+Supporto SAA con relativo aumento entrate)
<b>TRAVE</b>	506.000,00	499.000,00	485.000,00	-21.000,00	Cambio imputazione OSS
<b>RICAVI COMPLESSIVI ESCLUSI TRASFERIMENTI</b>	<b>1.326.000,00</b>	<b>1.335.000,00</b>	<b>1.295.000,00</b>	<b>-31.000,00</b>	<b>COMPARTICIPAZIONE ANZIANI -40.000 (COMPRESO Taxi Sociale)</b>
<b>ENTRATE DA FRNA CENTRI DIURNI</b>	<b>170.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	
<b>COLLE</b>	73.000,00	72.000,00	71.000,00	-2.000,00	
<b>FELI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MONTE</b>	47.000,00	46.000,00	46.000,00	-1.000,00	
<b>SALA B</b>	0,00		0,00	0,00	
<b>TRAVE</b>	50.000,00	52.000,00	55.000,00	5.000,00	
<b>COMPARTICIPAZIONE ANZIANI CENTRI DIURNI</b>	<b>306.000,00</b>	<b>306.000,00</b>	<b>272.000,00</b>	<b>-34.000,00</b>	
<b>COLLE</b>	100.000,00	100.000,00	69.000,00	-31.000,00	
<b>FELI</b>	49.000,00	59.000,00	62.000,00	13.000,00	
<b>MONTE</b>	56.000,00	53.000,00	55.000,00	-1.000,00	
<b>SALA B</b>	30.000,00	26.000,00	21.000,00	-9.000,00	

<b>TRAVE</b>	71.000,00	68.000,00	65.000,00	-6.000,00	
<b>ENTRATE DISABILI (FRNA + UTENTI)</b>	295.850,00	318.100,00	331.000,00	35.150,00	
<b>COLLE</b>	80.500,00	89.000,00	89.000,00	8.500,00	
<b>FELI</b>	56.100,00	61.100,00	63.000,00	6.900,00	
<b>MONTE</b>	39.750,00	40.500,00	43.500,00	3.750,00	
<b>SALA B</b>	21.750,00	25.500,00	27.500,00	5.750,00	
<b>TRAVE</b>	97.750,00	102.000,00	108.000,00	10.250,00	
<b>PIANI DI ZONA</b>	237.500,00	237.500,00	237.500,00	0,00	
<b>COLLE</b>	71.000,00	71.000,00	71.000,00	0,00	
<b>FELI</b>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
<b>MONTE</b>	41.000,00	41.000,00	41.000,00	0,00	
<b>SALA B</b>	27.000,00	27.000,00	27.000,00	0,00	
<b>TRAVE</b>	48.500,00	48.500,00	48.500,00	0,00	

**Note ripartizione spese:**

**Spese generali: 20% parti uguali e 80% quota capitaria.**

**Spese AASS: 80% Comune e 20% quota capitaria.**

**Spese servizi diretti: 100% Comune**

**legenda: F=flusso; S=stock**

#### 4. Caratteristiche, requisiti e modalità delle prestazioni da erogare

Il nuovo contratto di servizio vigente, rinnovato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 40 del 17/12/2018 e valido sino al 07/01/2023, descrive un graduale e progressivo aumento del numero dei servizi delegati all'Azienda, con particolare riferimento al conferimento della sub – committenza della Casa Residenza Anziani di Monticelli ed alla gestione del primo Centro per le Famiglie distrettuale, a far tempo dal prossimo mese di dicembre.

**Tab. 8 – Quadro servizi delegati**

TIPOLOGIA	COLECCHIO	FELINO	SALA B. MONTECH.	TRAVERSETOLO
<b>1.1 Interventi di servizio sociale professionale a sostegno della famiglia e protezione minori:</b> interventi e progettazioni individualizzate; programmazioni ad elevata integrazione socio-sanitaria condivise con i Servizi Sanitari: Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Centro di Salute Mentale, Servizio Tossicodipendenze sostegno alla maternità; realizzazione, sostegno e monitoraggio dell'affido familiare; funzioni in tema di adozione nazionale e internazionale; interventi di promozione dell'agio mediante l'inserimento di minori (in condizioni di fragilità) in percorsi di sostegno pomeridiano extrascolastico, sulla base di progetti di sostegno individualizzati; interventi di collocamento etero familiare di minori in stato di necessità, secondo le previsioni della L. 184/1983 e ss.mm.ii. oltre che dell'art. 403 cc; interventi a favore di Minori stranieri non accompagnati secondo le previsioni della L. 47/2017; interventi di tutela giuridica a favore di minori in stato di necessità, su nomina dell'ufficio del Giudice tutelare, e promozione della misura dell'amministrazione di sostegno nel diciassettesimo anno di età del minore; regolamentazione del diritto di visita e relazione tra minorenni e genitori intestatari di provvedimenti giudiziari di limitazione della loro responsabilità genitoriale	X	X	X	X
<b>1.2 Interventi educativi domiciliari e territoriali</b>	X	X	X	X
<b>1.3 Servizio di segretariato sociale e di consulenza</b>	X	X	X	X
<b>1.4 Mediazione familiare</b>	X	X	X	X
<b>1.5 Gestione appartamenti a bassa soglia a favore di donne in difficoltà, anche con figli minori</b>	X	X	X	X
<b>1.6 Gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori</b>	X	X	X	X
<b>1.7 Piani di zona – Area minori</b> Programmi attuativi del Tavolo Infanzia, Adolescenza, Responsabilità familiari (tranne Comunità Educativa, che rimane di competenza del Comune di Montechiarugolo)	X	X	X	X
<b>1.8 Attività socio-assistenziali e socio-sanitarie a elevata integrazione con l'area sanitaria a favore di soggetti in età evolutiva portatori di deficit</b>	X	X	X	X
<b>1.9 Appoggio educativo nell'ambito della scuola e dei nidi d'infanzia mediante operatori cd ESEA (Educatori scolastici con funzioni educative ed assistenziali)</b>	X	X	X	X
<b>1.10 Servizio di trasporto scolastico</b>	X	X	X	X
<b>1.11 Consulenza per l'orientamento e l'accesso alla scuola superiore e al lavoro (tirocini lavorativi, stage, alternanza scuola-lavoro)</b>	X	X	X	X
<b>1.12 Interventi sociali di rete mirati alla promozione della collaborazione con gli Istituti scolastici, mediante l'elaborazione di progettazioni condivise a favore di alunni del territorio</b>	X	X	X	X
<b>1.13 Interventi sociali di rete mirati a promuovere la diffusione sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense di forme di impegno, solidarietà e partecipazione mirate a favorire e proteggere le condizioni di minorenni che versano in stato di necessità. A titolo esemplificativo:</b> attività di ulteriore promozione dell'affido familiare; ampliamento della diffusione dell'affiancamento familiare (metodologia "una famiglia per una famiglia"); mantenimento e promozione di ulteriori percorsi di auto mutuo aiuto (ad es. per neomamme)	X	X	X	X
<b>1.14 Implementazione e gestione del sistema dei Centri di aggregazione giovanile territoriale e del progetto di educativa di strada, destinato alla fascia di popolazione compresa tra la seconda</b>	X	X	X	X

<b>infanzia e la giovane età (di norma 8-24 anni)</b>					
<b>1.15 Percorsi di collocamento provvisorio del minorenne al di fuori del proprio nucleo familiare di origine</b>	X	X	X	X	X
<b>2.1 Area Anziani: servizio di segretariato sociale e di consulenza. Servizio sociale professionale</b>	X	X	X	X	X
<b>2.2 Area Anziani: assistenza domiciliare (servizio conferito in sub-committenza nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09)</b>	X	X	X	X	X
<b>2.3 Area Anziani: Centro Diurno</b> (servizio conferito in gestione diretta nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09 per i Comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo e regolamentato da apposite convenzioni con i soggetti gestori accreditati per i Comuni di Felino e Sala Baganza)	X	X	X	X	X
<b>2.4 Area Anziani: Centri Diurni aziendali – Progetti correlati:</b> Funzione infermieristica e fisioterapista “in house”; Progetti di animazione (arte terapia, pet therapy e musicoterapia) in favore degli anziani ospiti dei Centri Diurni; Percorsi specifici di attività motoria (es. attività fisica adattata – UISP); Percorsi formativi dedicati per operatori delle strutture.	X			X	X
<b>2.5 Area Anziani: Tutela Giuridico Legale ed Amministrazione di Sostegno.</b>	X	X	X	X	X
<b>2.6 Area Anziani: promozione del benessere – corsi di attività motoria per la terza età</b>	X	X	X	X	X
<b>2.7 Area Anziani: socializzazione anziani</b>	X	X	X	X	X
<b>2.8 Area Anziani: servizio di telesoccorso (trasversale Area Funzionale Disabili)</b>	X	X	X	X	X
<b>2.9 Area Anziani: inserimento temporaneo , di sollievo o definitivo in strutture residenziali per anziani, in raccordo con gli uffici distrettuali e sanitari preposti.</b>	X	X	X	X	X
<b>2.10 Area Anziani: progetti speciali e piani di zona.</b> <b>Progetto STAFF</b> - Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione (trasversale all'Area Funzionale Disabili); b) Incontri formativi e con esperti della tipologia cosiddetta “Caffè Alzheimer” (es. progetto “ In viaggio contromano”).	X	X	X	X	X
<b>2.11 Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme</b> (conferimento della funzione di sub-committenza ai sensi della dgr 514/09) – NUOVO DAL 24/09/2019				X	
<b>3.1 Area Adulti e Adulti Disabili: servizio di segretariato sociale e di consulenza. Servizio sociale professionale</b>	X	X	X	X	X
<b>3.2 Area Adulti e Adulti Disabili: servizio di assistenza domiciliare e supporto educativo domiciliare (servizio conferito in sub-committenza nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09)</b>	X	X	X	X	X
<b>3.3 Area Adulti e Adulti Disabili: inserimento temporaneo , di sollievo o definitivo in strutture semi-residenziali e/o residenziali per disabili e adulti, in raccordo con gli uffici distrettuali e sanitari preposti e limitatamente alle competenze sociali</b>	X	X	X	X	X
<b>3.4 Area Adulti e Adulti Disabili: laboratori socio-occupazionali per portatori di deficit</b>	X	X	X	X	X
<b>3.5 Area Adulti Disabili: Tutela Giuridico Legale ed Amministrazione di Sostegno.</b>	X	X	X	X	X
<b>3.6 Area Adulti e Adulti Disabili: integrazione lavorativa</b> (formazione professionale, inserimento lavorativo protetto ai sensi della legge 68/99, tirocini formativi ai sensi delle leggi regionali 17/2005, 7/2013 e 14/2015)	X	X	X	X	X
<b>3.7 Area Adulti e Adulti Disabili: progetti speciali e piani di zona:</b> <b>Gruppi di auto-mutuo aiuto (limitatamente all'Area Anziani e all'Area Disabili);</b> <b>Progetti finalizzati alla Vita Autonoma delle persone con Disabilità (es. Scuola di autonomia, Domiciliarità Comunitaria);</b> <b>Progetti di socializzazione, valorizzazione del tempo libero e implementazione delle competenze individuali per persone con Disabilità e loro famiglie (es. Progetto Puzzle, Nati 2 Volte – In cammino verso l'autonomia)</b>	X	X	X	X	X
<b>4.1 Progetti speciali e piani di zona:</b> <b>Progettazioni afferenti l'Area Giovani Adulti nell'ambito del Piano di Zona Distrettuale e della programmazione Legge Regionale 14/2008 - popolazione target: 14-34 anni</b>	X	X	X	X	X
<b>5.1 Taxi sociale:</b> servizio di accompagnamento per facilitare la mobilità di persone anziane, disabili e rientranti in altre fasce deboli	X	X	X	X	X
<b>5.2 Interventi a integrazione del reddito e integrazioni rette strutture protette:</b> interventi erogati in favore di persone/nuclei in condizioni di povertà o con limitato reddito o incapacità parziale o totale di provvedere alle proprie esigenze	X	X	X	X	X

<b>5.3 Edilizia Residenziale Pubblica</b> (gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare) e Fondo affitto (posto in capo ai Comuni dalla normativa statale e regionale).	X	X	X	X	X
5.4 Assegnazione e gestione degli alloggi (extra-ERP) per emergenze abitative	X				
5.5 Attività amministrative in tema di abbattimento delle barriere architettoniche ed acquisto ausili (l. 13/89 e l.r. 29/97)	X	X	X	X	X
5.6 Funzioni amministrative e accessorie: i Comuni hanno affidato all'Azienda funzioni amministrative accessorie rispetto all'attuazione d'interventi specifici nell'ambito delle diverse Aree sociali e tematiche.	X				X
- pulizie centri sociali anziani;	X	X	X	X	X
- supporto nella compilazione della modulistica per il rilascio/rinnovo dei PPSS e CS	X	X	X	X	X

Di seguito si riportano gli affidamenti in atto, con l'indicazione delle relative scadenze.

**Tab. 9 - Quadro affidamenti progetti e servizi e incarichi**

<b>Affidamenti al 30/09/2019</b>	<b>periodo di riferimento</b>
<b>100Laghi Coop. Soc. - servizio di animazione centri diurni - CONVENZIONE</b>	dal 20/04/2019 al 31/12/2019
<b>ABS Coop. Soc. - Progetto Staff - sportello territoriale assistenti familiari e formazione - APPALTO</b>	dal 22/03/2019 al 22/03/2020
<b>ACER - gestione immobili di proprietà comunale (ERP) - CONCESSIONE</b>	dal 14/12/2009 al 13/12/2019
<b>ARCI "G. Verdi" di Monticelli Terme – progetto Taxi sociale - CONVENZIONE</b>	dal 01/01/2019 al 31/12/2019
<b>Associazioni varie - assistenza alimentare e accompagnamento soggetti in difficoltà - CONVENZIONE</b>	dal 01/01/2019 al 31/12/2019
<b>Aurora Domus Coop. Soc. - servizi educativi territoriali e socio-educativi assistenziali - APPALTO</b>	dal 01/07/2019 al 30/06/2023
<b>Auser - Progetti Assistenza Alimentare - CONVENZIONE</b>	dal 01/01/2019 al 31/12/2019
<b>AUSER di Parma – progetto Taxi sociale - CONVENZIONE</b>	dal 01/01/2019 al 31/12/2019
<b>Ausl – Unione Montana Appennino Parma Est – Pedemontana Sociale Accordo erogazioni prestazioni sociali</b>	dal 18/07/2019 al 18/07/2022
<b>Banca Intesa San Paolo - Tesoreria - APPALTO</b>	dal 01/01/2019 al 31/12/2022
<b>Comune di Sala Baganza – condivisione archivi</b>	dal 01/01/2019 al 31/12/2023
<b>Emc2 Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)</b>	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
<b>Fiorente Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)</b>	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
<b>Gruppo Scuola Coop. Soc. – CSO disabili – (accreditamento)</b>	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
<b>Gruppo Scuola Coop. Soc. - servizio socio-educativo e di educativa di strada - APPALTO</b>	dal 01/03/2016 al 29/02/2020
<b>Il Cervo Polisportiva - Progetti Assistenza Alimentare</b>	dal 01/07/2019 al 31/12/2019
<b>Il Giardino Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)</b>	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
<b>Il Noce Associazione "Mamme insieme, famiglie insieme" – gruppo AMA neo mamme - CONVENZIONE</b>	dal 01/04/2018 al 31/12/2019
<b>Istituto Comprensivo Felino Progettualità prevenzione disagio - CONVENZIONE</b>	anno scolastico 2018/2019
<b>KCS Caregiver Coop soc. accoglienza residenziale e semiresidenziale anziani - CONVENZIONE</b>	dal 01/03/2018 al 28/02/2020
<b>Liberi di volare Associazione - Progetto puzzle 6 (tempo libero adulti con disabilità) - CONVENZIONE</b>	dal 01/06/2019 al 31/05/2020
<b>Molinetto Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)</b>	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
<b>Oaser - Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna – Accredimento corsi di formazione –</b>	dal 2017/2019 al



<b>CONVENZIONE</b>	31/12/2019
<b>Parrocchia SS Lorenzo e Stefano - Centro Diurno Anziani Villa Benedetta - Accoglienza semiresidenziale anziani - CONVENZIONE</b>	dal 01/01/2018 al 30/04/2021
<b>Saltatempo Coop. Soc. – distribuzione materiale informativo CONVENZIONE</b>	dal 09/01/2019 al 08/01/2020
<b>Serenissima Ristorazione SpA - servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani</b>	dal 01/02/2019 al 31/01/2023
<b>UISP - Comitato di Parma - attività fisica CCDD - CONVENZIONE</b>	dal 01/01/2018 al 31/12/2020
<b>Unione Montana Appennino Parma Est – Comune di Langhirano – supporto amm.vo SAA</b>	dal 01/12/2018 al 31/12/2019
<b>Unione Montana Appennino Parma Est - Asp Sud Est referente distrettuale SIA - PROTOCOLLO D'INTESA</b>	dal 03/11/2016 al 02/11/2019
<b>Unione Montana Appennino Parma Est - Referente Commissioni distrettuali - PROTOCOLLO D'INTESA</b>	dal 01/07/2017 al 31/12/2019
<b>Unione Pedemontana Parmense - Servizio Informatico - CUC - Personale - Trasparenza e anticorruzione - Nucleo di Valutazione - Ufficio Stampa e Comunicazione - CONVENZIONE</b>	dal 10/04/2018 al 09/04/2023
<b>Word in Progress Coop. Soc. - Pulizia Parco Auto e controlli - CONVENZIONE</b>	dal 01/03/2019 al 28/02/2021
<b>Affidamento incarichi professionali</b>	periodo di riferimento
<b>Bari Alberto - commercialista</b>	dal 01/01/2019 al 31/12/2019
<b>Bergonzani Studio Ingegneria Sicurezza qualità e ambiente</b>	dal 01/07/2019 al 30/06/2021
<b>Carretta Sara - Formazione affiancamento progetto Una famiglia per una famiglia</b>	dal 02/01/2019 al 31/12/2020
<b>Cavalieri Laura – Infermiere Professionale centri diurni anziani</b>	dal 01/01/2018 al 31/12/2019
<b>Dovara Francesca - Mediazione Familiare</b>	dal 01/01/2018 al 31/12/2019
<b>Festa Silvia - Fisioterapista centri diurni anziani</b>	dal 14/02/2019 al 14/01/2020
<b>Guidetti Federico – Medico competente</b>	dal 01/07/2019 al 30/06/2021
<b>Inser Spa – Broker di assicurazioni</b>	dal 01/03/2019 al 01/03/2020
<b>Migliardi Valentina Avvocato - consulenza giuridica e attività formative</b>	dal 01/01/2018 al 31/12/2019
<b>Musso - Studio consulente del lavoro e attività formative</b>	dal 01/04/2018 al 31/12/2019
<b>MY way – manutenzione e assistenza Gdpr – Regolamento (UE) 2016/679 - adempimenti Privacy</b>	dal 20/05/2019 al 30/04/2020
<b>Orizon Associazione - progetto Afrodite – educazione all'affettività e alla sessualità nell'ambito della disabilità</b>	dal 14/01/2019 al 30/06/2020
<b>Sonia Pergolesi - consulenza incontri narrativi in favore di famiglie con minori con disabilità</b>	dal 12/06/2018 al 31/12/2019
<b>Torelli Daria – DPO – Regolamento (UE) 2016/679 - adempimenti Privacy</b>	dal 30/06/2019 al 29/06/2022

## 5. Area funzionale anziani, adulti e disabili (comprensiva dei servizi sociali professionali di area tecnica corrispondente, dei centri diurni e del servizio integrazione e autonomia)

### ANZIANI - Servizio Assistenza Domiciliare – Cura alla Persona

Il servizio assistenza domiciliare si articola in un complesso di prestazioni ed interventi di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione sociale e ridurre l'istituzionalizzazione.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed ha ottenuto l'accreditamento socio-sanitario definitivo con provvedimento emanato dal Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC) ai sensi della dgr 514/09 e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) del 30/12/2014 e per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Sociale Auroradomus; l'Azienda è individuata come ente sub- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dei comuni dell'Unione.

Nel corso del 2019 il predetto ente gestore ha provveduto ad inoltrare al SIC, nei tempi dettati dalla Regione Emilia Romagna, l'istanza di rinnovo dell'accreditamento per il prossimo quinquennio, il cui esito si avrà entro il prossimo 31/12.

Il servizio, laddove previsto nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalla Commissione Distrettuale preposta, si avvale della compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della Non Autosufficienza.

Nel prossimo triennio la prospettiva è quella di proseguire il lavoro di integrazione del servizio con percorsi avviati in questi anni, quali ad esempio il progetto S.T.A.F.F. (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione) ed i programmi di Caffè Alzheimer di seguito descritti, ma anche di ampliare la gamma degli interventi domiciliari con sviluppi innovativi degli interventi cosiddetti di "bassa soglia" (monitoraggio condizioni psico-fisiche, controllo assunzione farmaci ecc.) e con il lavoro di comunità. Il tutto al fine di garantire una risposta di sistema alle esigenze dei cittadini utenti e delle loro famiglie che incontri la pluralità di bisogni coerentemente con il quadro socio- economico attuale.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<p><b>Il servizio è finalizzato all'erogazione di interventi e prestazioni socio - assistenziali, previste all'interno di un progetto individualizzato, condiviso con la persona e con la sua famiglia, erogate al domicilio dell'anziano parzialmente autosufficiente o non autosufficiente, solo o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.</b></p> <p><b>Nel dettaglio le prestazioni consistono in:</b>  <b>Aiuto quotidiano di cura e igiene della persona</b>  <b>Bagno periodico</b>  <b>Disbrigo pratiche, commissioni e accompagnamenti</b>  <b>Spesa</b>  <b>Supporto, consulenza, addestramento ad</b></p>	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età) o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p>	<p>Collecchio: n. 52 utenti (flusso) – 3.116 interventi</p> <p>Felino: n. 29 utenti (flusso) – 1.395 interventi</p> <p>M.golo: n. 39 utenti (flusso) – 2.835 interventi</p> <p>Sala Baganza: n. 8 utenti (flusso) – 411 interventi</p>

<b>assistenti private e ai familiari Monitoraggio situazioni a rischio Tutoring familiare e supporto nella gestione/pulizia degli ambienti di vita.</b>	In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.	Traversetolo: n. 32 utenti (flusso) – 2.816 interventi  TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 160 utenti (flusso) – 10.573 interventi
---	--	---

## **ANZIANI e DISABILI - Servizio Assistenza Domiciliare – Pasti al domicilio**

Trattasi di servizio “accessorio” all’Assistenza Domiciliare e connotato dalle medesime caratteristiche sia amministrative (accreditamento socio- sanitario) che operative (Cooperativa Auroradomus) di gestione su 5 Comuni dell’Unione.

Anche il servizio di fornitura pasti al domicilio prevede il concorso ai costi da parte del FRNA, laddove sia approvato il Progetto di Vita e di Cure da parte della Commissione Distrettuale preposta.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio ha lo scopo di garantire la fornitura di pasti pronti al domicilio a persone anziane connotate da parziale autosufficienza o non autosufficienti, al fine di sostenerne, anche in concorso con altre tipologie di intervento, il mantenimento nell’ambiente di vita.</b>	Utenti anziani (oltre 65mo anno di età) o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell’Unione Pedemontana Parmense.  Il servizio viene erogato all’utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell’Assistente Sociale responsabile del caso.  In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell’Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.	Collecchio: n. 13 utenti (flusso) – 2.117 pasti  Felino: n. 4 utenti (flusso) – 464 pasti  M.golo: n. 5 utenti (flusso) – 941 pasti  Sala Baganza: n. 2 utenti (flusso) – 205 pasti  Traversetolo: n. 5 utenti (flusso) – 346 pasti  TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 29 utenti (flusso) – 4.073 pasti

## **ANZIANI - Pedicure**

Il servizio di “Pedicure”, non previsto come obbligatorio dalle vigenti normative sull’accreditamento socio- sanitario, viene erogato dall’Azienda ad integrazione delle prestazioni fornite all’utenza nell’ambito dell’Assistenza Domiciliare e dei Centri Diurni a gestione Aziendale (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), con lo scopo di garantire ai cittadini utenti una maggiore qualità/pluralità delle stesse.

Trattasi di prestazioni di pedicure a scopo terapeutico erogate a cura di professionisti abilitati alla professione sanitaria di podologo.

Il servizio, già attivo da alcuni anni in via sperimentale sui territori di Felino, Sala Baganza e sul Centro Diurno di Collecchio, a far tempo dal settembre 2016 è stato esteso a tutti i comuni dell’Unione per le prestazioni domiciliari ed a tutti e 3 i Centri Diurni a gestione aziendale.

Nel Settembre 2019 l’Azienda ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione di un operatore economico cui affidare l’erogazione degli interventi in parola per un biennio (dal

01/10/2019 al 30/09/2021), in luogo dei precedenti affidamenti annuali, anche e soprattutto al fine di consolidare il servizio come parte integrante dell'offerta ai cittadini: ad esito di detta procedura la ditta aggiudicataria è risultata essere "Elda s.n.c." di Seminelli Roberta e Barbata, con sede in Fornovo Taro.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Fornire interventi mirati di "pedicure" terapeutica, finalizzati ad integrare gli interventi di Assistenza Domiciliare e le prestazioni fornite presso i Centri Diurni Anziani aziendali, anche con lo scopo di implementarne la qualità nel perseguimento del massimo benessere degli utenti beneficiari.</b>	Utenti anziani (oltre 65mo anno di età), adulti con disabilità certificata o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.	Collecchio – 23 utenti/80 prestazioni  Felino - 24 utenti/53 prestazioni  M.golo - 30 utenti/89 prestazioni
	Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.	Sala Baganza - 17 utenti/51 prestazioni  Traversetolo - 36 utenti/78 prestazioni
	In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.	TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: 130 utenti/351 prestazioni

## **ANZIANI - Centri Diurni**

Sono strutture di accoglienza a carattere diurno finalizzate ad offrire agli anziani non e parzialmente autosufficienti occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue e di sostegno ai familiari. La gestione del servizio, per i Comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo è in capo alle rispettive strutture aziendali (per Montechiarugolo la struttura è situata nella frazione di Basilicanova) in osservanza del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09 ed in base ai provvedimenti di accreditamento definitivo rilasciati dal soggetto istituzionalmente competente (comune di Langhirano – capofila distrettuale) con decorrenza 01/01/2015- 31/12/2019.

In data 19/06/2019 l'Azienda ha provveduto ad inoltrare al SIC, nei tempi dettati dalla Regione Emilia Romagna, l'istanza di rinnovo dell'accreditamento per il prossimo quinquennio, il cui esito si conoscerà entro il prossimo 31/12.

In data 03 giugno 2019 è infine entrata in funzione la nuova sede del Centro Diurno Anziani di Traversetolo, posta nel capoluogo comunale in località "Lido Valtermina" (via Pezzani 45/a), in uno stabile che ospita anche il palasport comunale ed il Centro Socio Occupazionale disabili, e collocata all'interno di un parco verde pedonale. Per i Comuni di Felino e Sala Baganza, il raccordo operativo e funzionale tra il servizio sociale professionale ed i locali Centri Diurni, sono definiti nell'ambito delle convenzioni con i seguenti enti gestori accreditati ai sensi della dgr 514/09:

- KCS Care Giver Villa Matilde – Centro Diurno di Felino;
- Villa Benedetta – Centro Diurno di Sala Baganza.

Le predette convenzioni sono state rinnovate nel corso del 2018, rispettivamente sino al 2020 (Felino/KCS) e sino al 2021 (Sala Baganza/Villa Benedetta), con prospettiva di prosecuzione/rinnovo delle stesse per tutto il triennio.

La capienza delle strutture di cui sopra, come da rispettive autorizzazioni al funzionamento è così definita:

- <b>Centro Diurno Anziani di Collecchio (via Berlinguer n. 2 – Collecchio): 25 posti</b>
- <b>Centro Diurno Anziani di Montechiarugolo (via Falcone 2 – Basilicanova): 14 posti</b>
- <b>Centro Diurno Anziani di Traversetolo (via Pezzani 45/a – Traversetolo): 16 posti</b>
- <b>Centro Diurno Anziani di Felino (via Bracchi 10 - Felino): 25 posti</b>
- <b>Centro Diurno Anziani di Sala Baganza (via Roma 4 - Sala Baganza): 10 posti</b>

Nella prospettiva triennale l'intento è quello di perseguire:

- Un maggior coinvolgimento dei familiari degli utenti, anche attraverso la collaborazione degli stessi alla proposta delle attività ed alla valutazione della qualità fornitori esterni (es. servizio pasti);
- La qualificazione del personale dedicato OSS/RAA, con offerta di percorsi formativi mirati alle specifiche esigenze della popolazione target;
- La stabilizzazione della figura infermieristica, con inserimento in pianta organica della stessa attraverso procedura di selezione pubblica.

<i>Finalità/tipologia di prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti al 30/09/2019</i>
<p><b>Il centro diurno è una struttura di tipo semi-residenziale, che offre un servizio di accoglienza socio-assistenziale e socio-sanitaria con garanzia, in base al progetto individualizzato (PAI) di ogni singolo utente, di complesso di servizi e prestazioni così sinteticamente articolate:</b></p> <p><b>a) Cura della persona;</b></p> <p><b>b) Bagno settimanale;</b></p> <p><b>c) Somministrazione della colazione, del pranzo e della merenda;</b></p> <p><b>d) Prestazioni igienico sanitarie e piccole medicazioni (nei limiti posti dalla normativa vigente in materia di competenze del personale OSS);</b></p> <p><b>e) Aiuto nell'assunzione dei farmaci sulla base del piano terapeutico sottoscritto dal Medico di Medicina Generale (MMG);</b></p> <p><b>f) Assistenza infermieristica generica, sulla base del piano terapeutico elaborato dal MMG;</b></p> <p><b>g) Realizzazione di attività, individuali e/o di gruppo, utili al mantenimento delle abilità e delle competenze individuali (es. Stimolazione Cognitiva);</b></p> <p><b>h) Animazione e socializzazione.</b></p>	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età) o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio - 26</p> <p>Felino - 13</p> <p>M.golo - 21</p> <p>Sala Baganza - 12</p> <p>Traversetolo - 23</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: N. 95</p>

## **ANZIANI - Centri Diurni – servizi integrativi in gestione diretta all'Azienda**

Presso i Centri Diurni Anziani in propria gestione diretta, Collecchio - Basilicanova - Traversetolo, Pedemontana Sociale ha implementato, nel tempo, alcune attività specifiche non previste come obbligatorie dagli standard di servizio indicati nell'ambito dell'accreditamento socio sanitario, ma inserite nell'ambito dell'offerta all'utenza con l'obiettivo di garantire una migliore qualità del servizio e maggiori spazi di benessere agli ospiti.

A fianco di tali attività, nell'ambito del percorso di accreditamento, l'Azienda dal 2015 ha inoltre re-internalizzato la funzione infermieristica e la consulenza fisioterapica per le predette strutture aziendali, precedentemente in capo ad Ausl, ed investendo in particolare sulla funzione infermieristica un numero di ore maggiore rispetto allo standard richiesto dalla Regione, con prospettiva di integrazione di tale figura professionale in organico nell'arco del triennio (come sopra già evidenziato).

Nell'ambito del triennio di programmazione si prevede di consolidare le progettualità integrative sotto dettagliate in tabella e valutarne l'implementazione, con particolare riferimento alla funzione infermieristica e fisioterapica, dalle quali si sono riscontrate risposte particolarmente efficaci con l'internalizzazione della funzione.

<i>Tipologia di progetto/prestazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Note</i>
<b>SERVIZIO INFERMIERISTICO INTERNO – 27h settimanali sui 3 Centri Diurni</b>  <b>CONSULENZA FISIOTERAPICA ALLE OPERATRICI PER LA DEFINIZIONE DEI PAI (Piani Assistenziali Individualizzati) – 50h/anno su 3 Centri Diurni Aziendali</b>  <b>PERCORSI DI ANIMAZIONE/LABORATORIO: Pet Therapy, Musicoterapia e Arteterapia in collaborazione con Cooperativa 100 Laghi</b>  <b>ATTIVITA' FISICA ADATTATA: percorsi di attività motoria dedicata in collaborazione con UISP Parma</b>  <b>STIMOLAZIONE COGNITIVA: attività svolta da personale interno formato in ogni Centro Diurno</b>	Utenti frequentanti i Centri Diurni Anziani aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)  Per l'attività di Stimolazione cognitiva è ammessa la partecipazione di utenti anziani non frequentanti, su segnalazione dell'Assistente Sociale Territoriale	<b>SERVIZIO INFERMIERISTICO:</b> a far tempo dal mese di novembre 2018 sono garantite 17h settimanali in più rispetto allo standard richiesto dalla dgr 514/09 e con oneri a carico dell'Azienda (le ore standard sono invece rimborsate da Ausl).  <b>PERCORSI DI ANIMAZIONE/LABORATORIO:</b> attivi in via sperimentale sin dal 2013 sul CD di Collecchio, sono stati estesi, dal 2015, anche ai CD di Basilicanova e Traversetolo.  <b>ATTIVITA' FISICA ADATTATA:</b> prestazione migliorativa della qualità del servizio fornita dal 2015, per il tramite di accordo convenzionale con UISP Parma

## **ANZIANI - Inserimento in strutture residenziali (temporaneo di sollievo e/o definitivo) e contributi di integrazione retta.**

L'Azienda, nell'ambito delle proprie funzioni territoriali e per quanto concerne le strutture residenziali per anziani provvede, su tutti i comuni dell'Unione:

1. All'accoglienza delle istanze di inserimento ed alla proposta delle stesse, tramite scheda di rilevazione del bisogno, all'ufficio distrettuale preposto presso il comune capofila (SAA – Servizio Assistenza Anziani Distrettuale), anche in collaborazione con l'UVG territoriale;
2. Al monitoraggio/verifica dei percorsi di inserimento residenziali, anche in collaborazione con le famiglie e l'UVG territoriale;
3. Alla concessione di contributi ad integrazione degli emolumenti degli utenti, per il pagamento delle rette di strutture residenziali, ai sensi de vigente Regolamento approvato dal Consiglio dell'Unione il 01/02/2017.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo ai contributi di integrazione delle rette di struttura residenziale per anziani.

<i>Tipologia prestazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. beneficiari al 30/09/2019</i>
<b>Erogazione di benefici economici finalizzati ad integrare gli emolumenti delle persone anziane inserite in strutture residenziali protette, utili al pagamento della retta giornaliera.</b>	Possono richiedere l'ammissione al beneficio: - gli anziani in età pari o superiore a sessantacinque anni; gli adulti affetti da patologie equiparabili a quelle geriatriche, giudicati dalla preposta commissione UVG distrettuale.  I quali: a. siano residenti nei Comuni del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense o abbiano avuto ultima residenza anagrafica ordinaria nei comuni predetti, prima dell'inserimento in struttura. Sono invece escluse le residenze acquisite all'interno delle strutture residenziali presenti sul territorio dell'Unione, cd. "residenze in convivenza", ai sensi dell'art. 6 comma 4 - L. 328/00;	Collecchio - 13  Felino - 4  M.golo - 5  Sala Baganza - 5  Traversetolo - 7  <b>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA: n. 34</b>

	b- abbiano fatto richiesta di ingresso o siano già inseriti, per il tramite delle procedure definite nei protocolli distrettuali dei servizi territoriali ed in modo definitivo, presso una struttura residenziale protetta per anziani, pubblica o privata, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa vigente. Sono pertanto esclusi dall'intervento economico gli utenti in ricovero temporaneo.	
--	--	--

## ANZIANI - Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza (servizio trasversale anziani e disabili)

Il servizio di Telesoccorso è una prestazione a supporto della domiciliarità di persone anziane o adulte disabili garantito da Azienda Pedemontana per il tramite di una convenzione sottoscritta a livello distrettuale con Assistenza Pubblica di Fidenza.

Il servizio è garantito su tutti i 5 comuni dell'Unione.

<i>Finalità/tipologia di prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti al 30/09/2019</i>
<p><b>Il servizio consiste nell'installazione, presso il domicilio di persone sole (anziane e/o disabili), di un apparecchio, direttamente collegato con il centralino dell'Assistenza Pubblica di Fidenza, il quale provvederà a garantire, in caso di chiamata del dispositivo, opportune misure di intervento in emergenza.</b></p> <p><b>Tutti gli apparati e i terminali collocati al domicilio delle persone saranno mantenuti in perfetta efficienza e sostituiti in caso di malfunzionamento.</b></p>	<p>Sono destinatari del servizio persone anziane o adulte disabili in condizione di fragilità socio- sanitaria, residenti nei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene attivato, tramite apposita procedura aziendale, in presenza di una richiesta formale presentata dall'interessato o da un familiare (o rappresentante giuridico) e di progetto individualizzato elaborato dall'Assistente Sociale territoriale.</p>	<p>Collecchio - 2</p> <p>Felino - 6</p> <p>M.golo - 2</p> <p>Sala Baganza - 4</p> <p>Traversetolo - 2</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA: n. 14</p>

## ANZIANI - Attività Motoria

L'Azienda promuove annualmente, su tutti i territori dell'Unione Pedemontana Parmense, la partecipazione a corsi di attività motoria per persone anziane allo scopo di:

- Sviluppare e mantenere il benessere psico-fisico delle persone anziane auto-sufficienti
- Sviluppare e mantenere l'inserimento sociale e le relazioni positive anche in contesti extra-familiari.

<i>Caratteristiche dell'attività</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. iscritti ai corsi – annualità 2018/19 (ottobre - maggio)</i>
<p><b>L'Azienda garantisce i necessari raccordi tra le realtà del territorio dedite all'organizzazione di corsi di attività motoria e la popolazione anziana, provvedendo essenzialmente a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e pubblicizzazione della proposta, per il tramite degli sportelli, in raccordo con l'ente gestore proponente;</li> <li>- Raccolta adesioni;</li> <li>- Anticipazione delle quote agli enti gestori con successiva rivalsa sull'utenza a copertura dell'intero costo del servizio.</li> </ul> <p><b>Rimane al riguardo compito dei soggetti proponenti l'organizzazione delle attività ed il reperimento delle strutture idonee, nel rispetto della normativa vigente.</b></p>	<p>Personne con età superiore ai 55 anni o un'età inferiore ma con patologie certificate, assimilabili a quelle della terza età.</p>	<p>Collecchio - 44</p> <p>Felino - 37</p> <p>M.golo - 57</p> <p>Sala Baganza - 24</p> <p>Traversetolo - 45</p> <p>TOTALE ISCRITTI PEDEMONTANA: n. 207</p>

## ANZIANI - Socializzazione

Ogni anno l'Azienda provvede a programmare e realizzare una serie di iniziative volte a favorire la socializzazione della popolazione anziana al fine di:

- a. Favorire e mantenere il benessere psico-fisico;
- b. Favorire e mantenere l'inserimento sociale e le relazioni positive anche in contesti extra-familiari.

Tali iniziative sono realizzate su tutti e 5 i comuni dell'Unione: in tal senso, da qualche anno, l'Azienda ha inteso promuovere l'integrazione e la reciproca conoscenza tra anziani del territorio, definendo l'organizzazione di eventi per sub-area (Collecchio/Sala Baganza/Felino e Traversetolo/Montechiarugolo), nonché di alcuni appuntamenti specifici per tutti e 5 i comuni (feste di settembre a Collecchio e Traversetolo, uscita al mare, uscite e pranzi autunnali).

<i>Caratteristiche dell'attività</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Eventi programmati nel 2019</i>
<p><b>Le attività connesse al servizio di socializzazione saranno realizzate a seguito di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Specifica proposta da parte del personale del presidio territoriale (Assistente Sociale e/o RAA);</li><li>- Specifica richiesta/proposta pervenuta dal territorio.</li></ul> <p><b>Le attività potranno, in sintesi, riguardare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Eventi animativi presso i Centro Diurni Anziani;</li><li>- Partecipazione ad eventi del territorio;</li><li>- Organizzazione di giornate aperte con il coinvolgimento del territorio;</li><li>- Pranzi/cene per ricorrenze;</li><li>- Soggiorni climatici;</li><li>- Altre attività compatibili con le caratteristiche del servizio</li></ul> <p><b>Le attività di socializzazione potranno prevedere il coinvolgimento e la collaborazione di Associazioni e/o Comitati del territorio, in una logica di collaborazione a rete e sussidiarietà.</b></p>	Anziani del territorio dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.	<p>n. 4 eventi estesi a tutti e 5 i comuni</p> <p>n.12 eventi sulla sub area Collecchio/Sala Baganza/Felino</p> <p>n. 12 eventi estesi alla sub area Traversetolo/Montechiarugolo</p> <p>Agli eventi suddetti hanno partecipato/partecipano in media n. 25 persone, con punte di 100 persone per le feste di settembre a Collecchio e Traversetolo.</p>

## ANZIANI - Progetti Speciali Anziani

L'azienda ha provveduto, nel tempo, alla programmazione ed alla successiva alla realizzazione di progettualità speciali, le quali non si connotano, almeno inizialmente, come servizi ordinari e standardizzati, ma che hanno lo scopo di sviluppare obiettivi specifici in relazione ad una popolazione target e ad uno o più bisogni emergenti.

Tali progettualità sono state definite ed attuate, di tempo in tempo, in base a:

- Progettazioni approvate nell'ambito del Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e contenute nei Piani Attuativi Annuali;
- Progettazioni aziendali proposte dall'Ufficio di Direzione ed approvate dal CDA dell'Azienda.

Sono parte dei cosiddetti "Progetti Speciali" anche attività già descritte in sezioni precedenti quali la socializzazione, prestazioni infermieristiche e consulenza fisioterapica nei Centri Diurni Aziendali, nonché animazione e stimolazione cognitiva nei medesimi CCDD; tali progettazioni sono tuttavia state incluse in sezioni diverse stante la specificità dell'attinenza del tema.



Posto quanto sopra, con riferimento all'Area Anziani, i Progetti Speciali consistono attualmente, nonché in prospettiva del prossimo triennio, in quanto descritto nella tabella di seguito esposta.

<i>Progetti de descrizione sintetica</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Note</i>
<p><b>PROGETTO S.T.A.F.F. (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione): progetto avviato nel corso del 2017 per integrare le funzioni di Assistenza Domiciliare alla luce del quadro socio- economico. Prevede funzioni di sportello per l'incrocio domanda – offerta per il reperimento di Assistenti Familiari Private (AF), Formazione per le stesse AF e loro inserimento in un apposito “albo” che prevede il possesso di determinati requisiti.</b></p>	<p>PROGETTO S.T.A.F.F.: - tutti i cittadini/famiglie del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense che si trovino nella necessità di assistere un familiare con il supporto di Assistente Familiare Privata; - Aspiranti Assistenti Familiari che intendano candidarsi per il lavorare presso le famiglie del territorio.</p>	<p>PROGETTO S.T.A.F.F.: l'Azienda gestisce il progetto a livello distrettuale. Per effetto di procedura ad evidenza pubblica la gestione è stata affidata alla ditta ABS Assistenza alla Famiglia di Collecchio per la durata di anni 2 dal marzo 2017 al marzo 2019. Nel mese di marzo 2019 è stata bandita nuova procedura pubblica, a seguito della quale la stessa ABS si è confermata quale aggiudicatario per un ulteriore anno.</p> <p>Nei primi 30 mesi di attività del progetto i dati di attività sono stati i seguenti:            -216 richieste pervenute dalle famiglie;            - 238 candidature da parte di AF;            - 59 incroci domanda-offerta conclusi;            - 118 AF iscritte ai corsi di formazione, 95 attestati consegnati.</p>
<p><b>CAFFE' ALZEHIMER – “In viaggio contromano”:</b> programma di incontri a cadenza annuale, con figure esperte in materia, utili a supportare le famiglie di persone affette da malattie degenerative della sfera cognitiva nel lavoro di cura. Il progetto è stato avviato nel 2014 in via sperimentale sul comune di Felino ed esteso dal 2016 a tutti e 5 i comuni dell'Unione.</p>	<p>CAFFE' ALZEHIMER – “In viaggio contromano”: familiari/care giver/assistenti familiari di persone anziane o disabili affette da malattie degenerative della sfera cognitiva.</p>	<p>CAFFE' ALZEHIMER: nel programma 2019 sono previsti n. incontri con esperti, realizzati in quest'ultima occasione nell'ambito del progetto STAFF. La frequenza media si attesta su 20 persone. Sono inviati a questi incontri anche operatori del settore; il percorso è accreditato con OASER per il riconoscimento di crediti formativi.</p>
<p><b>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO:</b> strettamente connessi agli incontri di Caffè Alzheimer, i gruppi di mutuo aiuto hanno lo scopo di condividere e rielaborare i contenuti degli incontri con esperti ed avviare un reciproco confronto tra le famiglie. Ripresi nel 2014 dopo una prima sperimentazione, dal 2016 sono estesi a tutti e 5 i comuni dell'Unione.</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: familiari/care giver/assistenti familiari di persone anziane o disabili affette da malattie degenerative della sfera cognitiva.</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: gli incontri si svolgono ogni 2 settimane circa con sede a Collecchio (per Collecchio, Felino e Sala Baganza) e Basilicanova (per Traversetolo e Montechiarugolo). Partecipano in media 15 persone.</p>

## **DISABILI - Servizio Assistenza Domiciliare – Cura alla Persona**

Il servizio assistenza domiciliare si articola in un complesso di prestazioni ed interventi di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione sociale e ridurre l'istituzionalizzazione.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed ha ottenuto l'accreditamento socio-sanitario definitivo con provvedimento emanato dal Soggetto Istituzionalmente Competente

(SIC) ai sensi della dgr 514/09 e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) del 30/12/2014 e per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Sociale Auroradomus; l'Azienda è individuata come ente sub- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dei comuni dell'Unione.

Nel corso del 2019 il predetto ente gestore ha provveduto ad inoltrare al SIC, nei tempi dettati dalla Regione Emilia Romagna, l'istanza di rinnovo dell'accREDITAMENTO per il prossimo quinquennio, il cui esito si avrà entro il prossimo 31/12.

Il servizio, laddove previsto nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale preposta, si avvale della compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della Non Autosufficienza.

Nel prossimo triennio la prospettiva è quella di ampliare la gamma degli interventi domiciliari con sviluppi innovativi degli interventi cosiddetti di "bassa soglia", proseguendo altresì nel raccordo funzionale con i progetti di socializzazione ed autonomia. Il tutto al fine di garantire una risposta di sistema alle esigenze dei cittadini utenti e delle loro famiglie che incontri la pluralità di bisogni da questi espressa.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<p><b>Il servizio è finalizzato all'erogazione di interventi e prestazioni socio - assistenziali, previste all'interno di un progetto individualizzato, condiviso con la persona e con la sua famiglia, erogate al domicilio della persona disabile non autosufficiente, solo o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.</b></p> <p><b>Nel dettaglio le prestazioni consistono in:</b>  <b>Aiuto quotidiano di cura e igiene della persona</b>  <b>Bagno periodico</b>  <b>Disbrigo pratiche, commissioni e accompagnamenti</b>  <b>Spesa</b>  <b>Supporto, consulenza, addestramento ad assistenti private e ai familiari</b>  <b>Monitoraggio situazioni a rischio</b>  <b>Tutoring familiare e supporto nella gestione/pulizia degli ambienti di vita.</b></p>	<p>Utenti con disabilità certificata, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 6 utenti (flusso) – 910 interventi</p> <p>Felino: n. 2 utenti (flusso) – 413 interventi</p> <p>M.golo: n. 3 utenti (flusso) – 1.452</p> <p>Sala Baganza: n. 9 utenti (flusso) – 602 interventi</p> <p>Traversetolo: n. 3 utenti (flusso) – 835 interventi</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 23 utenti (flusso) – 4.212 interventi</p>

## **DISABILI - Servizio Assistenza Domiciliare – Pasti al domicilio**

Trattasi di servizio "accessorio" all'Assistenza Domiciliare e connotato dalle medesime caratteristiche sia amministrative (accredito socio- sanitario) che operative (Cooperativa Auroradomus) di gestione su 5 Comuni dell'Unione.

Anche il servizio di fornitura pasti al domicilio prevede il concorso ai costi da parte del FRNA, laddove sia approvato il Progetto di Vita e di Cure da parte della competente commissione distrettuale multidimensionale (UVM).

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio ha lo scopo di garantire la fornitura di pasti pronti al domicilio a persone con disabilità connotate da parziale autosufficienza o non autosufficienti, al fine di sostenerne, anche in concorso con altre tipologie di intervento, il mantenimento nell'ambiente di vita.</b>	<p>Utenti con disabilità certificata, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 4 utenti (flusso) – 321 pasti  Felino: n. 1 utenti (flusso) – 170 pasti  M.golo: n. 2 utenti (flusso) 173 pasti  Sala Baganza: n. 0 utenti (flusso)  Traversetolo: n. 0 utenti (flusso)</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 7 utenti (flusso) – 664 pasti</p>

## **DISABILI - Assistenza Domiciliare Educativa**

Il servizio assistenza domiciliare educativa si articola in prestazioni educative e di sostegno al percorso individualizzato della persona con disabilità erogate prevalentemente al domicilio, ma anche in luoghi/ contesti significativi e funzionali al progetto complessivo, in favore della persona disabile sola o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed ha ottenuto l'accreditamento socio-sanitario definitivo con provvedimento emanato dal soggetto istituzionalmente competente ai sensi della dgr 514/09, e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) del 30/12/2014 e per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Auroradomus; l'Azienda è individuato come ente su- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dei comuni dell'Unione.

Nel corso del 2019 il predetto ente gestore ha provveduto ad inoltrare al SIC, nei tempi dettati dalla Regione Emilia Romagna, l'istanza di rinnovo dell'accreditamento per il prossimo quinquennio, il cui esito si avrà entro il prossimo 31/12.

Il servizio, nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalla Commissione Distrettuali Multidimensionale disabili (UVM), si avvale della compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della Non Autosufficienza.

Nell'ambito della programmazione triennale ci si propone di implementare l'integrazione del servizio di educativa domiciliare con le progettazioni speciali attivate negli anni dall'Azienda e descritte nella successiva sezione; in tal senso tale percorso è già stato perseguito negli ultimi anni, con l'intento di creare un sistema sinergico e complementare tra le diverse risposte ai bisogni dei cittadini con disabilità, avendo come obiettivo finale la massima autonomia della persona e la sua realizzazione individuale.

<i>Finalità</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti (dato di flusso) al 30/09/2019</i>
<p><b>Il servizio è finalizzato al perseguimento, attraverso l'azione educativa, dei seguenti obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento o recupero, per quanto possibile, dell'autonomia personale anche attraverso la prevenzione dell'insorgenza di condizioni che conducano al ricovero e all'isolamento;</li> <li>- promozione dell'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione;</li> <li>- accesso alla rete dei servizi;</li> <li>- attivazione reti di solidarietà sociale.</li> </ul>	<p>Persone adulte con disabilità certificata residenti nel territorio dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 9 utenti  Felino: n. 4 utenti  M.golo: n. 4 utenti  Sala Baganza: n. 5 utenti  Traversetolo: n. 7 utenti</p> <p>TOTALE UTENTI  PEDEMONTANA: n. 29 utenti (flusso).</p>

### **DISABILI - Inserimento in strutture residenziali e semires.li (temporaneo/sollievo/definitivo)**

L'Azienda, nell'ambito delle proprie funzioni territoriali e per quanto concerne le strutture residenziali per persone con disabilità provvede, su tutti i comuni dell'Unione:

1. All'accoglienza/valutazione dei bisogni dell'utente/famiglia ed alla successiva presentazione di apposito progetto di Vita e di Cure, finalizzato all'inserimento in idonea struttura, alla preposta commissione multidimensionale distrettuale (UVM);
2. Al monitoraggio/verifica dei percorsi di inserimento residenziali, anche in collaborazione con le famiglie e le figure professionali sanitarie preposte;
3. Al pagamento delle quote di retta di competenza sociale (20%), per come previsto dalla normativa vigente e nella misura stabilita dal Comitato di Distretto, riservandosi rivalsa per le cosiddette "spese alberghiere", ai sensi del vigente Regolamento aziendale.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo alle persone adulte con disabilità inserite, nel corso del 2019, in strutture residenziali e semi- residenziali.

In prospettiva per il prossimo triennio si prevede:

- Di promuovere a livello distrettuale alcune tipologie di struttura per le quali risultano carenze sul territorio del Distretto Sud Est (es. gruppi appartamento disabili), con conseguente avvio di un percorso per la realizzazione di interventi risolutivi;
- Di richiedere, sempre in ambito distrettuale, un confronto con la Regione per giungere alla formulazione di un Regolamento che disciplini i livelli di compartecipazione delle famiglie di utenti disabili al costo dei servizi, con lo scopo di garantire maggiore equità e maggiore qualità/quantità ai servizi.

<i>Finalità</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. beneficiari (dato di flusso) – al 30/09/2019</i>
<p><b>Nell'ambito del progetto di vita e di cure è possibile prevedere l'inserimento temporaneo, di sollievo o definitivo in strutture semi-residenziali socio riabilitative diurne o in strutture socio – riabilitative residenziali, secondo il percorso d'accesso di cui alle "Linee Guida distrettuali (...)" e secondo le competenze socio - sanitarie definite dalla normativa vigente. Tale tipologia di interventi viene perseguita laddove al domicilio non sussistano più le condizioni per garantire all'utente disabile la necessaria assistenza e/o le sufficienti condizioni di benessere.</b></p>	<p>Persone adulte con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della legge 104/92, residenti nel territorio dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un Progetto di Vita e di Cure approvato dalla preposta commissione multidimensionale UVM e condiviso con le figure sanitarie di competenza.</p>	<p>Collecchio: n. 15 beneficiari (7R e 8 SR)  Felino: n. 4 beneficiari (2R e 2 SR)  M.golo: n. 4 beneficiari (2R e 2SR)  Sala Baganza: n. 2 beneficiari (1R e 1 SR)  Traversetolo: n. 8 beneficiari (4R e 4SR)</p> <p>TOTALE UTENTI  PEDEMONTANA: n. 33 beneficiari</p>

## DISABILI - Inserimento in laboratori socio- occupazionali

Il servizio è rivolto a soggetti disabili ai sensi dell'articolo 3 – comma 3 della legge 104/92 e si inquadra in prestazioni socio-educative, abilitative - riabilitative, di formazione professionale a favore di soggetti diversamente abili, erogate in strutture diurne in gestione al privato sociale e con l'affiancamento di personale educativo.

Gli interventi sono attivati secondo il percorso d'accesso di cui alle "Linee Operative Disabili (...)" distrettuali, per l'elaborazione dei progetti di vita e di cure.

L'Azienda provvede all'attuazione dei singoli percorsi avvalendosi di strutture dedicate reperite attraverso apposite convenzioni vigenti con il Consorzio Solidarietà Sociale e con la Cooperativa Emc2.

Nel corso del 2018 l'Azienda ha dato corso alla procedura di "accreditamento locale" di soggetti gestori di Centri Socio Occupazionali, avviata previo studio di fattibilità al fine di superare il sistema convenzionale. La procedura ha avuto avvio in data 26 giugno e, in data 11/09/2018, la preposta Commissione ha formalizzato, in prima seduta, i primi provvedimenti di accreditamento ai seguenti soggetti gestori:

- Cooperativa Molinetto – ente gestore CSO S. Martino (Collecchio) e Moletolo (Parma)
- Cooperativa Fiorente – ente gestore CSO Fiordaliso (Parma) ed Oltretorrente (Parma)
- EMC2 ONLUS – ente gestore CSO Emc2 Lab Stazione di Vigheffio (Collecchio)
- Il Giardino Cooperativa Sociale – ente gestore CSO Il Giardino di Noceto

Successivamente, nel febbraio 2019, si è proceduto all'accreditamento di un ulteriore soggetto gestore: Cooperativa Gruppo Scuola – ente gestore CSO Con-tatto (Traversetolo).

I dettagli dei suddetti provvedimenti sono pubblicati sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente.

La procedura sopra descritta prevede un "respiro" triennale, dal momento che si tratta di un "sistema aperto", per cui i soggetti gestori possono richiedere di accreditare nuove strutture, posti aggiuntivi o ulteriori percorsi in qualsiasi momento, nel tempo di vigenza definito, ovvero 26/06/2018 – 31/08/2021: questo, nell'intento dell'Azienda, dovrebbe consentire di riqualificare, nel triennio appunto, l'offerta di servizio, anche attraverso le innovazioni proposte all'attenzione dei gestori nell'ambito del Disciplinare di Servizio, che regola la procedura di riconoscimento e la gestione dell'accreditamento.

<i>Caratteristiche del servizio</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. beneficiari (dato di flusso) al 30/09/2019</i>
<b>L'Azienda provvede, per il tramite dell'Assistente Sociale territoriale, alla rilevazione del bisogno, nonché alla proposta di intervento alla Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale.</b>	Persone adulte con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della legge 104/92, residenti nel territorio dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.	Collecchio: n. 8 beneficiari Felino: n. 9 beneficiari M.golo: n. 2 beneficiari
<b>Le attività garantite nell'ambito delle strutture convenzionate si riassumono in quattro macro aree:</b>  - predisposizione di programmi formativi che attraverso le attività dei diversi laboratori mirino ad un inserimento lavorativo esterno (formazione lavoro);  - potenziamento delle abilità ed autonomie attraverso attività occupazionale, espressiva, motoria e di socializzazione (terapia	Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un Progetto di Vita e di Cure approvato dalla preposta commissione multidimensionale UVM e condiviso con le figure sanitarie di competenza.	Sala Baganza: n. 3 beneficiari Traversetolo: n. 9 beneficiari  TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 31 beneficiari

<p>occupazionale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento e potenziamento delle abilità acquisite e delle autonomie attraverso percorsi di riabilitazione (socio- riabilitazione);</li> <li>- accoglienza delle persone e sviluppo “partecipato” di Progetti educativi, con una presa in carico a partire dall’inserimento nel contesto cooperativo, finalizzati allo svelamento delle molte possibilità e costruzione di percorsi protetti, attraverso un affiancamento educativo e/o tutoriale, anche per mezzo di “simulazioni aziendali protette” (percorsi di officine educative).</li> </ul>		
---	--	--

## **DISABILI - Integrazione lavorativa (trasversale alle cd. “fasce deboli” area adulti ed area minori)**

L’Azienda, attraverso un nucleo operativo dedicato (N.I.A. – Nucleo Inclusione ed Autonomia) elabora progetti individuali finalizzati all’inserimento/re- inserimento della persona disabile o di persone adulte sia attivando gli enti preposti in tema di assunzioni ex legge 68/99 (SILD- Provincia), sia provvedendo alla segnalazione/presentazione di utenti per la frequenza di percorsi specifici indennizzati, che direttamente, quale soggetto proponente accreditato ai sensi delle leggi regionali vigenti (17/2005, 7/2013 e 14/2015), all’avvio di percorsi di Tirocinio Formativo.

In particolare:

- le assunzioni di disabili ai sensi della legge 68/99 sono realizzate per il tramite del SILD (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili) della Provincia di Parma; all’Azienda compete, oltre alla fase di segnalazione e proposta, il monitoraggio dell’assunzione ed il raccordo con il SILD;
- i percorsi di Tirocinio Formativo ai sensi delle leggi regionali 17/2005, 7/2013 e 14/2015 sono attivati e formalizzati dall’Azienda attraverso i modelli regionali di convenzione e di progetto formativo;

Dal mese di dicembre 2017 hanno inoltre presso avvio le misure distrettuali previste ai sensi della legge 14/2015 e finanziate dalla Regione Emilia Romagna; in tal senso si è costituita, nell’ambito distrettuale, una commissione multidisciplinare composta da professionisti provenienti dai servizi sociali territoriali, dall’Ausl e dal Centro per l’Impiego, preposta alla valutazione ed alla approvazione dei percorsi/progetti, con utilizzo delle predette risorse per tirocini formativi (integrativi di quelli già proposti dall’Azienda), corsi di formazione e tutoraggio; tali percorsi sono gestiti da ENAIP, ente che si aggiudicato il bando regionale per il Distretto Sud Est. L’Azienda vanta un membro in seno alla sopra citata commissione (Cannarsa prima, in seguito Ferrari) e provvede ad inviare alla valutazione della medesima i propri utenti che necessitino di un inserimento/re- inserimento nel mondo del lavoro.

Infine, già dal 2016, Azienda Pedemontana ha provveduto ad implementare le funzioni relative a tale area d intervento, con una figura educativa specificamente dedicata ai colloqui ed all’elaborazione del profilo dell’utenza con bisogni connessi alla sfera lavorativa, su invio delle Assistenti Sociali territoriali; tale funzione, non sostitutiva delle competenze dei Centri per l’Impiego, ha consentito ad oggi la valutazione di 173 persone e rappresenta il punto di accesso e prima valutazione dei criteri per l’invio alla Commissione distrettuale legge 14/2015.

Obiettivo dell’Azienda, nei prossimi 3 anni, è quello di garantire lo sviluppo delle azioni definite e previste nell’ambito della legge 14/2015 (attraverso i relativi finanziamenti distrettuali), in modo complementare con le funzioni proprie dell’Azienda medesima ed ai percorsi di tirocinio formativo direttamente attivati.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo ai tirocini formativi direttamente attivati dall’Azienda.

<i>Tipologia prestazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti al 30/09/2019</i>
<p><b>L'Azienda in tal caso agisce quale soggetto promotore, ovvero rileva il bisogno, propone l'intervento, sottoscrive convenzione e progetto e provvede a monitorarne l'andamento.</b></p> <p><b>Ai beneficiari sono assicurati sussidi formativi nelle modalità previste dalla normativa.</b></p> <p><b>Possono accedere al servizio i soggetti con invalidità civile e le categorie ricomprese nella legge 381/99, previa segnalazione dell'Assistente Sociale referente del caso al Nucleo Inclusione ed Autonomia e successiva valutazione/progettazione del percorso da parte di questi.</b></p>	<p>Possono accedere al servizio i soggetti con invalidità civile e le categorie ricomprese nella legge 381/99, residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, previa segnalazione dell'Assistente Sociale referente del caso al Nucleo Inclusione ed Autonomia e successiva valutazione/progettazione del percorso da parte di questi.</p>	<p>Collecchio - 13</p> <p>Felino - 5</p> <p>M.golo - 10</p> <p>Sala Baganza - 4</p> <p>Traversetolo - 10</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA: n. 42</p>

## DISABILI - Progetti Speciali

Analogamente all'Area Anziani, anche per l'Area Disabili Adulti, l'azienda ha provveduto, nel tempo, alla programmazione ed alla successiva alla realizzazione di progettualità speciali; in questo caso lo scopo principale è stato quello di arricchire l'offerta di servizi in favore di una categoria di utenti che, per le complessità dei bisogni correlati ai percorsi di vita, si rilevava l'esigenza di una spinta propulsiva che portasse anzitutto ad un maggior coinvolgimento degli stessi e delle proprie famiglie nel rapporto con il servizio, nonché tra loro medesime, e che mirasse, in ultima istanza, a perseguire la maggiore autonomia possibile ed al superamento, laddove possibile, dell'istituzionalizzazione.

Tali progettualità sono state definite ed attuate, di tempo in tempo, in base a:

- Progettazioni aziendali proposte dall'Ufficio di Direzione ed approvate dal CDA dell'Azienda.
- Progettazioni approvate nell'ambito del Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e contenute nei Piani Attuativi Annuali;
- Progettazioni scaturite da proposte pervenute dalle famiglie degli utenti con disabilità, nell'ambito del percorso realizzato in seno ai Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

Posto quanto sopra, con riferimento all'Area Disabili, i Progetti Speciali consistono attualmente in quanto descritto nella tabella di seguito esposta.

<i>Progetti e descrizione sintetica</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Utenti (flusso)– anno 2018</i>
<p><b>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: attivi sin dal 2010, hanno lo scopo di favorire l'incontro ed il confronto tra le famiglie di persone con disabilità, per favorirne altresì il reciproco sostegno e la partecipazione attiva.</b></p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: familiari/care giver/assistenti familiari di persone adulte con disabilità.</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO/NATI 2 VOLTE: 25 (dato medio di partecipazione)</p>
<p><b>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – "SCUOLA DI AUTONOMIA": attivo dall'ottobre 2013, si pone l'obiettivo immediato di garantire l'opportunità, ai giovani adulti disabili, di sperimentare periodi di vita autonoma affiancata al di fuori del contesto familiare ed in piccolo gruppo (max 3 persone). Lo scopo di lungo periodo è quello di "costruire" opportunità di vita autonoma in convivenza tra persone adulte con disabilità in contesti non istituzionalizzati</b></p>	<p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – "SCUOLA DI AUTONOMIA": giovani adulti disabili conviventi con il nucleo familiare d'origine o inseriti in percorsi istituzionalizzati.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – "NATI 2 VOLTE – IN CAMMINO VERSO L'AUTONOMIA": familiari/care giver/assistenti familiari di persone adulte con disabilità; operatori del settore.</p>	<p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – "SCUOLA DI AUTONOMIA": 18</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – "DOMICILIARITA' COMUNITARIA": 4</p> <p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – "PUZZLE ": 25</p>
<p><b>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – "DOMICILIARITA'</b></p>		

<p><b>COMUNITARIA”:</b> esito naturale del progetto “Scuola di Autonomia” è la concretizzazione di convivenze in autonomia tra adulti con disabilità, accompagnate dal supporto dei servizi.</p> <p><b>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA III – “NATI 2 VOLTE – IN CAMMINO VERSO L’AUTONOMIA”:</b> percorso annuale di incontri con esperti rivolto principalmente ai familiari di persona con disabilità (ma allargato anche agli operatori del settore), per approfondire tematiche specifiche correlate alla vita in autonomia ed al cosiddetto “Dopo di noi”.</p> <p><b>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE”:</b> nato dall’esperienza propedeutica del progetto “Week End Solidali”, prevede la realizzazione di laboratori rivolti a persona con disabilità (fotografia, informatica, cucina) e momenti di socializzazione con feste/incontri/uscite domenicali/vacanze estive.</p>	<p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE “: giovani adulti con disabilità del territorio.</p>	
---	--	--

Nel 2019, con una visione di prospettiva sul triennio, si è inoltre dato avvio ad uno specifico percorso di “Incontri Narrativi” ad affiancare e sostenere le famiglie di giovani minori disabili tra i 15 ed i 18 anni, nel complesso passaggio all’età adulta, che si caratterizza, oltre che con il termine del ciclo scolastico, anche in un cambiamento radicale dei riferimenti assistenziali, con passaggio delle competenze da una prevalenza sanitaria (Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’adolescenza), ad una prevalenza di tipo sociale (Servizio Sociale Disabili Adulti). A tale proposito l’intento che si è inteso perseguire è quello di “agganciare” tali percorsi a progettualità già esistenti ed in grado di fornire una base lavoro, quali il progetto “Nati 2 Volte” (incontri con esperti) ed i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto. Il primo percorso si è realizzato e concluso tra il mese di settembre 2018 ed il mese di novembre 2018; nel 2019 è in programma il secondo percorso, sempre su 4 date tra il mese di ottobre ed il mese di dicembre, con la sostanziale novità della partecipazione attiva di una rappresentante della Neuropsichiatria Infantile Ausl, a fianco dell’Assistente Sociale referente.

Si è infine dato avvio, nel mese di marzo 2019 ad “*Afrodite: progetto di educazione all’affettività ed alla sessualità nell’ambito della disabilità*” il cui percorso ha previsto, dopo la fase di progettazione, un primo “step” dedicato a consulenze individuali, una successiva fase dedicata ad un ciclo formativo dedicato ad un gruppo di n.20 operatori (assistenti sociali ed educatori), mentre tra il mese di ottobre ed il mese di dicembre 2019 avrà luogo la terza ed ultima fase, con un lavoro di gruppo dedicato sia alle persone con disabilità che ai loro familiari. Il progetto “Afrodite” è stato realizzato con la collaborazione di n. 2 psicologi dell’Associazione “Orizon” di Rivoli (To) ed ha coinvolto, oltre ai succitati 20 operatori, 25 tra familiari e persone con disabilità.

Per il prossimo triennio si intende anzitutto proseguire con la qualificazione dell’offerta formativa rivolta alle famiglie delle persone con disabilità, nonché alle persone con disabilità medesime, mirata ad implementare conoscenze ed esperienze utili a favorire i percorsi di autonomia.

Si intende altresì ridefinire le modalità di collaborazione con l’Azienda Sanitaria, ovvero in particolare con la Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza, relativamente alla presa in carico di giovani adulti disabili neo-maggioresenni, nel percorso di transizione all’età adulta, anche sulla scorta di quanto emerso dalle famiglie, proprio nell’ambito della prima edizione degli “Incontri Narrativi” sopra descritti.



## **6. Area funzionale minori e famiglie (comprensiva dei servizi sociali professionali di area tecnica e dell'equipe affido/adozione)**

### **Interventi educativi domiciliari e territoriali**

Si tratta di interventi e percorsi educativi di supporto al minore e alla famiglia. Le finalità dell'intervento sono anzitutto quelle di fornire supporto allo sviluppo evolutivo del minore, sostegno alla famiglia nelle funzioni genitoriali, stimolo alla costruzione di relazioni positive all'interno e all'esterno del nucleo familiare; oltre a questo gli interventi educativi si connotano, a fronte di particolari situazioni e nei casi di intervento da parte dell'Autorità Giudiziaria, per le funzioni di vigilanza del diritto di visita e di relazione tra genitori e figli e di valutazione di elementi specifici utili alla più complessiva valutazione sociale.

L'intervento educativo consiste nell'affiancare al bambino o all'adolescente, in giorni e orari programmati, un Educatore che svolga insieme al minore determinate attività, sia all'interno sia all'esterno della sua abitazione, sia individualmente sia in forma aggregativa (Spazi Educativi, Ludoteche, Biblioteche, Doposcuola ecc.) e sulla base di uno specifico mandato progettuale individualizzato.

Il servizio è gestito dall'Azienda:

- per quanto riguarda le funzioni territoriali, prevalentemente tramite proprio personale dipendente;
- per quanto riguarda invece gli interventi educativi domiciliari, prevalentemente avvalendosi della Cooperativa Sociale Auroradomus, cui è stata aggiudicata nel corso dell'anno 2019 la gara d'appalto indetta per il periodo 01/07/2019-30/06/2023.

La stipula del nuovo contratto di affidamento del servizio educativo, a far tempo dal 01/07/2019, ha comportato un contestuale incremento della qualificazione degli Educatori assegnati a questo ambito di intervento: infatti gli Educatori medesimi sono, in base a quanto previsto nel nuovo capitolato d'appalto, tutti in possesso della qualifica di Educatore professionale ai sensi della "Legge lori" o, in ogni caso, hanno programmato il relativo percorso di riqualifica da completarsi entro l'anno 2020.

Nel prossimo triennio è previsto un percorso volto alla piena attuazione di tutti i miglioramenti procedurali e tecnici che sono stati contemplati all'interno del capitolato d'appalto e sviluppati nell'offerta tecnica elaborata dalla Cooperativa Auroradomus. L'esito di questo processo sarà un servizio educativo maggiormente integrato, professionale e funzionale alle esigenze di intervento del Servizio Sociale professionale dell'Azienda.

Il prossimo avvio di un Centro per le famiglie distrettuale, inoltre, implicherà un'importante riorganizzazione di tutti i percorsi mirati al Diritto di visita e relazione, con la progressiva implementazione di un vero e proprio servizio dedicato, che assumerà le caratteristiche di "Spazio Neutro" e cioè dedicato all'incontro tra figli minorenni e genitori con cui essi non convivono abitualmente, in modo tale da fornire tramite personale specializzato funzioni di accompagnamento e sostegno alle relazioni e, dove necessario, di protezione e tutela dei minori coinvolti.

Sempre nell'anno 2019, Pedemontana Sociale ha sviluppato ulteriormente la propria metodologia di intervento nell'organizzazione dei percorsi di integrazione, a favore di minori certificati ai sensi della Legge 104/1992, presso i Centri estivi realizzati sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense. Nell'arco del periodo estivo, in particolare, è inoltre stato sperimentato un progetto di accoglienza diurna a favore di ragazzi affetti da grave disabilità, svoltosi presso i locali dell'Istituto Comprensivo di Collecchio, che ha consentito agli stessi di partecipare ad una serie di attività socializzanti e laboratoriali in un contesto accogliente e facilitante, fornendo al contempo un significativo sostegno e sollievo alle loro famiglie.

È inoltre proseguita l'attività di progettazione integrata con l'Azienda U.S.L. volta a verificare la possibilità di organizzare percorsi educativi extra scolastici in contesto di piccolo gruppo, per fornire ai bambini/ragazzi occasioni di confronto con i pari e di sviluppo di relazioni in un'ottica socializzante, monitorando e sostenendo in sede di Equipe le potenzialità di questi percorsi.

Nell'arco del prossimo triennio l'Azienda punterà ad incrementare ulteriormente i contesti di integrazione socio-sanitaria in cui delineare gli interventi in questo ambito, in attuazione di quanto previsto dagli Accordi distrettuali in materia siglati nel corso dell'estate 2019 tra Neuropsichiatria e Servizio sociale.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio consiste nell'affiancare al bambino o all'adolescente, in giorni e orari programmati, un Educatore che svolga insieme al minore determinate attività, sia all'interno sia all'esterno della sua abitazione, sia individualmente sia in forma aggregativa (Spazi Educativi, Ludoteche, Biblioteche, Doposcuola ecc.) e sulla base di uno specifico mandato progettuale individualizzato.</b>	Minorenni i cui nuclei familiari presentino, per vari motivi, dei fattori di fragilità tali per cui risulta opportuno prevedere degli interventi di supporto mirati sia alla promozione delle capacità genitoriali che al diretto sostegno del percorso evolutivo dei minori stessi, sulla base di un progetto individualizzato.	Collecchio: n. 46 utenti (flusso) – 75 ore settimanali di intervento; Felino: n. 11 utenti (flusso) – 32 ore settimanali di intervento M.golo: n. 27 utenti (flusso) – 53 ore settimanali di intervento Sala Baganza: n. 15 utenti (flusso) – 18 ore settimanali di intervento Traversetolo: n. 38 utenti (flusso) – 67 ore settimanali di intervento  TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2019 (01/01-30/09): n. 137 utenti (flusso) – 245 ore settimanali di intervento

### **Percorsi di collocamento provvisorio del minorenni al di fuori del proprio nucleo familiare di origine**

Questo servizio si attua in quelle situazioni dove si rende necessario prevedere, di norma in via provvisoria, il collocamento di un minorenni in un contesto diverso da quello della famiglia naturale. Ciò può avvenire, principalmente:

- A seguito di uno stato di abbandono, per cui il minorenni si trova privo di assistenza morale e materiale;
- A seguito di una condizione di inadeguatezza del nucleo familiare del minore, di gravità tale da rendere necessario un urgente intervento di allontanamento e conseguente collocamento extra familiare, al fine di tutelarne la positiva evoluzione psico-fisica.

A parte la casistica dello "stato di abbandono", che richiede un'immediata attivazione, senza esitazioni, volta ad informare l'Autorità Giudiziaria ed a reperire subito un'adeguata sistemazione per il minorenni, che ne assicuri il mantenimento e la cura, ogni altra forma di allontanamento viene preceduta da un'accurata valutazione del caso, volta ad individuare i fattori di criticità e quelli di protezione. Tale valutazione è svolta con modalità integrata, sanitaria e socio-educativa, e prevede il coinvolgimento della Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'anno 2019 ha visto la stipula da parte dell'Azienda di Accordi per l'integrazione condivisi con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda U.S.L.: sono così state sancite le modalità di funzionamento delle Equipe integrate, che vedono la presenza di Assistenti Sociali, Psicologi, Neuropsichiatri ed altre figure sanitarie, che vengono deputate all'analisi e valutazione dei casi nel campo della tutela e protezione dei minori e nel campo dell'affidamento e dell'adozione.

In particolare nel campo della tutela le linee programmatiche condivise hanno reso organico il principio, già da tempo consolidato nelle Equipe aziendali, della necessità di avviare ogni percorso di tutela minorile con l'attivazione di ogni possibile intervento volto a fornire sostegno e a determinare un miglioramento della situazione familiare mediante varie forme di sostegno; solo qualora il nucleo familiare non accetti il supporto dei servizi, o non risulti in grado di attuare miglioramenti sufficienti nonostante gli sforzi profusi, ed il livello di disagio rilevato superi il limite deponendo per un grave rischio evolutivo del minore, l'Equipe socio-sanitaria valuterà, in necessario coordinamento con l'Autorità Giudiziaria, l'allontanamento del minore.

Questo percorso è stato oggetto dell'interesse della Giunta Regionale che ha disciplinato l'ambito con alcune deliberazioni tra cui la D.G.R 1102/2014, che definisce la modalità di lavoro riferita ai cd. "casi complessi", nei quali rientrano le situazioni di minori per cui si prevede la necessità di un collocamento al di fuori della famiglia. Salvo i casi in cui l'Autorità Giudiziaria ritenga necessario pronunciare la decadenza dei genitori dalla loro responsabilità genitoriale nei confronti del minore, l'intervento di allontanamento deve sempre essere considerato superabile mediante un programma di azioni volte a ristabilire condizioni favorevoli al rientro del minore in famiglia, ed il lavoro in tal senso rimane al centro degli interventi progettati in sede integrata.

Nell'arco dell'anno 2019 l'Azienda ha portato avanti diverse azioni volte a favorire l'effettivo esercizio di modalità di valutazione e intervento sinergiche e integrate tra gli Operatori del Servizio Sociale professionale e i professionisti sanitari dell'Azienda U.S.L.

In particolare:

- L'Azienda ha promosso in modo costante momenti di incontro e programmazione condivisa con la Neuropsichiatria distrettuale, ed in particolare con la Responsabile f.f. Dott.ssa Rita Cavalieri: tale costante confronto e collaborazione ha consentito di acquisire importanti risultati con lo sviluppo di progettualità sperimentali ed innovative, mirate al benessere delle persone e della comunità. Per fare alcuni esempi: è stato avviato un progetto educativo estivo che accoglieva disabili in condizione di gravità, di età compresa tra gli undici ed i sedici anni, con una compartecipazione della responsabilità sia tecnica che finanziaria. O, ancora, si sono programmati i "gruppi di narrazione" per le famiglie di disabili minori nella fascia sedici-diciotto anni, con la presenza di una conduzione mista Assistente Sociale – Psicologa.
- L'Azienda ha coordinato, per l'intero territorio provinciale, sino al mese di marzo 2019 (completando così un impegno che ha complessivamente avuto un respiro biennale) il tavolo di coordinamento sulle tematiche dell'adozione e dell'affido, che raggruppa i servizi di Neuropsichiatria e le Equipe Affido di tutti i Distretti della Provincia di Parma;
- L'Azienda ha aderito al percorso formativo organizzato dall'A.U.S.L. di Parma sul tema del "Board", inteso come luogo istituzionale di concertazione degli interventi tra sanitario e sociale, che aveva la finalità di attivare prassi più fluide, condivise e trasversali ai vari ambiti di lavoro.

Anche per quanto riguarda il lavoro da svolgere nell'arco del prossimo triennio, quello mirato a mantenere un elevato standard di progettazione integrata si mantiene come fundamentalmente orientato a stabilizzare e, se e dove possibile, ad ampliare i contesti di programmazione che consentano di valorizzare le risorse esistenti in un'ottica sinergica, per ampliarne l'efficacia e la potenzialità di positive ricadute sul singolo e sul gruppo.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio consiste nello svolgere in sede integrata, sanitaria e sociale, una progettazione che, in presenza di un grave rischio evolutivo per il minore e dato atto dell'impossibilità di ottenere un ripristino sufficientemente rapido di condizioni di vita al domicilio "sufficientemente adeguate", accompagni il minore stesso in un percorso temporaneo di collocamento extra-familiare, presso una famiglia</b>	Minorenni i cui nuclei familiari presentino, per vari motivi, dei fattori di fragilità tali per cui risulta opportuno prevedere degli interventi di supporto mirati sia alla promozione delle capacità genitoriali che al diretto sostegno del percorso evolutivo dei minori stessi, sulla base di un progetto	COMUNITA' MINORI Collecchio: n. 6 utenti (flusso); Felino: n. 2 utenti (flusso) M.golo: n. 3 utenti (flusso) Sala Baganza: n. 4 utenti (flusso) Traversetolo: n. 3 utenti (flusso)

<p><b>affidataria oppure una comunità. Nel mentre si continuerà il lavoro di supporto alla famiglia di origine, finalizzato a consentire a quest'ultima di recuperare una quota "sufficientemente adeguata" delle competenze genitoriali necessarie per la crescita e l'educazione dei minori. Per quanto riguarda in particolare l'affidamento familiare, va specificato come questa tipologia di intervento consenta anche di realizzare delle modalità intermedie di tutela, quale ad es. la possibilità di un collocamento diurno presso la famiglia affidataria con conseguente rientro del minore al domicilio per la notte oppure per i fine settimana: queste tipologie sono ricomprese nel calcolo del totale dei percorsi di affidamento attuati.</b></p>	<p>individualizzato.</p>	<p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2019: n. 18 utenti (flusso)</p> <p>AFFIDAMENTO FAMILIARE Collecchio: n. 15 utenti (flusso); Felino: n. 4 utenti (flusso) M.golo: n. 8 utenti (flusso) Sala Baganza: n. 6 utenti (flusso) Traversetolo: n. 9 utenti (flusso)</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2019: n. 42 utenti (flusso)</p>
---	--------------------------	---

### **Appoggio educativo nell'ambito della scuola e dei nidi d'infanzia mediante operatori E.S.E.A. – Educatori scolastici con funzioni educative ed assistenziali**

Su richiesta della Scuola (o del nido d'infanzia frequentato), l'Azienda, sulla base di un programma denominato P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), condiviso con la famiglia, con la Scuola stessa (che ne ha funzione di coordinamento) e col servizio di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza dell'Azienda U.S.L., attiva percorsi di affiancamento dell'alunno mediante personale qualificato che collabora, assieme agli Insegnanti, alla realizzazione del progetto educativo definito per l'alunno disabile, sostenendone la frequenza scolastica e l'integrazione nel contesto e nell'ambito delle attività didattiche.

L'operatore E.S.E.A. può operare all'interno di una Equipe Educativa Scolastica, che viene di norma costituita presso ciascun Istituto Comprensivo del territorio dell'Unione Pedemontana, oppure può svolgere un affiancamento individuale. A favore dell'alunno certificato ai sensi della Legge 104/1992 l'Educatore si occupa di funzioni correlate all'autonomia (la relazione, la comunicazione, la socializzazione all'interno del contesto scolastico) e del supporto volto ad ottenere la migliore integrazione dell'alunno nelle diverse attività. Inoltre, al bisogno, l'Operatore si prende cura anche dei bisogni assistenziali. Per il dettaglio delle funzioni ESEA si rimanda ai contenuti dell'*"Accordo provinciale di programma per l'integrazione e il coordinamento dei servizi di cui alla legge 104/92"* di tempo in tempo vigente (l'ultimo stipulato risale all'anno 2013).

Il servizio viene realizzato tramite Educatori dipendenti della Cooperativa Sociale Auroradomus, che è aggiudicataria della relativa Gara d'appalto per il periodo 01/07/2015-30/06/2019. In taluni casi viene programmata l'assegnazione di percorsi, o parte di essi, ad Operatori O.S.S. (Operatori Socio Sanitari) laddove sia prevista una prevalenza di funzioni di supporto sul versante dell'assistenza alla persona.

L'Azienda Pedemontana Sociale ha operato in questo ambito incrementando a tutti i livelli possibili il raccordo progettuale tra le Istituzioni coinvolte (Neuropsichiatria, Scuola, servizio socio-educativo) e la famiglia.

In particolare, per dare la migliore risposta alle richieste provenienti dalle Scuole, che si rivelano di anno in anno sempre più numerose e consistenti, l'Azienda si è dotata di una metodologia sperimentale di valutazione che si attua mediante l'elaborazione di Schede integrate di monitoraggio del fabbisogno educativo di ogni singolo alunno, che vengono compilate di concerto con i Neuropsichiatri dell'A.U.S.L. e con gli Insegnanti degli Istituti Comprensivi.

Nel prossimo triennio l'Azienda sperimenterà la possibilità di estendere le potenzialità di tale strumento di condivisione delle priorità di intervento educativo: a tal fine verrà impostata una

programmazione tale da consentire che alla compilazione di dette Schede partecipino, per tutti gli alunni in carico al servizio, gli Insegnanti dei vari Istituti frequentati. Si tratta cioè di estendere l'attuale metodologia coinvolgendo anche i Professori delle Scuole superiori, oltre a quelli degli Istituti comprensivi, nelle valutazioni multidimensionali aggiornate.

Tale investimento sulla programmazione dei percorsi di integrazione scolastica dei minori disabili sarà reso possibile anche dal fatto che il nuovo capitolato d'appalto riferito ai servizi educativi, in vigore dal 01/07/2019 ed affidato alla Cooperativa Auroradomus, prevede che detto Gestore svolga un ruolo operativo di supporto all'Azienda nell'attivazione dell'ampia rete di progettazione e coordinamento necessaria per realizzare l'obiettivo sopra esposto.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni – al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio consiste nell'affiancamento di alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, frequentanti scuole di ogni ordine e grado (inclusi i servizi educativi 0-3 anni), mediante Educatori scolastici con funzioni educative e assistenziali (E.S.E.A.), nell'ambito di una progettazione didattico-pedagogica integrata.</b>	Minorenni certificati ai sensi della Legge 104/1992, frequentanti i servizi educativi o gli Istituti scolastici, che necessitano di affiancamento per l'integrazione scolastica e l'autonomia.	Collecchio: n. 61 utenti (flusso) – 390 ore settimanali di intervento; Felino: n. 19 utenti (flusso) – 116 ore settimanali di intervento M.golo: n. 35 utenti (flusso) – 171 ore settimanali di intervento Sala Baganza: n. 22 utenti (flusso) – 125 ore settimanali di intervento Traversetolo: n. 38 utenti (flusso) – 214 ore settimanali di intervento  TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2019: n. 175 utenti (flusso) – 1016 ore settimanali di intervento

**Interventi sociali di rete mirati a promuovere la diffusione sul territorio dell'unione pedemontana parmense di forme di impegno, solidarietà e partecipazione per favorire e proteggere le condizioni di minorenni che versano in stato di necessità e Gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori**

L'Azienda Pedemontana Sociale promuove gli interventi professionali mirati a consolidare una rete di famiglie, di singoli cittadini e di Associazioni che contribuiscano a svolgere azioni diffuse di sensibilizzazione, di informazione e di condivisione dei progetti che richiedono un'attivazione di prossimità, per incentivare e rendere più efficaci gli interventi di promozione del benessere dei minorenni.

Si tratta ad es. dei progetti di affiancamento familiare (una famiglia per una famiglia) che vengono attivati grazie al coinvolgimento ed alla disponibilità di membri della comunità territoriale che siano stati preventivamente preparati ed "attenzionati" (ad es. Insegnanti, Associazioni sportive, cittadini e famiglie che partecipano agli incontri ed ai gruppi promossi dall'Azienda, etc.).

L'Azienda cura il raccordo di rete (cittadini, famiglie e Associazioni) sul territorio, facilitando lo scambio di informazioni circa particolari problematiche e situazioni di difficoltà che possono trovare in quel contesto delle risposte efficaci, grazie a persone o gruppi disponibili ad attivarsi, anche in rete, secondo principi di responsabilizzazione e di sussidiarietà. Ciò consente non solo di offrire risposte spesso più idonee ai singoli bisogni rilevati, ma anche di "rafforzare" i legami sociali all'interno della comunità, che viene direttamente e diffusamente coinvolta e valorizzata.

Sempre nell'ottica di attuare percorsi orientati al sostegno delle famiglie, in aperto interscambio con la comunità di riferimento, vengono progettati dall'Azienda gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori, che si costituiscono per fornire sostegno, confronto ed opportunità di legami

sociali a fronte di particolari fasi del ciclo di vita o di specifiche tematiche. A titolo esemplificativo: gruppi di famiglie dove è da poco nato un bambino, gruppi di famiglie che offrono la loro disponibilità all'affidamento familiare. Tali gruppi vengono supportati per mezzo di un Facilitatore, opportunamente formato.

Questo servizio viene condotto direttamente da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale, appositamente formato, e laddove prevedibile viene svolto un opportuno coinvolgimento degli Psicologi dell'A.U.S.L.

Anche nell'anno 2019 si è proseguito nella attività di sostegno, monitoraggio e "messa in rete" delle famiglie che hanno dato la loro disponibilità per la realizzazione di progetti di affiancamento familiare, anche con l'obiettivo di coinvolgerle a loro volta come promotrici presso altre famiglie, al fine di incrementare il bacino complessivo dei potenziali "affiancanti". Analogo piano di lavoro è stato svolto anche per quanto riguarda la figura del tutor di progetto. Inoltre è stato programmato ed è in corso di attuazione uno stretto raccordo con gli Istituti Scolastici, per promuovere ed incrementare le segnalazioni, da parte degli Insegnanti, di situazioni supportabili mediante questo strumento, e facilitare così l'"abbinamento" tra famiglie affiancanti ed affiancate, secondo principi di "prossimità".

Nel prossimo triennio tutti i percorsi di promozione e sostegno rivolti alle famiglie del territorio troveranno come luogo di attuazione, promozione e sviluppo il nascente Centro per le famiglie dell'Unione Pedemontana Parmense, a valenza distrettuale, che sarà gestito dall'Azienda.

Sono già in atto vari percorsi di progettazione condivisa con l'A.U.S.L., i Comuni, ed altri Enti ed Associazioni del territorio volti ad assicurare, a far tempo dall'attivazione del nuovo Centro, la convergenza di varie professionalità e progetti, realizzando in tal modo un ulteriore ampliamento e diffusione del lavoro di comunità.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<p><b>Si tratta di varie progettualità, accomunate dall'obiettivo di promuovere il coinvolgimento e la responsabilizzazione della comunità territoriale, attuando forme concrete di impegno e di sostegno: progetto "una famiglia per una famiglia", progetto "auto mutuo aiuto famiglie affidatarie", etc.</b></p>	<p>La comunità territoriale di riferimento, in quanto potenzialmente coinvolgibile in azioni di solidarietà e di partecipazione a progetti concreti di "mutuo aiuto" e di sostegno alle famiglie</p>	<p>Progetto Auto Mutuo Aiuto per neo mamme: n. 46 nuclei familiari (flusso) con incontri di due ore a settimana da maggio 2018 in poi</p> <p>Progetto Auto Mutuo Aiuto di famiglie disponibili all'affido familiare: n. 16 nuclei familiari (flusso) con incontri di due ore al mese per dieci mesi all'anno.</p> <p>Progetto Una famiglia per una famiglia n. 4 affiancamenti familiari [dato di flusso]</p> <p>Incontri di gruppo per famiglie affiancanti: 5 incontri annui di due ore cui hanno partecipato n. 11 Famiglie affiancanti (flusso), di cui 3 disponibili anche per affido familiare.</p> <p>Incontri di gruppo per tutor: 5 incontri annui di due ore cui hanno partecipato n. 7 Tutor (flusso).</p>

## **Implementazione e gestione del sistema dei centri di aggregazione giovanile territoriale e del progetto di educativa di strada, destinato alla fascia di popolazione compresa tra la seconda infanzia e la giovane età (di norma 8-25 anni) – trasversale con Area Adulti**

L'Azienda Pedemontana Sociale svolge, di concerto con gli altri Enti preposti (Comuni, Distretto, Regione), un'azione di programmazione e coordinamento delle azioni finalizzate a realizzare, in un'ottica educativa, percorsi di coinvolgimento e partecipazione di adolescenti e giovani. Ciò consente di promuovere una positiva socializzazione degli stessi sul territorio.

Sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense l'Azienda organizza, gestisce e programma la rete di servizi e interventi educativi territoriali finalizzati all'aggregazione giovanile, alla socializzazione ed alla prevenzione di forme di isolamento sociale e di "devianza". L'offerta prevede contesti a "bassa soglia", sia all'interno di appositi spazi organizzati nella forma di Centri di Aggregazione Giovanile, sia mediante interventi di educativa di strada, volti ad incontrare e coinvolgere i giovani nei luoghi dove gli stessi si ritrovano in 'compagnie' sul territorio.

Il servizio viene coordinato da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale mentre per lo svolgimento degli interventi sul territorio dei cinque Comuni sono coinvolti Educatori della Cooperativa "Gruppo Scuola", che si è aggiudicata la attuale Gara d'appalto implementata per il periodo 01/03/2016-29/02/2020.

Negli anni 2017 e 2018 è stata ulteriormente ampliata la rete dei servizi per i giovani, tramite l'accompagnamento dell'avvio di nuove forme di protagonismo giovanile sul territorio di Sala Baganza: è infatti nata un'Associazione formata dai giovani del territorio, che si sta facendo promotrice di progetti ed iniziative. Negli ultimi anni è stato inoltre svolto un percorso di diffusione presso i Centri giovanili dell'adesione alla Young ER Card, incentivando con azioni periodiche e ripetute nel tempo la partecipazione dei ragazzi alle iniziative promosse dalle Associazioni di volontariato del territorio.

Nel prossimo triennio verrà re-impostata l'organizzazione di questi servizi, in quanto l'Azienda diverrà responsabile della gestione dell'intera rete dei Centri con l'inserimento, a far tempo dal 13/09/2020, dell'"Air Jam" di Monticelli.

L'affidamento del servizio complessivo, tramite capitolato d'appalto, aggiudicato alla Cooperativa Auroradomus (a far tempo dal 01/07/2019) consentirà lo sviluppo di una visione unitaria e organica sulle esigenze di questa fascia di popolazione, fisiologicamente soggetta a rapidi mutamenti ed evoluzioni. Tale organicità di visione consentirà di adottare una metodologia omogenea ed una più ampia diffusione delle esperienze e dei progetti realizzati.

Inoltre consentirà un ancora più stretto raccordo con gli interventi svolti presso la Scuola, considerato che il medesimo affidamento comprende anche gli interventi presso gli Istituti scolastici del territorio e pertanto gli Educatori titolari dei vari percorsi potranno progettare insieme delle azioni interconnesse.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio prevede la presenza sul territorio di una pluralità di servizi a bassa soglia, sia di natura localizzata nella forma di Centri di aggregazione giovanile, sia di natura decentralizzata mediante attività di educativa di strada che intercettano i giovani presso i loro abituali luoghi di ritrovo</b>	I pre adolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra gli 8 ed i 25 anni circa	n. 200 adolescenti/ giovani circa che, considerando il complessivo territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, partecipano alle attività di Educativa di strada e di Centro aggregativo giovanile

## **Interventi sociali di rete mirati alla promozione della collaborazione con gli Istituti scolastici, mediante l'elaborazione di progettazioni condivise a favore di alunni del territorio**

L'Azienda Pedemontana Sociale promuove costantemente forme di raccordo e collaborazione con gli Istituti Scolastici che hanno sede sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, per la realizzazione di progettualità condivise che consentano di promuovere il benessere dei minorenni del territorio, in un'ottica preventiva e di facilitazione del positivo percorso evolutivo in ambito scolastico e sociale. L'Azienda facilita il raccordo con gli Istituti Comprensivi e le altre Scuole di diverso grado ed in particolare promuove:

- L'adesione, mediante progettazione integrata, a forme di finanziamento (ad es. distrettuali) che sostengano lo sviluppo di azioni sinergiche per la promozione del benessere scolastico: realizzazioni di attività di recupero didattico pomeridiano, di supporto nello svolgimento dei compiti, predisposizione di percorsi individualizzati a favore di alunni B.E.S. ("bisogni educativi speciali"), etc;
- La definizione di accordi con gli Istituti comprensivi (così come in alcuni casi con le Scuole superiori e i Servizi educativi 0/3 anni), che possono prendere la forma di partnership, progetti o vere e proprie convenzioni, mirati al perseguimento di obiettivi condivisi sul piano dell'integrazione e dell'inclusione all'interno del contesto scolastico;
- Il coordinamento finalizzato ad un precoce rilevamento di eventuali condizioni di pregiudizio infantile, che viene preparato ed accompagnato grazie alla previsione di periodici momenti formativi oltre che mediante momenti di raccordo strutturati e definiti secondo prassi condivise, onde realizzare il necessario scambio di informazioni e consentire interventi di protezione mirati e tempestivi, laddove richiesto.

Il servizio viene gestito da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale.

Nel prossimo triennio si prevederanno, in regime di co-progettazione tra Ufficio di Piano, Azienda Pedemontana Sociale e Scuole, con il coinvolgimento della Neuropsichiatria per quanto opportuno, delle nuove progettazioni sul versante dell'orientamento scolastico, dell'interculturalità, della promozione di corretti stili di vita e di prevenzione del disagio: tali progettazioni terranno conto anche dell'inserimento di due nuovi Dirigenti scolastici (la Prof.ssa Paola Bernazzoli all'Istituto comprensivo di Felino e Sala Baganza e il Prof. Giordano Mancastroppa all'Istituto Comprensivo di Traversetolo) che, insieme a quelli precedentemente insediati (il Prof. Giacomo Vescovini all'Istituto Comprensivo di Collecchio e la Prof.ssa Marianna Rusciano all'Istituto Comprensivo di Montechiarugolo), si faranno portatori della lettura dei bisogni emergenti dei minorenni e delle loro famiglie in ambito scolastico, da mettere in dialogo con la lettura che verrà fatta in ambito sociale e socio-sanitario. A titolo esemplificativo: la presenza dell'Educatore scolastico ed i progetti educativi in piccolo gruppo finalizzati al benessere di minori con diagnosi 104, etc.

L'avvio del nascente Centro per le Famiglie dell'Unione Pedemontana Parmense, a valenza distrettuale, rappresenterà un'ulteriore opportunità di scambio e collaborazione in quanto, vista la sua mission e la presenza integrata di professionalità sociali, sanitarie e pedagogiche appositamente formate, vi si potranno prevedere percorsi di approfondimento su tematiche educative: tali percorsi potranno essere individuati anche tramite periodici momenti di confronto con le Scuole, con la finalità di supportare genitori e famiglie (ed al bisogno anche insegnanti e altro personale scolastico) nel loro "lavoro" di educatori.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio prevede un coordinamento di rete tra l'Azienda Pedemontana Sociale e gli Istituti scolastici del territorio, con la finalità di realizzare progettualità condivise finalizzate alla promozione dell'agio, del benessere e del successo scolastico e sociale dei minorenni del territorio</b>	Minorenni del territorio in età scolare, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizione di maggiore fragilità personale, familiare e/o sociale.	n. 250 minorenni e loro nuclei familiari che hanno beneficiato dei progetti attivati per mezzo del coordinamento tra Azienda Pedemontana Sociale ed Istituti Scolastici del territorio



## Gestione di appartamenti a bassa soglia a favore di donne in difficoltà, anche con figli minori - Trasversale all'Area Adulti

Questo servizio consiste nella gestione, su Progetto del servizio sociale professionale, di appartamenti da utilizzare per la prima accoglienza di donne sole o con figli minori che versino in situazioni di difficoltà provvisoria.

A partire dal 01/07/2019 questo servizio è stato affidato, tramite gara d'appalto, alla Cooperativa Auroradomus di Parma. Attualmente perciò la realizzazione delle accoglienze ed il relativo monitoraggio educativo, così come la supervisione della conduzione degli appartamenti e la relativa manutenzione, vengono svolti da detta Cooperativa.

Secondo quanto previsto dal vigente Capitolato, per gli interventi educativi vengono garantiti Educatori professionali qualificati.

L'Azienda mantiene il proprio ruolo di vigilanza sul servizio e tramite proprio personale svolge l'attività di progettazione sociale dei percorsi di assistenza, che sono finalizzati all'acquisizione di progressiva autonomia da parte delle donne così da consentire, in un tempo programmato, l'uscita delle stesse dalle Case verso percorsi più stabili e sostenibili nel lungo periodo, in coerenza con la opportuna rimodulazione del progetto di vita del nucleo familiare.

Sempre nell'anno 2019, l'Azienda ha svolto un'importante programma di ri-definizione delle strutture dedicate a questo servizio: nel mese di febbraio è stata infatti ceduta all'A.S.P. di Langhirano (che la destinerà ad analoghe funzioni) la struttura ubicata a Mattaleto di Langhirano, che era di proprietà della Fondazione "Rodolfo Tanzi" di Parma e concessa all'Azienda tramite comodato, con alcuni oneri a carico di "Pedemontana Sociale". L'Azienda ha infatti valutato che, per poter governare con maggiore intensità ed assiduità i percorsi di cambiamento che devono caratterizzare la permanenza delle donne ospiti delle Case, risultasse strategico individuare una nuova struttura di accoglienza all'interno del territorio dell'Unione. Per questo motivo è stato stipulato un contratto di comodato col Comune di Collecchio, che ha reso disponibile un'intera ala dello stabile storico denominato "Casa I Prati", che si trova in una zona centrale del centro abitato, vicino alla Scuola, agli impianti sportivi ed alle sedi delle Associazioni (Pubblica Assistenza Volontaria, AVIS, etc.). Nel corso dell'anno sono stati svolti importanti lavori di adeguamento dello stabile che, secondo le previsioni, vedrà reso disponibile per l'avvio dell'attività di accoglienza entro l'autunno corrente.

Nel prossimo triennio sarà portata a compimento la ridefinizione gestionale ed organizzativa avviata nell'anno 2019, così come si completerà la revisione delle procedure di servizio e la loro diffusione a tutto il personale coinvolto, sia dipendente dell'Azienda che della Cooperativa Auroradomus.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<b>Il servizio fornisce, sulla base di un progetto individualizzato predisposto dal Servizio Sociale professionale, una prima risposta in emergenza per donne sole o con figli minori, a fronte di situazioni di disagio abitativo o di improvvisa necessità di protezione al di fuori del proprio contesto domiciliare</b>	Donne in condizioni di disagio abitativo o con improvvisa necessità di trovare accoglienza al di fuori del proprio domicilio. Le donne possono venire accolte sia da sole che insieme a figli minorenni.	n. 6 nuclei familiari di donne con la presenza complessiva di n. 7 minori sono state accolte (dato di flusso) nell'anno 2019

## Servizio Sociale Professionale e Uffici di Promozione Sociale

### Finalità e funzioni

L'Azienda gestisce e coordina il Servizio Sociale Professionale per l'Area Anziani, Adulti e Disabili, oltre che Minori e Famiglie, in tutti i Comuni dell'Unione con le seguenti funzioni:

- lettura e decodificazione dei bisogni;
- presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale;
- attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse;

- accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione;
- azioni finalizzate, per quanto di competenza, alla tutela giuridico legale ed all'amministrazione di sostegno di soggetti caratterizzati da specifiche e complesse fragilità.

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, Tutela Giuridica ed Amministrazione di Sostegno, oltre all'attività di rilevazione del bisogno e segnalazione/ricorso all'Autorità Giudiziaria preposta, l'Azienda svolge esercizio giuridico della funzione laddove venga valutato dal Giudice Tutelare competente la nomina in capo all'ente.

Tale compito è esercitato per il tramite di un dipendente delegato dal legale rappresentante e, allo stato attuale, limitatamente all'Area Anziani, Adulti e Disabili, consta di:

- n. 3 incarichi di tutela;
- n. 5 incarichi di amministrazione di sostegno.

Per quanto riguarda invece l'Area Minori e Famiglie, sono attualmente attivi n. 12 incarichi di tutela di minori residenti nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.

Accanto alle funzioni di Servizio Sociale viene svolta attività di Servizio Informativo Sociale (Sportello – Segretariato Sociale) con le seguenti funzioni:

1. consulenza, orientamento ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali territoriali;
2. promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltreché di autorganizzazione dei singoli e delle famiglie;
3. facilitazione del lavoro di rete fra istituzioni e cittadini organizzati in associazioni e non;
4. supporto alle amministrazioni locali per una corretta lettura dei bisogni e dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Unione.

Organizzazione del servizio

Vedi tabella pagina seguente - Tab. n. 9 – Orario completo Servizio Sociale Professionale.

Le Assistenti Sociali dedicate all'Area Anziani, Adulti e Disabili sono complessivamente 10 (di cui due condivise con Area Minori per n. 18 ore/settimanali cadauno).

Analogamente, le Assistenti Sociali dedicate all'Area Minori e Famiglie sono complessivamente 10 (incluse le due figure a 18 ore/settimanali condivise con l'altra Area e l'Assistente Sociale dedicata alle funzioni Affidamento ed Adozione).

Trasversale alle Aree funzionali sopra-citate è inoltre presente una Assistente Sociale Coordinatrice delle Equipe, per 36 ore settimanali.

### Indicatori per la valutazione

*Per quanto riguarda l'Area Anziani, Adulti e Disabili*

- n. ore servizio erogato in relazione alla domanda e al numero dei residenti non inferiore a 15.900/anno complessive, con un rapporto sull'utenza target pari a 3,11/cittadino residente.
- n. prese in carico non inferiore a 1.500/anno
- 100% dimissioni difficili trattate entro 2 giorni dalla segnalazione.
- n. incontri di coordinamento e supervisione: almeno 35 annui
- report annuali del servizio per un monitoraggio costante delle criticità e delle potenzialità in vista della sua implementazione: almeno 1 report annuale per ciascuno dei servizi dell'area.

*Per quanto riguarda l'Area Minori e Famiglie*

- n. ore servizio erogato in relazione alla domanda e al numero dei residenti non inferiore a 15.900/anno complessive, con un rapporto sull'utenza target pari a 1,90 ore/cittadino residente
- n. minori assistiti non inferiore a 750/anno
- n. incontri di coordinamento e supervisione: almeno 35 annui
- report annuali riferiti ai servizi ricompresi nell'area, per un monitoraggio costante dei punti di forza e di quelli di criticità: almeno 1 report annuale per ciascuno dei servizi dell'area.

**Tab. 10 - Sportelli territoriali e servizio sociale professionale**

<b>Sportello Territoriale di Collecchio – piazza Repubblica n. 1, Collecchio</b>				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Elena Groppi	0521/301239	e.groppi@pedemontanasociale.pr.it	<b>Lunedì 9-13 Martedì 9-13 Giovedì 9-13/15-17</b>
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/301239	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti, Minori e Famiglie	M.Antonia Moglia	0521/301267	m.moglia@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Sara Tarantino	0521/301254	s.tarantino@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Giulia Zanoni	0521/301205	g.zanoni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani	Silvia Bruni	0521/301238	s.bruni@pedemontanasociale.pr.it	
<b>Sportello Territoriale di Sala Baganza – via del Mulino n. 1, Sala Baganza</b>				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Roberta Forni	0521/331350	r.forni@pedemontanasociale.pr.it	<b>Lunedì 14-17,30 Martedì 8,30-13,30 Giovedì 8,30-13,30/14-16,30</b>
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/331354	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti e Anziani	Cristina Giuberti	0521/331352	e.giuberti@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Roberta Placanic	0521/331351	r.placanic@pedemontanasociale.pr.it	
<b>Sportello Territoriale di Montechiarugolo – Via Spadolini n. 16, Monticelli Terme</b>				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Cristina Sartori	0521/687706	c.sartori@pedemontanasociale.pr.it	<b>Lunedì 8,30-13,30 Martedì 8,30-13,30 Giovedì 8,30-13,30/14-17,30</b>
A.S. Area Disabili	Isidora Romano	0521/687749	i.romano@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Elena Bizzocchi	0521/687735	e.bizzocchi@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti	Daniela Orlando	0521/687749	d.orlando@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani*	Chiara Manghi	0521/687780	<a href="mailto:c.manghi@pedemontanasociale.pr.it">c.manghi@pedemontanasociale.pr.it</a>	
A.S. Minori e Famiglie - Anziani	Primrose Peloso	0521/687767	p.peloso@pedemontanasociale.pr.it	
*L'A.S. Chiara Manghi il lunedì ed il venerdì riceve presso il Centro Diurno di Montechiarugolo sito a Basilicanova in via Falcone n. 2				
<b>Sportello Territoriale di Traversetolo – Via Vittorio Veneto n. 30, Traversetolo</b>				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Cristiana Carboni	0521/344551	c.carboni@pedemontanasociale.pr.it	<b>Lunedì 8,15-13,15 Mercoledì 8,15-13,15 Giovedì 14.00-17.00 Venerdì 8,15-13,15</b>
A.S. Area Disabili	Isidora Romano	0521/344567	i.romano@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Tiziana Anastasio	0521/344537	t.anastasio@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Laura Biloni	0521/344569	l.biloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani	Lara Pietrantoni (Francesca Bernier)	0521/344538	<a href="mailto:l.pietrantoni@pedemontanasociale.pr.it">l.pietrantoni@pedemontanasociale.pr.it</a> ( <a href="mailto:f.bernier@pedemontanasociale.pr.it">f.bernier@pedemontanasociale.pr.it</a> )	
A.S. Area Adulti	Daniela Orlando	0521/344567	d.orlando@pedemontanasociale.pr.it	
<b>Sportello Territoriale di Felino – largo Villa Guidorossi n. 11, Felino</b>				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Paola Moreschi	0521/336392	p.moreschi@pedemontanasociale.pr.it	<b>Lunedì 8,30-13 Mercoledì 8,30-13/14-17 Venerdì 8,30-13</b>
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/336392	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti e Anziani	Elisa Forestieri	0521/336392	e.forestieri@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Elisa Scaramuzza	0521/336392	e.scaramuzza@pedemontanasociale.pr.it	
<b>Uffici amministrativi di Piazza Fratrità n. 4 a Collecchio</b>				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	
Ufficio Personale	Carmela Giannino	0521/307109	m.giannino@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Personale	Raffaella Cavatorta	0521/307123	r.cavatorta@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Personale	Chantal Mastrini	0521/301105	c.mastrini@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Contabilità	Liliana Minunno	0521/307108	l.minunno@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Contabilità	Sara Carretta	0521/307107	s.carretta@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Contabilità	Liliana Rinaldi	0521/307107	l.rinaldi@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Patrimonio Immobiliare	Francesca Chiari	0521/307102	f.chiari@pedemontanasociale.pr.it	
Taxi Sociale	Monia Anelli	0521/307117	m.anelli@pedemontanasociale.pr.it	
Taxi Sociale	Gabriella Pesce	0521/307117	g.pesce@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Protocollo	Catia Corradi	0521/307118	protocollo@pedemontanasociale.pr.it	
Direttore Generale	Adriano Temporini	0521/307103	a.temporini@pedemontanasociale.pr.it	
Responsabile Area Minori e famiglie	Federico Manfredi	0521/307100	f.manfredi@pedemontanasociale.pr.it	
Responsabile Area Adulti, Anziani e Disabili	Emiliano Pavarani	0521/307101	e.pavarani@pedemontanasociale.pr.it	
Responsabile Amministrativo	Fabio Garagnani	0521/307104	f.garagnani@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Adozioni e Affidò	Sabrina Fornari	0521/307110	s.fornari@pedemontanasociale.pr.it	
Unità di Progetto - Coordinamento Aree Funzionali, Amministrazioni di Sostegno e Tutela	Laura Cannarsa	0521/307112	l.cannarsa@pedemontanasociale.pr.it	
<b>Altre funzioni</b>				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	
Educatrice (sub area Montechiarugolo/Traversetolo)	Amelia Zucchi	0521/687706	a.zucchi@pedemontanasociale.pr.it	
Op. con funzioni educative e d'appoggio (sub area Collecchio/Felino/Sala Baganza)	Mina Charradi	0521/301239	m.charradi@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Referente Distrettuale Commissioni	Ilaria Papa	0521/354147	i.papa@pedemontanasociale.pr.it	
Referente Distrettuale RES-REI	Maria Assunta Rinaldi	0521/354147	m.a.rinaldi@pedemontanasociale.pr.it	
<b>Centro Diurno di Collecchio</b>				

**via Berlinguer n. 2, Collecchio Recapiti: 0521/806271 – @RAA: s.vezzali@pedemontanasociale.pr.it**

Funzione	Personale	apertura al pubblico
RAA	Simona Vezzali	dal lunedì al venerdì 7,30-19,00 sabato 7,30-14,00
OSS	Agnello Rosalinda	
OSS	Capitelli Maria Pia	
OSS	Cau Caterina	
OSS	Conte Anna	
OSS	Ghini Simona	
OSS	Pereira Dutra Selma	
OSS	Rapaggi Francesca	
OSS	Toader Carmen	
OSS	Valenti Elisabetta	

### **Centro Diurno di Basilicanova**

**via Falcone n. 2, Basilicanova Recapiti: 0521/687006 – @RAA: c.zoppi@pedemontanasociale.pr.it**

Funzione	Personale	apertura al pubblico
RAA*	Cristina Zoppi	dal lunedì al venerdì 8,10-19,00 sabato 8,10 -14,00
OSS	Aquino Tejada Jacqueline	
OSS	Lombardi Rossana	
OSS	Pasqua Daniela	
OSS	Ravazzoni Elisabetta	
OSS	Ricci Maria Orietta	

\* La RAA dei Centri Diurni di Basilicanova e Traversetolo svolge 18 ore settimanali presso un centro diurno e le restanti 18 presso l'altro.

### **Centro Diurno di Traversetolo**

**via Don Minzoni n. 16, Traversetolo Recapiti: 0521/844756 – @RAA: c.zoppi@pedemontanasociale.pr.it**

Funzione	Personale	apertura al pubblico
RAA*	Cristina Zoppi	dal lunedì al venerdì 8,00-18,00 sabato 8,00 -13,30
OSS	Abretti Angela	
OSS	Aprea Noemi	
OSS	Germanò Rosaria	
OSS	Pelacci Giuseppina	
OSS	Scalabrino Anna Paola	
OSS	Tiberini Edda	

\* La RAA dei Centri Diurni di Basilicanova e Traversetolo svolge 18 ore settimanali presso un centro diurno e le restanti 18 presso l'altro.

## 7. Area funzionale amministrativa

Il “Ciclo attivo” dell’Ufficio Amministrazione dell’Azienda è tuttora affidato ad un professionista livello B3/B3 part time, a gestione della fatturazione attiva e delle entrate in generale.

Nel corso degli ultimi anni sono state emesse:

Anno	Fatture	Note di Credito	Fatture Elettroniche
<b>2015</b>	3428	68	65
<b>2016</b>	2446	65	85
<b>2017</b>	2234	42	82
<b>2018</b>	2250	30	83
<b>al 31/08/19</b>	1401	9	1401

A decorrere dal 1° gennaio 2019, in virtù della Legge di Bilancio 2018 del 27/12/2017 n. 205, l’azienda è tenuta ad emettere Fatture elettroniche nei confronti degli utenti dei Servizi alla persona (consumatore finale) tramite l’utilizzo del Sistema di Interscambio dell’Agenzia delle Entrate (SdI). Così facendo, SdI fa arrivare questa fattura elettronica al consumatore finale, mettendola a disposizione nella sua area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate.

L’Azienda Pedemontana Sociale è tenuta comunque a consegnare o spedire copia della fattura cartacea agli utenti: questo per non obbligare i destinatari a registrarsi presso l’Agenzia delle Entrate per scaricare la fattura elettronica.

Contestualmente all’obbligo della fatturazione elettronica, nel corso dei primi mesi dell’anno 2019 è stato attivato PagoPA, un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull’App dell’Ente.

La Fatturazione elettronica verso il Consumatore Finale ed il PagoPA, affidati alla ditta NEXTSTEP Solution, hanno comportato, nei primi mesi dell’anno, un notevole impegno per l’addetta al ciclo attivo in quanto si è reso necessario rendere omogenei i dati delle prestazioni, comune per comune, tra la INTRANET aziendale e NEXTSPET. Questo ha comportato l’emissione delle fatture del mese di gennaio 2019 solo in data 01/03/2019. Al mese di settembre 2019 sono state emesse 1401 fatture elettroniche (comprese 9 note di credito). Come si desume dalla tabella, nell’anno 2016 risulta una sostanziale diminuzione del numero delle fatture in quanto dal 01/09/2016, a seguito dell’accreditamento del Servizio di Assistenza Domiciliare, le fatture relative al servizio vengono emesse direttamente dalla cooperativa Auroradomus; l’emissione delle fatture da parte della cooperativa, nondimeno, comporta un attento lavoro di controllo.

Il sistema di controllo sulla fatturazione del SAD in accreditamento comporta un lavoro preventivo del tutto analogo a quello relativo alle fatture emesse dall’Azienda. Mensilmente, infatti, l’Azienda invia alla cooperativa un file contenente dati relativi alle prestazioni commissionate.

I dati, successivamente ricontrollati singolarmente con il supporto delle comunicazioni del SAA e dell’Ufficio di Piano, sono i seguenti (da aggiungere ai dati della tabella precedente) e si riferiscono alle singole fatture emesse da AuroraDomus agli utenti:

Anno	n. fatture ADomus
<b>2015 (da settembre)</b>	676
<b>2016</b>	1962
<b>2017</b>	1981
<b>2018</b>	1912
<b>al 31/08/19</b>	1284

Con l'adesione al sistema dei pagamenti PagoPA si è resa necessaria l'apertura di un conto corrente postale. Da gennaio ad agosto 2019 sono stati registrati i seguenti incassi

Anno	n. incassi registrati	n. reversali	Per un totale di €
2015	3207	111	6.769.094,86
2016	2235	105	5.664.292,91
2017	1949	165	6.504.989,52
2018	1955	183	7.688.392,61
2019	<i>Si veda tabella seguente</i>		

conto corrente	incassi	reversali	Per un totale
Tesoreria	879	96	€ 4.895.279,80 (comprensivo di giroconto dal c/c postale di € 80.000)
Postale	454		€ 84.303,66 (di cui € 80.000 trasferiti sul conto di Tesoreria)
<b>Totale</b>	<b>1333</b>	<b>96</b>	<b>€ 4.899.583,46</b>

A fine agosto 2019 si è realizzato il completo allineamento del sistema di pagamento PagoPa. Per quanto concerne il "movimento cassa contanti", risulta evidente un calo delle uscite tra il 2017 ed il 2018 in quanto è stata modificata ed efficientata la convenzione in essere per la gestione del progetto "Scuola di Autonomia".

Anno	Movimenti	Per un totale di €
2015	593	22.074,90
2016	384	22.869,90
2017	229	25.143,15
2018	187	18.964,27
<i>al 31/08/19</i>	102	9.820,47

Il "Ciclo passivo" dell'Ufficio Amministrazione dell'Azienda è a tutt'oggi affidato ad un professionista livello C1/C1 part time. Il riepilogo degli adempimenti può essere come di seguito rappresentato

ANNO	N.FATTURE REGISTRATE	variazioni
2015	1708	
2016	2020	312
2017	2454	434
2018	2250	-204
<i>al 31/08/19</i>	1211	

ANNO	N.MANDATI	variazioni
2015	722	
2016	675	-47
2017	757	82
2018	770	13
<i>al 31/08/19</i>	469	

Dettaglio delle operazioni bancarie eseguite con mandati (un mandato può presentare più bonifici/rimesse, come nel caso dei contributi economici)

ANNO	N.OPERAZIONI (Rimesse/Bonifici)	variazioni
2015	1957	
2016	1946	-11
2017	1887	-59
2018	1937	50
<i>2019 (aggiornato ad agosto)</i>	1157	

Il riepilogo degli adempimenti, nondimeno, può essere rappresentato anche in modo descrittivo. In data 31/03/2015 la nostra Azienda è stata assoggettata all'obbligo della fatturazione elettronica per il ciclo passivo. Questa novità ha comportato le seguenti operazioni preliminari:

#### **Predisposizione Comunicazione ai fornitori**

Richiesta del codice CIG presso il sistema AVCP (anticorruzione) per ciascun fornitore.

La richiesta di codice CIG riguarda l'incarico, che può essere svolto anche con più fatture

Relativa comunicazione ai fornitori

- Verifica delle situazioni normative che di non assoggettamento all'obbligo (es.: comunità familiari);

Annotazione del codice CIG su un apposito file excel. La capienza dell'importo indicato andrà decurtato ad ogni pagamento che lo riguarda.

Dall'entrata in vigore dell'obbligo, l'Azienda ha iniziato a ricevere fatture in formato elettronico. In assenza di un programma come quello previsto per i Comuni, già operanti in tal senso, per scaricare ogni singola fattura dal Sistema di Interscambio (dell'Agenzia delle Entrate) l'operatore ha dovuto:

#### **Estrarre ogni file xml dal programma di posta PEC**

Salvarlo in apposita cartella

Effettuare il login al sistema PA (<https://sdi.fatturapa.gov.it/SdI2FatturaPAWeb/login.jsp>)

Visualizzare le fatture ad una ad una andandole a selezionare nella cartella di salvataggio;

Stampare la fattura visualizzata e procedere **con la visualizzazione seguente**

#### **Registrazione della fattura**

In caso di presenza di allegati, il SID non ne permette la visualizzazione/scarico. Occorre, pertanto, contattare il fornitore e chiederne l'invio separatamente a mezzo mail.

Ulteriori procedure conseguenti dall'entrata in vigore:

Richiesta ad AVCP del codice CIG e sua Comunicazione a fronte di nuovi **affidamenti di incarico**

La nostra modalità di ricezione di fatture elettroniche non consente il respingimento di fatture errate. Pertanto, a fronte di richiesta del fornitore di respingere una fattura sono possibili due alternative:

1) Estrarre il file **xml dal programma di posta PEC**

predisporre file xml manuale contenente l'**informazione codificata di rifiuto**

**inviare posta PEC al SID**

Questa procedura è possibile solo entro 15 giorni dalla ricezione della fattura nel SID

2) Registrare la fattura **errata**

**richiedere nota di credito al fornitore**

procedere con la **registrazione della nota di credito**

Entrata in vigore del REVERSE CHARGE per le fatture di manutenzione impianti. Questo comporta un diverso trattamento fiscale e controlli in tempi serrati per il versamento dell'IVA all'Agenzia delle Entrate (entro il 16° giorno del mese **successivo alla registrazione**)

**ANNO 2015:**

sono state registrate: n.1708 fatture fornitori. Di queste, n. 1300 circa erano **fatture elettroniche**

sono stati richiesti e **comunicati n.196 codici CIG**

**ANNO 2016**

Registrate n.2020 fatture elettroniche

Richiesti n.142 codici CIG

Effettuate n.142 nuove comunicazioni ai fornitori

Effettuati n.31 Rifiuti di fatture con procedura

**ANNO 2017**

Il 29/05/17 è entrato in vigore l'obbligo di Comunicazione telematica TRIMESTRALE DELL'IVA.

In data 01/07/17 anche la nostra Azienda è stata assoggettata, per il ciclo passivo, allo Split Payment (Scissione dei pagamenti). Questo ha implicato:
<b>Predisposizione Comunicazione ai fornitori</b>
Verifica delle situazioni normative che di <b>non assoggettamento all'obbligo</b>
Tempistiche di controllo serrate, poiché l'IVA risultante dalla scissione va versata entro il <b>16°giorno del mese successivo</b>
Nell'anno sono state
Registrate n.2454 fatture elettroniche
Richiesti n.153 codici CIG
Effettuate n.153 nuove comunicazioni ai fornitori
Effettuati n.54 Rifiuti di fatture con procedura
Dal 1° gennaio 2015 sono entrate in vigore le nuove regole in materia di ISEE.
Questo obbliga l'Azienda a fornire allo Sportello il totale dei contributi economici erogati nell'anno precedente di riferimento ai nominativi che ne fanno richiesta. Il dato non è immediatamente disponibile. Occorre, infatti, verificare e predisporre:
La sommatoria dei contributi concessi dalle Commissioni ed erogati a ciascun membro del nucleo
Estrapolare dalle fatture fornitori i contributi eventualmente concessi sotto forma di buoni spesa
<b>ANNO 2018</b>
Nell'anno sono state
Registrate n.2250 fatture elettroniche
Richiesti n.141 codici CIG
Effettuate n.141 nuove comunicazioni CIG ai fornitori
Effettuati n.25 Rifiuti di fatture con procedura
<b>ANNO 2019</b>
A tutto il 31/08/19 sono state
Registrate n.1211 fatture elettroniche
Richiesti n.94 codici CIG
Effettuate n.94 nuove comunicazioni CIG ai fornitori
Effettuati n.5 Rifiuti di fatture con procedura

Nel corso degli anni sono stati registrati i seguenti Atti dispositivi del Direttore:

<b>Anno</b>	<b>n.</b>
<b>2015</b>	311
<b>2016</b>	294
<b>2017</b>	333
<b>2018</b>	313
<b>2019</b>	231



## 8. Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Azienda non dispone di immobili di proprietà. Gli immobili che utilizza sono conferiti dall'Unione in comodato d'uso gratuito oppure sono locati direttamente dall'Azienda, così come di seguito dettagliato:

**Tab. 11 – Il patrimonio immobiliare**

Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti al 31/12/2018								
N.	DENOMINAZIONE DELL'IMMOBILE	DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				TITOLO D'USO
				COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	
1	Sede legale e amministrativa dell'Azienda	Direzione generale, servizi amministrativi, unità organizzative di coordinamento dell'area amministrativa, coordinamento taxi sociale e referente aziendale affido e adozioni	Piazza Fraternità n. 4 - Collecchio	C852	28	870	320 e 43	Comodato gratuito d'uso
2	Centro Diurno di Collecchio	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Berlinguer n. 2 - Collecchio	C852	21	856	4 e 5	Comodato gratuito d'uso
3	Sportello Sociale di Collecchio	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali	Piazza Repubblica n. 1 - Collecchio	C852	28	946	1	Comodato gratuito d'uso
4	Sportello Sociale di Felino	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali, coordinamento SAD	Largo Villa Guidorossi n. 11 - Felino	D526	12	504	2 e 3	Comodato gratuito d'uso
5	Sportello Sociale di Sala Baganza	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali, coordinamento SAD	Via del Mulino n. 1 - Sala Baganza	H682	7	1224		Comodato gratuito d'uso
6	Sportello Sociale di Montechiarugolo	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali (stabilmente occupato dalla fine di gennaio 2018)	Via Spadolini n. 16 - Monticelli Terme	F473	12	632	12	Contratto di Locazione
7	Sportello Sociale di Traversetolo	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali	Piazza Vittorio Veneto n. 30 - Traversetolo	L346	24	215	10	Comodato gratuito d'uso
8	Centro Diurno di Traversetolo	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Don Minzoni n. 16 - Traversetolo	L346	24	1724	7	Comodato gratuito d'uso
9	Centro Diurno di Basilicanova	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Falcone n. 2 - Basilicanova	F473	34	438	3	Comodato gratuito d'uso
10	Appartamento a "bassa soglia" per donne in difficoltà	Immobile destinato esclusivamente a uso di civile abitazione per emergenze abitative	(OMISSIS - per motivi di privacy e tutela l'indirizzo è secretato)		18	188	7	Convenzione di concessione a rimborso spese
11	Appartamento a "bassa soglia" per donne in difficoltà	Immobile destinato esclusivamente a uso di civile abitazione per emergenze abitative	(OMISSIS - per motivi di privacy e tutela l'indirizzo è secretato)		32	299	2	Convenzione di concessione a rimborso spese
		Garage afferente a suddetto immobile		1				
12	Appartamento a "bassa soglia" per donne in difficoltà	Immobile destinato esclusivamente a uso di civile abitazione per emergenze abitative	(OMISSIS - per motivi di privacy e tutela l'indirizzo è secretato)		5	52	16	Contratto di Locazione
13	Alloggio	Alloggio destinato al progetto sociale denominato "Scuola di Autonomia"	Via Togliatti n. 15/G - Collecchio	C852	31	991	11	Comodato gratuito d'uso
		Garage afferente a suddetto immobile		1141		9		
14	Alloggio	Alloggio destinato al progetto	Via Togliatti n. 15/G -	C852	31	720	4	Comodato gratuito

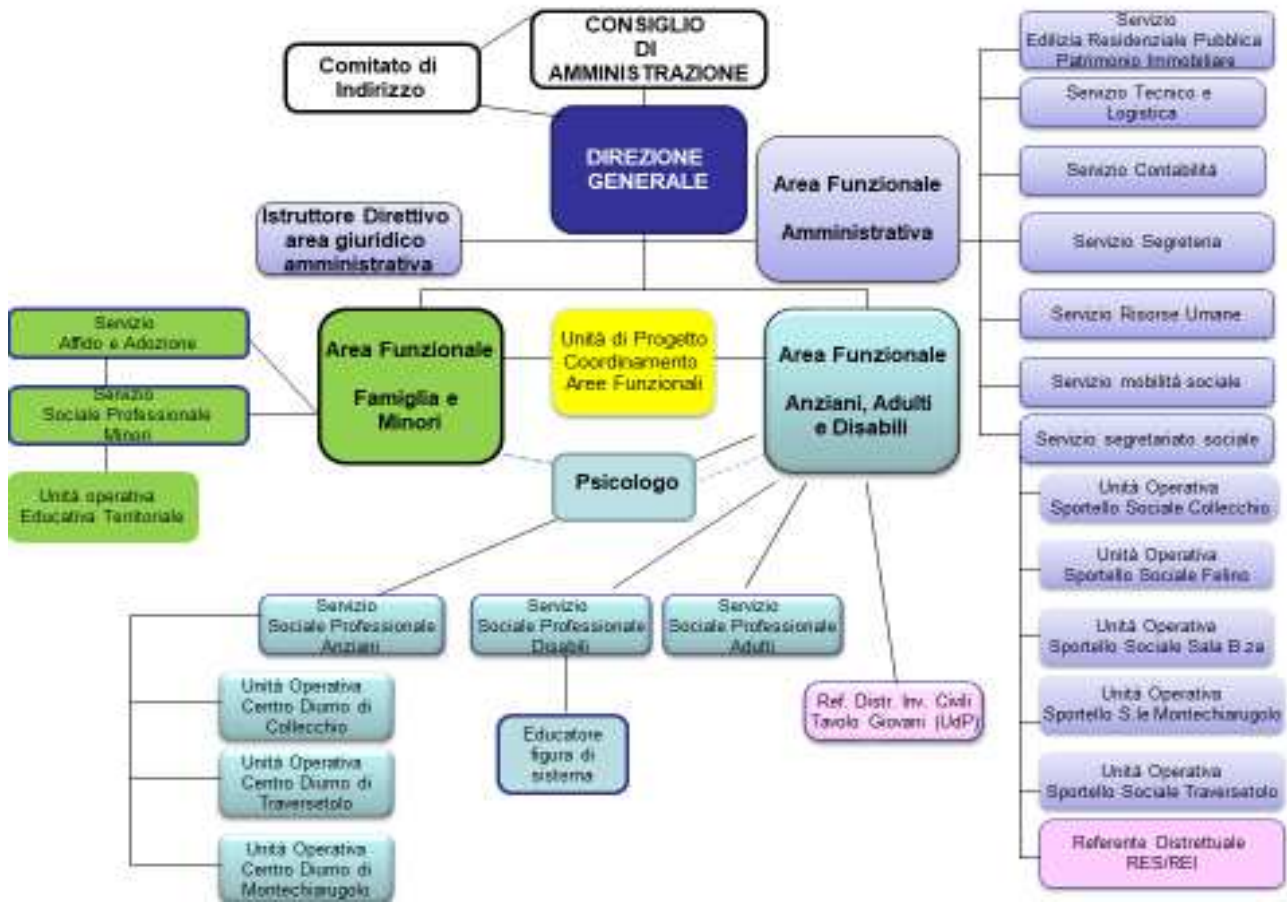
		sociale denominato "Scuola di Autonomia"	Collecchio			720	17	d'uso
15	Alloggio	Alloggio destinato al progetto sociale denominato "Scuola di Autonomia"	Via Oreste Grassi n. 3 - Collecchio	C852	28	870	72	Contratto di Locazione
		Garage afferente a suddetto immobile					214	
16	Alloggio per emergenza abitativa	Risposta temporanea a situazione di disagio abitativo in condizioni di emergenza abitativa	Via Gramsci n. 9 - Collecchio	C852	28	943	14	Comodato gratuito d'uso
17	Casa "I Prati"	Locali destinati alla realizzazione del progetto sociale denominato "Officine Pedemontana.NET"	Via San Prospero n. 13 - Collecchio	C852	31	904	3	Comodato gratuito d'uso
18	Ex Ostello	Struttura con destinazione d'uso "accoglienza donne sole e con figli"	Via San Prospero n. 13 - Collecchio	C852	31	904	4	Comodato gratuito d'uso

L'Azienda oltre ai 18 immobili di cui sopra, per il tramite di Acer Parma (rep. N. 144 del 14/12/2009 - concessione d'uso del patrimonio immobiliare di proprietà comunale – alloggi di ERP - all'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma) gestisce 352 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, così come di seguito dettagliato:

COMUNE	COLLECCHIO	FELINO	MONTECHIARUGOLO	SALA B.	TRAVERSETOLO	TOTALE
<b>N. ALLOGGI DI ERP</b>	161	52	43	52	44	352

## 9. Politiche del personale

L'Organigramma e la relativa dotazione organica Aziendale approvati rispettivamente nell'ultimo piano programmatico e con Delibera CdA n. 7 del 25/03/2019 sono così come di seguito rappresentabili:



Dotazione Organica (approvata con delibera del Cda n. 26 del 16/11/2018 e modificata con Delibera CdA n. 7 del 25/03/2019)

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>NUMERO POSTI PREVISTI</b>	<b>NUMERO UNITA' IN SERVIZIO</b>	<b>LIVELLO GIURIDICO</b>
<b>Direttore Generale</b>	1	1	D3/DG
<b>Responsabili di Area (minori e famiglie; adulti, disabili e anziani)</b>	2	2	D3/PO
<b>Responsabile Amministrativo</b>	1	1	COMMERCIO livello 2
<b>Assistenti Sociali (di cui 9,5 area minori e famiglie; 2 area disabili; 5,5 area anziani)</b>	17	17	D1
<b>Assistenti Sociali (Coord. aree/alta professionalità)</b>	1	1	D1
<b>Assistenti Sociali (0,5 – 18 ore - area adulti)</b>	1	1	D3
<b>Funzionario amministrativo (+1 unità Azienda: ufficio legale, tutele, amministrazioni di sostegno, privacy)</b>	1	0	D1
<b>Istruttore Direttivo (SIA funzione distrettuale)</b>	1	1	D1
<b>Psicologo</b>	1	0	D1
<b>Istruttore Amministrativo (1 sportello Collecchio, 2 amministrativi ragioneria, 1 patrimonio immobiliare ERP, 2 ufficio personale + 1 Sportello Traversetolo)</b>	7	7	C1
<b>Educatore Professionale (presidio Traversetolo – Montechiarugolo) + 1 unità figura di sistema area funzionale disabili</b>	2	1	C1
<b>Esecutore Amministrativo (1 sportello Montechiarugolo; 1 sportello Felino; 1 sportello Sala Baganza; 1 ufficio personale; 1 coordinamento Taxi Sociale)</b>	5	5	B1
<b>Esecutore Amministrativo (1 Coordinamento Taxi Sociale; 1 Ufficio Protocollo; 1 amministrativo ragioneria)</b>	3	3	B3
<b>Responsabili attività assistenziali (2 unità CD Traversetolo)</b>	3	2	B3
<b>Operatori Socio Sanitari (9 CD Collecchio; 5 CD Basilicanova; 6 CD Traversetolo; 1 scavalco)</b>	21	21	B1
	67	63	
<b>Dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti</b>			
<b>tempo determinato</b>		<b>2019</b>	
		0	
<b>tempo indeterminato</b>		63	

Alla dotazione organica sopra rappresentata si aggiungono le seguenti posizioni lavorative in servizio al 30/09/2019:

- 1) 1 assistente sociale a tempo pieno e determinato (D1/D1) dedicata alle commissioni distrettuali invalidi civili e supporto amministrativo all'Ufficio di Piano, con rimborso del costo in quota capitaria da parte dei 13 Comuni del Distretto sud est;
- 2) 1 assistente sociale a tempo pieno e determinato (D1/D1) in sostituzione maternità, area funzionale anziani, presidio territoriale di Traversetolo;
- 3) 1 istruttore amministrativo a tempo pieno e determinato (C1/C1) dedicata al supporto amministrativo del SAA (Servizio assistenza anziani - Ufficio di Piano), con rimborso del costo in quota capitaria da parte dei 13 Comuni del Distretto sud est;
- 4) 1 istruttore amministrativo a tempo parziale (C1/C1) in Comando all'Azienda dal Comune di Collecchio.

La costante ricerca di azioni migliorative e di adeguati punti di equilibrio fra appropriatezza, efficacia, efficienza e sostenibilità dei servizi conferiti si conferma essere un obiettivo sensibile per l'Azienda, che ha il preciso compito di trovare soluzioni sempre più adeguate. La risorsa cruciale è naturalmente costituita dalle persone: per questo che l'Azienda cura con particolare attenzione sia la formazione che la comunicazione.

Il tema della **formazione**, quale strumento necessario utile a rendere al cittadino servizi di qualità sempre crescente, mantiene un ruolo fondamentale nella gestione delle risorse professionali presenti in Azienda.

Nel perseguire obiettivi di carattere trasversale, oltre a garantire percorsi di formazione obbligatori che attengono sia alla sicurezza – intesa nel senso più ampio del termine – che agli obblighi di formazione continua previsti per alcune figure professionali, l'Azienda ha avviato e consolidato momenti e percorsi di accrescimento professionale dedicati a tutto il personale.

Le linee formative individuate per l'annualità 2020 e in corso di organizzazione/definizione per tutto il personale Aziendale tengono conto delle seguenti esigenze:

- Assicurare la formazione obbligatoria (in particolare in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008 e Accordo Stato Regioni 2002);
- Razionalizzare i costi anche attraverso il ricorso ad attività condivise con Enti partner;
- Ottimizzare l'assetto organizzativo attraverso l'individuazione di azioni formative volte al miglioramento della performance individuale

In particolare, per quanto attiene quest'ultimo punto, avuto riguardo al servizio sociale professionale, nell'ottica di realizzare una formazione "allargata" a competenze ulteriori e diverse, nel corso del 2020 proseguirà il percorso avviato già nel 2019 e dedicato alla supervisione e consulenza legale con la collaborazione di un professionista esterno.

Nella stessa direzione e con l'intento di ampliare le competenze proprie del servizio sociale professionale, è stato organizzato ed è in corso di realizzazione – all'interno di un progetto più ampio che vede coinvolti utenti e famiglie del territorio - un momento formativo rivolto agli Assistenti sociali, limitatamente all'area funzionale disabili, che vede quale tema centrale quello dell'affettività/sexualità nelle persone portatrici di deficit. L'intento che l'Azienda vuole realizzare, dopo una prima fase dedicata all'acquisizione delle necessarie competenze, è quello di poter procedere in autonomia in ambiti tanto delicati quanto difficili da affrontare.

Rispetto al personale OSS e RAA, invece, è stato condotto a termine un importante percorso formativo dedicato alla condivisione di strumenti utili alla cura di persone anziane affette da deterioramento cognitivo.

Per quanto riguarda, infine, l'area amministrativa, l'attenzione è principalmente indirizzata verso il costante aggiornamento delle competenze informatiche, sia riguardo agli strumenti in uso che per quanto riguarda nuovi gestionali in corso di adozione (contabilità, ufficio personale, etc.).

In un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di condivisione delle rispettive competenze, l'Azienda continuerà a promuovere e partecipare ad iniziative che vedono il coinvolgimento di altri Enti partner (Ausl, Unione, Ufficio di Piano) oltre alla partecipazione a specifici percorsi finalizzati al rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria.

La **comunicazione**, quale strumento fondamentale di condivisione di informazioni, procedure e prassi operative, svolge un ruolo essenziale in ogni organizzazione complessa, a maggior ragione se, come nel nostro caso, si è inseriti in un contesto particolare di relazioni con altri Enti e operante in diversi territori/presidi.

La necessità di rendere i processi comunicativi il più efficaci possibile, sia in ordine ai rapporti interni che nella resa delle attività verso l'esterno, ha impegnato l'Azienda nella scelta dei mezzi più idonei al raggiungimento di tale obiettivo: le azioni intraprese hanno visto realizzare non soltanto obblighi propri della nostra organizzazione (quali i temi collegati al rispetto della trasparenza nelle P.A. e l'adeguamento agli obblighi introdotti dal GDPR 679/2016 in tema di privacy), ma anche lo sviluppo di modalità comunicative divenute ormai essenziali per il raggiungimento di una vasta platea di soggetti potenzialmente interessati ai servizi (costante aggiornamento della pagina Facebook, pubblicazione delle news sui siti istituzionali dell'Unione e dei Comuni, oltre che sul sito istituzionale dell'Azienda).

## 10. Priorità ed obiettivi per il triennio 2020-2022

Le previsioni per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono come di consueto elaborate considerando

- a) la conferma degli impegni dell'Unione come da Contratto di Servizio vigente
- b) i carichi di lavoro connessi allo sviluppo delle programmazioni sopra rappresentate
- c) le priorità e gli obiettivi di programmazione inseriti nei tavoli tematici dei Piani di Zona del Distretto Sud Est.

In particolare, è stata prevista:

- a) Una spesa rapportata alle entrate previste;
- b) La previsione dei finanziamenti dell'Unione pari a quanto contenuto nel contratto di servizio vigente;
- c) Conferma del trend introiti derivanti dall'utenza.

In relazione ai dati demografici ed ai servizi attualmente erogati si indicano, per il triennio 2020 – 2022, le seguenti priorità di intervento che saranno poi declinate, di anno in anno, in “target” specifici correlati al Piano delle Performance Annuale Aziendale di ogni singolo dipendente:

1. Implementazione delle dotazioni strutturali dei Centri Diurni Anziani accreditati a gestione diretta, anche in collaborazione con i Comuni di riferimento ed i rispettivi Uffici Tecnici, e consolidamento degli organici professionali, con specifico riferimento alla funzione infermieristica;
2. Implementazione delle aree di intervento e delle funzioni connesse all'inserimento (e re-inserimento) lavorativo delle persone con fragilità, con ampliamento dell'utenza potenziale, anche in ottemperanza alla normativa regionale (legge 14/2015) e con l'obiettivo di favorire percorsi virtuosi di emancipazione dal percorso assistenziale;
3. Implementazione delle funzioni integrative dell'Assistenza Domiciliare, anche tramite progettazioni speciali (es. progetto STAFF) ed azioni innovative finalizzate alla prevenzione ed al sostegno alla domiciliarità;
4. Consolidamento ed integrazione dei progetti e implementazione delle risorse logistiche finalizzati all'autonomia ed agli aspetti affettivi/relazionali di persone con disabilità (es. Scuola di Autonomia, Puzzle, Nati 2 Volte ecc.), anche con riferimento ai dettami/obiettivi e relative risorse previsti dalla legge 112/2016 (cosiddetta del “Dopo di noi”);
5. Consolidamento, sviluppo e specializzazione dell'offerta formativa indirizzata al personale aziendale, con particolare riferimento agli operatori dei Centri Diurni Anziani a gestione diretta, in considerazione della peculiare attività di cura cui sono preposti e dell'Equipe delle Assistenti Sociali;
6. Configurazione e sviluppo di modalità di gestione che ottimizzino l'efficienza/efficacia dei servizi di prima accoglienza cd. a “bassa soglia” (ad es. “Case Donne”), nonché implementazione delle risorse logistiche dedicate ed allargamento dell'offerta di tale tipologia di servizi all'utenza maschile;
7. Sviluppo e consolidamento di nuove modalità di interfaccia e collaborazione con l'Azienda Sanitaria, nell'ambito dei minori con disabilità. Sempre nel medesimo ambito, ampliamento di progettazioni sperimentali mirate a costruire percorsi maggiormente personalizzati ed attenti alle dimensioni della socializzazione (es. progetti per il tempo extra-scolastico) e della “rete” tra famiglie, anche tramite l'avvio di gruppi narrativi e/o di mutuo aiuto;

8. Implementazione delle azioni di prevenzione, sostegno alle famiglie e lavoro di comunità da programmare presso il nascente Centro per le Famiglie dell'Unione Pedemontana Parmense, il cui avvio è previsto entro la fine dell'anno corrente;
9. Implementazione qualificazione ed aggiornamento delle metodologie professionali e delle procedure proprie delle Equipe aziendali dedicate alla Tutela minorile ed all'Affido/Adozione, a fronte dell'ingresso di quattro Assistenti Sociali neo assunte nel mese di agosto 2019;
10. Adeguamento e aggiornamento delle prassi di integrazione tra sociale e sanitario, tramite la rimodulazione delle modalità di collaborazione tra l'Azienda U.S.L., ed in particolare l'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile, ed il Servizio Sociale dell'Azienda. L'inserimento di uno Psicologo dell'A.U.S.L. presso il Centro per le Famiglie e la co-conduzione dei gruppi delle famiglie (Gruppo famiglie affidatarie, Gruppo di narrazione per familiari di ragazzi disabili) costituiranno progettualità pilota per la definizione di ulteriori percorsi integrati.
11. Analisi dei principali centri di costo del bilancio e di tutti i Regolamenti aziendali, con particolare riferimento alla organizzazione del personale, a forniture, consumi, utenze, alle dotazioni strumentali ed alle autovetture, al fine di individuare possibili interventi di razionalizzazione dell'organizzazione e della spesa.

Tenuto conto dell'andamento del bilancio aziendale e del presente piano programmatico, nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale 2019 e triennale 2019/2021, il fabbisogno della "Pedemontana Sociale", con riferimento ai trasferimenti dell'Unione Pedemontana Parmense può essere così come di seguito rappresentato

CONTO	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
<b>TOTALE</b>	5.274.577,78	5.635.461,71	5.832.949,98	5.972.608,62	6.115.611,11
<b>TRASFERIMENTI UNIONE</b>					

L'incremento di fabbisogno previsto per il 2020 per euro 197.000, è del tutto coerente con quanto sopra rappresentato: l'Azienda continua a confermare un miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi (si confrontino al riguardo relazioni consuntive e previsionali di dettaglio pubblicate sul sito <http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41678&idCat=76705&ID=76705&TipoElemento=categoria>), con particolare riferimento alle aree funzionali minori, anziani, adulti e disabili ed al cd. sviluppo di comunità, promuovendo e sviluppando servizi e programmazioni sempre più efficaci, efficienti ed economiche.

L'aumento dell'utenza in carico (circa 1.400 persone in più in 9 anni, per quasi 3.000 persone ad oggi attualmente assistite da "Pedemontana Sociale") e contestualmente, il mantenimento e consolidamento delle progettazioni speciali aziendali oggi ricomprese stabilmente in quelle organiche e confermate nelle 38 programmazioni di cui 20 afferenti l'area funzionale minori e famiglie e 18 all'area funzionale adulti, disabili e anziani, impongono un corrispondente adeguamento della dotazione organica tecnica ed amministrativa, anche alla luce degli adempimenti di Legge previsti dalle normative in tema di Privacy, Trasparenza ed Anticorruzione che stanno comportando un appesantimento non sostenibile in termini organizzativi e gestionali.

In sede di approvazione del bilancio previsionale 2020 e del triennale 2020-2022, si potrà procedere ad un diverso posizionamento ed a una diversa quantificazione, sul triennio in questione, dei trasferimenti dell'Unione Pedemontana Parmense, ovvero anche ad una riduzione dei trasferimenti stessi qualora la governance dell'Azienda ritenesse opportune e necessarie altre scelte.

Alla luce di quanto sopra, la programmazione dell'organico aziendale inserita nel previsionale 2019 – 2021, che qui si conferma, tiene conto



a) di un maggior costo di personale per euro 96.500 dovuti per l'assunzione di 1 C1 (ragioneria +€ 30.000); 1 psicologo (D1 € 36.500); 1 educatore C1 (+€ 30.000 figura sistema disabili) per le motivazioni precedentemente espresse e qui sinteticamente richiamate

- 1) *Psicologo: l'Ausl del Distretto sud-est attualmente e da tempo non garantisce un'adeguata integrazione sociale e sanitaria, che in taluni casi può avere risvolti giuridici rilevanti. Si propone, anche ad integrazione delle progettualità connesse all'avvio del Centro per le Famiglie, l'inserimento in Pianta Organica del profilo professionale in narrazione e per il tramite di procedura concorsuale ad evidenza pubblica.*
- 2) *Educatore Professionale (presidio Traversetolo – Montechiarugolo) + 1 unità figura di sistema area funzionale disabili: valutato il carico complessivo di lavoro, deducibile dai dati attività sopra rappresentati, nonché le interconnessioni fra numerosi soggetti, Servizi ed Enti in rete con l'Azienda (es. scuole, NPIA, famiglie), si propone l'inserimento in Pianta Organica del profilo professionale in narrazione e per il tramite di procedura concorsuale ad evidenza pubblica.*
- 3) *Esecutore Amministrativo (1 amministrativo ragioneria + 1 unità Azienda): valutato il carico complessivo di lavoro deducibile dai dati attività sopra rappresentati, nonché la richiesta di ulteriore riduzione del part time dell'istruttore amministrativo cat. C1/C1, si propone l'inserimento in Pianta Organica del profilo professionale in narrazione e per il tramite di procedura concorsuale ad evidenza pubblica.*

b) di un maggior costo dovuto alla necessità di implementare le capacità di risposta progettuale ai bisogni espressi dal territorio, con particolare riferimento al Servizio ESEA per euro 30.000

c) di un maggior costo dovuto alle programmazioni connesse al budget di salute (DGR Emilia Romagna 1554/2015) per euro 20.000

d) di un maggior costo dovuto connesso alla mancata piena copertura del FRNA (euro 25.000 per il 2020)

e) degli aumenti ISTAT per euro 25.000

In tal senso, tenuto conto di quanto rappresentato nell'obiettivo 1 sopra richiamato, con particolare riferimento al "consolidamento degli organici professionali, con specifico riferimento alla funzione infermieristica (dei centri diurni per anziani – ndr)", la dotazione Organica si viene così a configurare. Si precisa che, attualmente, l'infermiera professionale è contrattualizzata in forma libero professionale dall'anno 2015 e pertanto il passaggio in Pianta Organica non costituisce un aggravio di costi rispetto al Previsionale triennale sopra indicato.

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>NUMERO POSTI PREVISTI</b>	<b>NUMERO UNITA' IN SERVIZIO</b>	<b>LIVELLO GIURIDICO</b>
<b>Direttore Generale</b>	1	1	D3/DG
<b>Responsabili di Area (minori e famiglie; adulti, disabili e anziani)</b>	2	2	D3/PO
<b>Responsabile Amministrativo</b>	1	1	COMMERCIO livello 2
<b>Assistenti Sociali (di cui 9,5 area minori e famiglie; 2 area disabili; 5,5 area anziani)</b>	17	17	D1
<b>Assistenti Sociali (Coord. aree/alta professionalità)</b>	1	1	D1
<b>Assistenti Sociali (0,5 – 18 ore - area adulti)</b>	1	1	D3
<b>Funzionario amministrativo (+1 unità Azienda: ufficio legale, tutele, amministrazioni di sostegno, privacy)</b>	1	0	D1
<b>Istruttore Direttivo (SIA funzione distrettuale)</b>	1	1	D1
<b>Psicologo</b>	1	0	D1
<b>Istruttore Amministrativo (1 sportello Collecchio, 2 amministrativi ragioneria, 1 patrimonio immobiliare ERP, 2 ufficio personale + 1 Sportello Traversetolo)</b>	7	7	C1

<b>Educatore Professionale (presidio Traversetolo – Montechiarugolo) + 1 unità figura di sistema area funzionale disabili</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>C1</b>
<b>Esecutore Amministrativo (1 sportello Montechiarugolo; 1 sportello Felino; 1 sportello Sala Baganza; 1 ufficio personale; 1 coordinamento Taxi Sociale)</b>	5	5	B1
<b>Esecutore Amministrativo (1 Coordinamento Taxi Sociale; 1 Ufficio Protocollo; 1 amministrativo ragioneria)</b>	3	3	B3
<b>Responsabili attività assistenziali (centri diurni anziani)</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>B3</b>
<b>Operatori Socio Sanitari (9 CD Collecchio; 5 CD Basilicanova; 6 CD Traversetolo; 1 scavalco)</b>	21	21	B1
<b>Infermiere Professionale (cat. D1/D1 part time, 27 ore settimanali)</b>	1	0	D1
	68	63	
<b>Dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti</b>			
	<b>2019</b>		
<b>tempo determinato</b>	0		
<b>tempo indeterminato</b>	63		

-----